

PROGETTO DEFINITIVO

CUP: H91J12000770005

CIG: 9524700F13

TRANVIA DI FIRENZE

LINEA 4.2

LE PIAGGE - CAMPI BISENZIO

PROCEDURA PAU

Relazione di riscontro alle richieste di integrazione

STAZIONE APPALTANTE – COMUNE DI FIRENZE

DIRETTORE DEL SETTORE
Ing. Michele Priore

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giacomo Bioli Pini

DEC
Ing. Andrea Adinolfi

APPALTATORE

MANDATARIA



MANDANTI



GRUPPO DI PROGETTAZIONE

MANDATARIA



MANDANTI



Responsabile Integrazione Prestazioni Specialistiche

Ing. Filippo Busola

Progettista

Ing. Ivan Sorio

Commissa				Fase	Origine	Ambito	Disciplina	Attività	Parte d'opera	Tipologia	Progressivo	Rev.	Scala
F	L	4	2	D								A	-
REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE				SOCIETÀ		REDATTO	VISTO	APPROVATO			
REV A	06/2024	PRIMA EMISSIONE				TCH		RTP	D. Liturri	I. Sorio			

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

PROCEDURA PAU

Relazione di riscontro alle richieste di integrazione

Giugno 2024

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

INDICE

PREMESSA	1
1 AUTOSTRADE PER L'ITALIA	3
2 COMUNE DI FIRENZE - SERVIZIO RIFIUTI, IGIENE PUBBLICA, AMBIENTALE E DEL TERRITORIO	7
3 COMUNE DI FIRENZE - SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	8
4 COMUNE DI FIRENZE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ, VALUTAZIONE AMBIENTALE, GEOLOGIA E BONIFICHE	9
5 SOPRINTENDENZA	10
6 MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ..	11
7 SNAM	12
8 PAD MULTIENERGY	13
9 Q8	14
10 CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE	15
11 PUBLIACQUA	16
12 AUTORITÀ IDRICA TOSCANA	17
13 SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE	19
14 SETTORE BONIFICHE E "SITI ORFANI" PNRR	20
15 SETTORE AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI	21
16 SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE	23
17 TIM	24
18 SETTORE VAS/VINCA	25
19 CAMPI BISENZIO – SETTORE 5 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SETTORE 4 OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO E AMBIENTE	26
20 COMANDO VIGILI DEL FUOCO - FIRENZE - UO PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA	28
21 TOSCANA ENERGIA	29
22 TERNA	30
ALLEGATI PARERI ENTI	32

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

PREMESSA

Il Comune di Firenze, in qualità di Ente proponente, con protocollo n. 115434 del 04/04/2024 ha trasmesso al Comune di Campi Bisenzio, quale Autorità competente, l'istanza per l'avvio del Provvedimento Autorizzatorio Unico ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs 152/06 e art.73 bis della L.R. 10/2010.

Successivamente l'Autorità proponente, con protocollo n. 159476 del 10/05/2024, ha ricevuto dall'Autorità competente la richiesta di integrazioni al progetto definitivo come previsto dal Procedimento Autorizzativo Unico (PAU), ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs. 152/2006 e art.73 bis della L.R. 10/2010.

L'Ente proponente ha successivamente trasmesso al RTI/RTP scrivente la richiesta di integrazioni con prot. 159497 del 10 maggio 2024.

Le suddette integrazioni devono essere presentate entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta di integrazioni al progetto definitivo, così da consentire il proseguo dell'iter del procedimento autorizzativo con la pubblicazione dell'avviso al pubblico.

Le integrazioni sono composte dalla presente relazione che è organizzata in capitoli, ciascuno dei quali corrisponde all'Ente che ha posto la richiesta di integrazioni riportando in forma tabellare la sintesi della richiesta e la relativa deduzione, oltre al rimando ad eventuali allegati grafici che chiariscono meglio la tematica.

Gli Enti che hanno avanzato richieste sono nell'ordine i seguenti:

- 1) Autostrade per l'Italia Protocollo N.0026813/2024 del 30/04/2024
- 2) Comune di Firenze - Servizio Rifiuti, Igiene Pubblica, Ambientale e del Territorio Protocollo N.0027082/2024 del 30/04/2024
- 3) Comune di Firenze - Servizio Pianificazione Urbanistica - Protocollo N.0027515/2024 del 02/05/2024
- 4) Comune di Firenze - Servizio Sostenibilità, Valutazione Ambientale, Geologia e Bonifiche -Protocollo N.0028285/2024 del 07/05/2024 e Protocollo N.0026964/2024 del 30/04/2024
- 5) Soprintendenza - Protocollo N.0026021/2024 del 24/04/2024
- 6) Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Dipartimento per i trasporti e la navigazione – Protocollo N.0026066/2024 del 24/04/2024
- 7) SNAM - Protocollo N.0024816/2024 del 18/04/2024
- 8) PAD Multienergy - Protocollo N.0027406/2024 del 02/05/2024
- 9) Q8 - Protocollo N.0026058/2024 del 24/04/2024
- 10) Città Metropolitana di Firenze - Protocollo N.0027024/2024 del 30/04/2024
- 11) Publiacqua - Protocollo N.0027733/2024 del 03/05/2024
- 12) Autorità Idrica Toscana - Protocollo N.0026584/2024 del 29/04/2024
- 13) Settore Genio Civile Valdarno Centrale - Protocollo N.0027766/2024 del 03/05/2024
- 14) Settore Bonifiche e "Siti Orfani" PNRR - Protocollo N.0025501/2024 del 23/04/2024
- 15) Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali - Protocollo N.0027678/2024 del 03/05/2024
- 16) Settore Genio Civile Valdarno Superiore - Protocollo N.0029041/2024 del 09/05/2024
- 17) Tim - Protocollo N.0028146/2024 del 06/05/2024
- 18) Settore VAS/VINCA - Protocollo N.0028528/2024 del 07/05/2024
- 19) Campi Bisenzio – Settore 5 - Governo del Territorio e Settore 4 Opere Pubbliche, Patrimonio e Ambiente - Protocollo n. 0029199 del 09/05/2024

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

Sono altresì pervenuti due ulteriori pareri trasmessi dal Comune di Campi Bisenzio in qualità di Autorità Competente in data 22/05/2024 con note prot. n. 0030193/2024 e 0030851/2024 (oltre i termini utili al ricevimento) ricevuti dalla scrivente RTI/RTP da parte dell'ente proponente con prot. 174307 del 22 maggio 2024 che vengono comunque analizzati nel seguito con la numerazione progressiva seguente:

- 20) Comando Vigili del Fuoco - Firenze - UO Prevenzione e Sicurezza Tecnica - Pratica n. 52627
- 21) Toscana Energia – Protocollo N.0022435/2024

Inoltre, con trasmissione del 30/05/2024, prot. n. 185730, l'ente proponente ha inoltrato un ulteriore parere da parte di Terna al RTI/RTP scrivente con prot. n. 185730 del 30 maggio 2024 (oltre i termini utili al ricevimento) che viene comunque analizzato nel seguito con la numerazione progressiva seguente:

- 22) Terna – Comunicazione del 23/05/2024

Nel seguito sono riportate le deduzioni agli Enti e in allegato tutti i pareri ricevuti e riscontrati nella presente. La relazione si accompagna di allegati grafici e testuali come indicato nei relativi capitoli di risposta da intendersi come allegati esplicativi.

Oltre a questo documento di risposta ed ai relativi allegati, l'integrazione documentale si completa con l'elenco elaborati aggiornato. Infatti, a seguito della richiesta del MIT per il parere NOT, il Proponente mette a disposizione il progetto definitivo, consegnato dalle scriventi RTI/RTP in data 12 marzo 2024, oltreché al suddetto Ministero anche a tutti i soggetti che partecipano alla procedura. Pertanto, l'elenco elaborati nella colonna del NOT riporta la "X" su tutti gli elaborati del progetto definitivo citato.

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

1 Autostrade per l'Italia

Prot. N.0026813/2024 del 30/04/2024

1.1	<i>n.d.r. inviate precedenti comunicazioni come di seguito riportate.</i>
-	-
All.	-

Prot. ASPI/RM/2020/0014225/EU 11/09/2020

1.2	1 ...elabori una proposta progettuale da svilupparsi sulla scorta di una preventiva campagna conoscitiva, sia diretta che impostata sugli as-built, recuperabili presso la Direzione di Tronco di Firenze in grado di consentire alla scrivente di valutare le mutue interferenze tra nuove e preesistenti opere sul piano geometrico, strutturale e geotecnica, sia in fase di realizzazione che di esercizio
Risp.	<p>Premesso che la nota è precedente all'elaborazione del progetto definitivo in argomento, quindi analizzata e recepita nel PFTE posto a base di gara.</p> <p>Per quanto riguarda il progetto definitivo si precisa quanto segue.</p> <p>La nuova linea tranviaria prevede l'attraversamento dell'autostrada A1 all'interno del sottopasso esistente posto al km 285+341, nel tratto ove risultano già terminati i lavori di ampliamento del sedime autostradale alla 3^a corsia. Come si evince dall'elaborato grafico progettuale allegato alla presente, il fornace del sottopasso presenta una larghezza netta interna di 31,65 m ed un'altezza netta pari a 6,15 m (min) e 6,28 m (max). Il progetto definitivo della linea tranviaria, in stretta osservanza di quanto fatto nel PFTE, prevede la realizzazione, all'interno dell'opera di sottoattraversamento dell'autostrada di una sede stradale in prosecuzione di via Abruzzi con a lato un marciapiede pedonale, nonché il sedime della linea tranviaria, per una larghezza totale di 17,50 m, mentre la restante larghezza del sottopasso verrà occupata da area verde. La quota del piano del ferro della tranvia e la quota stradale sono ad un'altezza di circa 100 cm dal piano inferiore attuale del sottopasso, attualmente già riempito di materiale terroso. La realizzazione del rilevato all'interno del fornace esistente verrà effettuata previo costipamento del piano di posa.</p>
All.	Cfr. Allegato _1.2
1.3	2 Realizzazione di un parcheggio, a servizio dell'accesso al parco esistente, in adiacenza alla AI in corrispondenza della progr. km 285+341. Non è chiaro se l'attraversamento pedonale semaforizzato, sia anch'esso posto all'interno della fascia di rispetto autostradale
Risp.	<p>Premesso che la nota è precedente all'elaborazione del progetto definitivo in argomento, quindi analizzata e recepita nel PFTE posto a base di gara.</p> <p>Per quanto riguarda il progetto definitivo si precisa quanto segue.</p> <p>All'interno del parco esistente, il progetto della nuova linea tranviaria prevede la realizzazione di un parcheggio a servizio del nuovo deposito tranviario a cui si accederà dal proseguimento della via Abruzzi, dopo aver sottopassato l'autostrada A1 all'interno del fornace esistente posto al km 285+341. La suddetta area da adibire a parcheggio si trova al di fuori della fascia di rispetto autostradale pari a 30 m essendo l'intervento previsto all'interno del centro abitato di Firenze come definito dall'art. 3 del D.l.s 30/04/1992 n. 285 (Codice della Strada). Si veda elaborato grafico allegato. L'attraversamento pedonale semaforizzato è anch'esso posto all'esterno della fascia di rispetto autostradale.</p>
All.	Cfr. Allegato _1.3
1.4	A Deve essere fornita evidenza della larghezza attuale della fascia di rispetto autostradale, che si precisa essere pari a 60 m dal limite della proprietà autostradale, salvo i casi dei centri abitati espressamente individuati dagli strumenti urbanistici vigenti, riportando la stessa negli elaborati grafici.
Risp.	<p>Premesso che la nota è precedente all'elaborazione del progetto definitivo in argomento, quindi analizzata e recepita nel PFTE posto a base di gara.</p> <p>Per quanto riguarda il progetto definitivo si precisa quanto segue.</p> <p>Il sedime della nuova linea tranviaria risulta circa parallelo alla proprietà autostradale per un tratto dal km 284+970 (a nord del sottopasso autostradale di via Pistoiese) al km 285+341 (sottopasso via Abruzzi).</p>

TRANVIA DI FIRENZE – LINEA 4.2 – LE PIAGGE-CAMPI BISENZIO
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROCEDURA PAU

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

	Per tutta la lunghezza di questa tratta autostradale, la sede tranviaria si trova al di fuori della fascia di rispetto autostradale pari a 30 m essendo l'intervento previsto all'interno del centro abitato di Firenze come definito dall'art. 3 del D.Lgs 30/04/1992 n. 285 (Codice della Strada). Si veda elaborato grafico allegato.
All.	Cfr. Allegato _1.4
1.5	B Qualsiasi tipo di intervento previsto in adiacenza all'infrastruttura autostradale dovrà risultare conforme a quanto stabilito, in merito alle fasce di rispetto, dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 30.04.92 n. 285) e dal relativo Regolamento di Attuazione ... la realizzazione di qualunque eventuale opera posta all'interno della fascia di rispetto, anche laddove ricadente tra le tipologie ammesse dalle succitate disposizioni, dovrà essere sottoposta alla preventiva approvazione di Aspi e dell'attuale Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Risp.	Premesso che la nota è precedente all'elaborazione del progetto definitivo in argomento, quindi analizzata e recepita nel PFTE posto a base di gara. Per quanto riguarda il progetto definitivo si precisa quanto segue. Il sedime della nuova linea tranviaria risulta circa parallelo alla proprietà autostradale per un tratto dal km 284+970 (a nord del sottopasso autostradale di via Pistoiese) al km 285+341 (sottopasso via Abruzzi). Per tutta la lunghezza di questa tratta autostradale, la sede tranviaria si trova al di fuori della fascia di rispetto autostradale pari a 30 m essendo l'intervento previsto all'interno del centro abitato di Firenze come definito dall'art. 3 del D.Ls 30/04/1992 n. 285 (Codice della Strada).
All.	Cfr. Allegato _1.5
1.6	C La distanza della Tranvia dalla A1 deve essere tale che non vi sia sovrapposizione tra le fasce di rispetto delle due infrastrutture.
Risp.	Premesso che la nota è precedente all'elaborazione del progetto definitivo in argomento, quindi analizzata e recepita nel PFTE posto a base di gara. Per quanto riguarda il progetto definitivo si precisa quanto segue. La distanza della sede tranviaria dall'autostrada A1 è tale per cui non vi è mai sovrapposizione tra le fasce di rispetto delle due infrastrutture. La sede tranviaria - nel tratto in affiancamento all'autostrada A1 - si trova tutta all'interno del centro abitato di Firenze, per cui la fascia di rispetto autostradale è pari a 30 m (art. 28 DPR 495/1992 Regolamento di attuazione del codice della strada). La fascia di rispetto per la tranvia è pari a 6 m dalla rotaia più vicina (art. 51 DPR 11/07/1980 n.753 "Norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità d'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto").
All.	Cfr. Allegato _1.6
1.7	D Per quanto attiene gli interventi che si renderanno necessari in corrispondenza degli attraversamenti esistenti, o nel caso si rendesse necessario realizzare un eventuale attraversamento ex-novo della sede autostradale, i progetti che verranno allo scopo redatti, dovranno essere sottoposti all'approvazione della scrivente ASPI e dell'attuale Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
Risp.	Premesso che la nota è precedente all'elaborazione del progetto definitivo in argomento, quindi analizzata e recepita nel PFTE posto a base di gara. Per quanto riguarda il progetto definitivo si precisa quanto segue. La nuova linea tranviaria prevede l'attraversamento dell'autostrada A1 all'interno del sottopasso esistente posto al km 285+341 dell'autostrada nel tratto ove risultano già terminati i lavori di ampliamento del sedime autostradale alla 3^ corsia.
All.	Cfr. Allegato _1.7
1.8	E Le aree interessate dal "Macrocantiere M" dovranno essere riconsegnate riportandole allo stato attuale dei luoghi.
Risp.	Premesso che la nota è precedente all'elaborazione del progetto definitivo in argomento, quindi analizzata e recepita nel PFTE posto a base di gara. Per quanto riguarda il progetto definitivo si precisa quanto segue. Le aree interessate dal "Macrocantiere M" sono aree di compensazione idraulica: il cantiere M1 sarà ubicato nell'area verde ad Est di viale Liberto Roti ed occuperà un'area complessiva di circa 100.000 metri quadri.

TRANVIA DI FIRENZE – LINEA 4.2 – LE PIAGGE-CAMPI BISENZIO
PROGETTO DEFINITIVO
PROCEDURA PAU

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

	Il cantiere M2 sarà ubicato nel quadrante Nord-est dell'area compresa tra via San Jacopo e la nuova Pistoiese SR 66, occuperà un'area complessiva di circa 34.000 metri quadri. Entrambi i cantieri non sono in fascia di rispetto autostradale in quanto molto lontani.
All.	-
1.9	F Eventuali opere di mitigazione acustica della tranvia dovranno essere dimensionate secondo quanto previsto dalla normativa vigente e, nei tratti di parallelismo con l'autostrada, laddove si debba intervenire anche su tratti di competenza Aspi, dovranno essere condivise le scelte progettuali anche per quanto riguarda la tipologia delle barriere eventualmente da installare, ...
Risp.	Premesso che la nota è precedente all'elaborazione del progetto definitivo in argomento, quindi analizzata e recepita nel PFTE posto a base di gara. Per quanto riguarda il progetto definitivo si precisa quanto segue. Il progetto definitivo della nuova linea tranviaria non prevede opere di mitigazione acustica del tipo barriere antirumore.
All.	-
1.10	G In caso di interferenze con la proprietà Aspi, sia in fase esecutiva che di esercizio, sarà necessario sottoscrivere tra le Parti una apposita Convenzione che regoli gli aspetti realizzativi, patrimoniali, gestionali e manutentivi tra le stesse, che dovrà essere preventivamente sottoposta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
Risp.	Premesso che la nota è precedente all'elaborazione del progetto definitivo in argomento, quindi analizzata e recepita nel PFTE posto a base di gara. Per quanto riguarda il progetto definitivo si precisa quanto segue. Il progetto definitivo della nuova linea tranviaria non prevede interferenze con la proprietà Aspi salvo l'attraversamento dell'autostrada A1 all'interno del sottopasso esistente posto al km 285+341 dell'autostrada, nel tratto ove risultano già terminati i lavori di ampliamento del sedime autostradale alla 3 ^a corsia.
All.	Cfr. Allegato_1.10

Prot. ASPI/RM/202 1/0001264/EU 25/01/2021

1.11	i) per quanto riguarda il punto 1), relativo all'esistente sottopasso all'A1 al km 285+341, si conferma la disponibilità della scrivente a valutare l'utilizzo - da parte della linea tranviaria di tale opera, ubicata in ideale prosecuzione di via Abruzzi ed attualmente interdetta al transito veicolare, previa ricezione della documentazione progettuale indicata al punto 1 della lettera di Aspi e redatta secondo le specifiche di cui al punto D) della. stessa;
Risp.	Premesso che la nota è precedente all'elaborazione del progetto definitivo in argomento, quindi analizzata e recepita nel PFTE posto a base di gara. Per quanto riguarda il progetto definitivo si precisa quanto segue. Vedasi risposta al punto 1.2 della nota <i>Prot. ASPI/RM/2020/0014225/EU 11/09/2020</i> riportato in precedenza.
All.	-
1.12	ii) in relazione ai parcheggi di cui ai punti 2) e 4), previsti a ridosso dell'autostrada, si considerano dei 30 m dal limite della proprietà autostradale (ritenendosi comunque necessario mantenere una distanza minima di 15 'm) le sole opere non costituenti edificazione, ovvero qualora non vengano realizzate con un pacchetto stradale standard, con cls, misto cementato o bitume, ma utilizzando solo manufatti agevolmente amovibili;
Risp.	Premesso che la nota è precedente all'elaborazione del progetto definitivo in argomento, quindi analizzata e recepita nel PFTE posto a base di gara. Per quanto riguarda il progetto definitivo si precisa quanto segue. <u>Il parcheggio di cui al punto 2)</u> della nota di Autostrade afferisce al parcheggio a servizio del nuovo deposito tranviario a cui si accederà dal proseguimento della via Abruzzi, dopo aver sottopassato l'autostrada A1 all'interno del fornice esistente al km 285+341 dell'autostrada A1.

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

	<p>La suddetta area da adibire a parcheggio si trova al di fuori della fascia di rispetto autostradale pari a 30 m essendo l'intervento previsto all'interno del centro abitato di Firenze come definito dall'art. 3 del D.l.s 30/04/1992 n. 285 (Codice della Strada). Si veda elaborato grafico allegato.</p> <p><u>Il parcheggio di cui al punto 4</u>) della nota di Autostrade afferisce all'area su via Pistoiese in prossimità al sottopasso autostradale posto al km 285+056 ove attualmente è presente un impianto carburanti di proprietà PAD Multienergy. Il progetto della tranvia prevede l'esproprio dell'intera suddetta area e la realizzazione di un parcheggio. L'area attualmente a servizio dell'impianto di carburanti, risulta già completamente pavimentata con conglomerato bituminoso oltre alla presenza di sovrastrutture. Il progetto tranviario non modifica la pavimentazione esistente ed elimina le sovrastrutture esistenti. Si veda elaborato grafico allegato.</p>
All.	Cfr. Allegato_1.12
1.13	<p>iii) in relazione al tratto di linea ferrotranviaria (di cui al punto 3) ed alla fermata tranviaria denominata S. Donnino (di cui al punto 4), entrambi adiacenti all'autostrada, si fa presente che non risulta nelle disponibilità della scrivente la possibilità di concedere deroghe alla distanza di tali opere dalla proprietà autostradale, come invece ipotizzato nel Documento di ottemperanza ai Pareri della Conferenza dei Servizi in riscontro al parere di ASPI, in quanto il tema delle fasce di rispetto compete solo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Pertanto, al momento il parere su tali opere, così come rappresentate negli elaborati di progetto, è da considerarsi negativo;</p>
Risp.	<p>Premesso che la nota è precedente all'elaborazione del progetto definitivo in argomento, quindi analizzata e recepita nel PFTE posto a base di gara.</p> <p>Per quanto riguarda il progetto definitivo si precisa quanto segue.</p> <p>Il tratto della linea tranviaria disposto parallelamente all'autostrada A1 - dal km 284+970 al km 285+280, nonché la fermata tranviaria "S. Donnino" risultano esterne alla proprietà autostradale ed al di fuori della fascia di rispetto autostradale pari a 30 m essendo l'intervento previsto all'interno del centro abitato di Firenze come definito dall'art. 3 del D.l.s 30/04/1992 n. 285 (Codice della Strada). Si veda elaborato grafico allegato.</p>
All.	Cfr. Allegato_1.13
1.14	<p>iv) in relazione alla nuova rotonda "S. Donnino" sulla S.R. 66, prevista in adiacenza all'autostrada in corrispondenza della prog. km 284+970, si prende atto che nella relativa tavola (elab.: 149-B382-4.2-SF-URB-PP003-C) essa è indicata come un riferimento ad una 'previsione secondo altro progetto e pertanto non ci esprime su di essa, dovendosi pertanto ritenersi al momento non approvata da parte della scrivente.</p>
Risp.	<p>Premesso che la nota è precedente all'elaborazione del progetto definitivo in argomento, quindi analizzata e recepita nel PFTE posto a base di gara.</p> <p>Per quanto riguarda il progetto definitivo si precisa quanto segue.</p> <p>Si conferma che la nuova rotonda "S. Donnino" è un'opera non prevista nel progetto definitivo della nuova linea tranviaria.</p>
All.	Cfr. Allegato_1.14

Prot. ASPI/RM/2021/0012563/EU 13/07/2021

1.15	Si comunica infine che la scrivente Aspi parteciperà alla Conferenza di Servizi convocata per il giorno 14.07.2021...
Risp.	Si prende atto.
All.	-

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

2 Comune di Firenze - Servizio Rifiuti, Igiene Pubblica, Ambientale e del Territorio

Prot. N.0027082/2024 del 30/04/2024

2.1	Anche in attuazione dei CAM “Prestazioni ambientali del cantiere (Criterio 2.6.1)”,...per la fase di cantiere si ritiene che il progetto, debba essere integrato con apposita documentazione contenente le modalità di raccolta e smaltimento previste per i rifiuti provenienti dal cantiere prevedendo, per quanto possibile, delle modalità di esecuzione che garantiscano la minor produzione possibile e l’utilizzo di materiali completamente riciclabili secondo quanto previsto all’Art. 32 del Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, richiamando in particolare l’attenzione nel mantenere separate fin dall’origine le diverse tipologie di rifiuti speciali prodotti dall’attività e predisponendo, nel caso di deposito temporaneo una apposita area adeguata in modo da agevolare il riutilizzo, il recupero o lo smaltimento presso impianti autorizzati. Si ricorda che i rifiuti provenienti dalla attività di cantiere sono tutti classificati come rifiuti speciali e non urbani.
Risp.	Il dettaglio della cantierizzazione verrà sviluppato in termini di elaborati nel corso del progetto esecutivo, tenendo conto di tutte le osservazioni indicate da codesto Ente.
All.	-
2.2	<p>Si riporta l’art. 32 del Regolamento Comunale dei Rifiuti, le cui indicazioni devono essere rispettate durante l’esecuzione dei lavori. Articolo 32 - Aree occupate da cantieri</p> <p>1 Il responsabile del cantiere per la costruzione o la manutenzione di fabbricati, di infrastrutture o di reti di servizio o di opere stradali, deve mantenere separate fin dall’origine le diverse tipologie di rifiuti speciali prodotti dall’attività, predisponendo nel caso di deposito temporaneo una apposita area adeguata in modo da agevolare il riutilizzo, il recupero o lo smaltimento presso impianti autorizzati.</p> <p>2 Se il cantiere, per lo svolgimento dell’attività prevista, necessita lo spostamento della postazione per il conferimento dei rifiuti, il responsabile del cantiere è tenuto a comunicarlo al Gestore il quale provvederà, a titolo oneroso, allo spostamento e alla collocazione temporanea della postazione in attesa di completare i lavori. Nel caso in cui la postazione non possa essere più ricollocata nella sua posizione originaria, da temporanea questa diventerà definitiva, dietro richiesta di nulla osta alla Direzione comunale competente.</p> <p>3 Qualora il cantiere comporti l’occupazione di suolo pubblico (o di uso pubblico) i rifiuti speciali prodotti dall’attività dovranno essere depositati in apposite aree delimitate in modo da evitare ogni possibilità di dispersione sull’area pubblica. è fatto obbligo, pertanto, al responsabile di mantenere pulito il suolo pubblico occupato per il cantiere e il relativo perimetro esterno.</p>
Risp.	<p>Si forniscono le seguenti risposte suddivise per ciascuno dei punti della osservazione.</p> <p>1 Le indicazioni del Regolamento Comunale dei Rifiuti, vengono riportate nel nuovo paragrafo 7.6 della Relazione di Cantierizzazione del progetto definitivo che viene di conseguenza revisionata ed emessa in rev. B (elaborato FL42-D-S-CA-CA-00-CAN-RT-01). (Allegato_2.2.1)</p> <p>2 Se i cantieri renderanno necessario lo spostamento di postazioni per il conferimento dei rifiuti, il Responsabile del Cantiere lo comunicherà al Gestore.</p> <p>La posizione definitiva delle postazioni, presenti nell’ambito degli interventi per la realizzazione della Linea tranviaria 4.2, è riportata negli allegati da 2.2.2.1 a 2.2.2.6 in cui sono indicate anche le nuove posizioni nei casi in cui le postazioni non possano essere più ricollocate nelle loro posizioni originarie.</p> <p>3 Anche le indicazioni sui rifiuti speciali prodotti dalle attività di cantiere e sugli obblighi di pulizia del suolo pubblico, vengono riportate nel nuovo paragrafo 7.6 della Relazione di Cantierizzazione del progetto definitivo che viene di conseguenza revisionata ed emessa in rev. B (elaborato FL42-D-S-CA-CA-00-CAN-RT-01). (Allegato_2.2.1)</p>
All.	Cfr. Allegato_2.2.1 e Allegati_2.2.2.1 / 2.2.2.2 / 2.2.2.3 / 2.2.2.4 / 2.2.2.5 / 2.2.2.6

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

3 Comune di Firenze - Servizio Pianificazione Urbanistica

Prot. N.0027515/2024 del 02/05/2024

3	<p>L'area di intervento è conforme al Piano Operativo approvato con DC/2024/00020 del 27.03.2024 in quanto ricompresa nell'area di trasformazione ATs 09.12 Tramvia Linea 4.2.</p> <p>Ai sensi dell'art. 19 della LR 65/2014 il Piano Operativo diverrà efficace 30 giorni dopo la pubblicazione sul BURT dell'avviso di approvazione; tale pubblicazione potrà essere effettuata solo a seguito della conclusione del procedimento di conformazione al PIT-PPR.</p> <p>Parimenti, ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/2001, il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio si considera completato con l'efficacia del Piano Operativo.</p>
Risp.	Si prende atto.
All.	-

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

4 Comune di Firenze - Servizio Sostenibilità, Valutazione Ambientale, Geologia e Bonifiche

Prot. N. 0028285/2024 del 07/05/2024 e N. 0026964/2024 del 30/04/2024

4.1	Dalla lettura dell'art.37 si desume quindi che per le aree boscate occorre acquisire oltre l'autorizzazione paesaggistica anche quella ai fini del vincolo idrogeologico, che invece non risulta richiesta nelle autorizzazioni in elenco alla nota.
Risp.	<p>Viene integrata la lista delle richieste di autorizzazione con quella ai fini del vincolo idrogeologico.</p> <p>L'autorizzazione per il Vincolo Idrogeologico deve essere presentata dalla proponente alla Città Metropolitana di Firenze:" ... La Città Metropolitana di Firenze svolge la competenza del Vincolo idrogeologico dal punto di vista agricolo e forestale ovvero in materia di tagli boschivi, movimenti terra finalizzati ad attività agricola, tutela di alberi fuori foresta, trasformazioni di aree boscate, arboricoltura da legno, recupero di castagneti da frutto e molte altre con l'obiettivo di favorire la produzione durevole della risorsa bosco e delle altre funzioni di interesse generale svolte dai boschi e dai terreni agricoli. Per la presentazione delle istanze è necessario utilizzare la opportuna modulistica della Città Metropolitana di Firenze con campi compilabili abilitando la modifica in apertura del file.pdf..." (dati a cura dell'Ufficio Vincolo Idrogeologico Ultimo aggiornamento: 30-04-2024).</p> <p>(Fonte: https://www.cittametropolitana.fi.it/vincolo-idrogeologico/)</p>
All.	Cfr. Allegato_4.1 con vincolo idrogeologico
4.2	Non avendo avuto riscontro negli elaborati presentati, si coglie infine l'occasione per richiamare la nota del 5 marzo 2024 prot. n. 76809 (allegata alla presente) e quindi per chiedere se nei successivi sviluppi progettuali sarà presa in considerazione l'ipotesi di inserire una cassa di espansione per il Canale Macinante, come richiesto nella suddetta nota, e pertanto se ne verrà trasmessa la relativa documentazione tecnica.
Risp.	<p>La soluzione progettuale adottata per l'opera d'arte di scavalco del Canale Macinante, corso d'acqua non facente parte del reticolo idrografico in gestione alla Regione Toscana (secondo quanto disposto dalla Legge Regionale 79/2012), <u>nella fase di progetto definitivo non altera le condizioni di deflusso all'interno del canale stesso</u> e pertanto è considerabile non peggiorativa delle condizioni di rischio attuali. Il ponte in progetto garantisce il rispetto dei seguenti vincoli: le spalle del ponte sono esterne al corpo arginale; la quota del sotto trave dell'impalcato in progetto, garantirà un franco rispetto alla sommità arginale di almeno 1m. Tali condizioni geometriche sono tali da scongiurare alterazioni del profilo idraulico di piena a causa della presenza dell'opera di scavalco.</p> <p>Inoltre, il canale Macinante in corrispondenza dell'intersezione con la SR66 risulta <u>non avere bacino proprio</u>; le portate defluenti; pertanto, è ragionevole considerare l'assenza di materiale flottante di grandi dimensioni, quali trochi o rami, tali da poter creare problematiche di ostruzione.</p> <p>In conclusione, il Progetto Definitivo, analogamente al PFTE, non prevede una cassa di espansione per il canale Macinante.</p>
All.	Si rimanda agli elaborati del progetto definitivo di cui ai capitoli: 10-II-IDROLOGIA ED IDRAULICA/01 STUDIO DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA 07-CP-OPERE CIVILI PUNTUALI

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

5 Soprintendenza

Prot. N.0026021/2024 del 24/04/2024

5.1	...con particolare riferimento alla documentazione prodotta ai fini del rilascio dell’Autorizzazione paesaggistica, per quanto di competenza di questa Soprintendenza, la completezza formale risulta verificata...
Risp.	Si prende atto.
All.	-
5.2	Per quanto attiene alla tutela archeologica, valutati i risultati negativi delle indagini di archeologia preventiva effettuate nell'area in progetto sotto la supervisione del dott. Mattia Raccidi si ravvisa la completezza della documentazione archeologica acquisita agli Atti di questa Soprintendenza.
Risp.	Si prende atto.
All.	-

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

6 Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Dipartimento per i trasporti e la navigazione

Prot. N.0026066/2024 del 24/04/2024

6.1	...per il rilascio del parere preliminare nell'ambito della procedura di cui trattasi, questo Ufficio, per formulare eventuali indicazioni da recepire ai fini del successivo rilascio del Nulla Osta Tecnico ai sensi dell'art. 3 del DPR 753/1980, necessita di ulteriore documentazione rispetto a quella inserita nella cartella 26NOT. Tale ulteriore documentazione, a titolo non esaustivo, con riferimento ai gruppi indicati nell'elaborato 000_elenco, anch'esso scaricato dal sito indicato nella nota a riferimento, consiste in: - PARTE GENERALE - INQUADRAMENTO GENERALE - PARTE GENERALE - INGEGNERIA DI SISTEMA - STUDI ED INDAGINI - STUDIO DEL TRAFFICO - OPERE CIVILI LUNGO LINEA - OPERE CIVILI PUNTUALI - OPERE DI FINITURA ARCHITETTONICA E COMPLETAMENTO - SOTTOSERVIZI - IMPIANTI CIVILI DI LINEA
Risp.	Il progetto definitivo comprende già tale documentazione. Viene messa a disposizione una cartella con il progetto definitivo completo.
All.	Si rimanda ai capitoli del progetto definitivo
6.2	poiché questo Ministero ha inserito l'intervento in parola nel PNRR (misura M2 C2 I4.2) a valle della valutazione dell'istanza di finanziamento sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, occorre produrre uno specifico documento che dia evidenza di eventuali modifiche intercorse nello sviluppo delle successive fasi progettuali (sia in relazione al progetto dell'infrastruttura che in relazione alle previsioni di esercizio) nonché che tali eventuali modifiche mantengano invariate le finalità trasportistiche dell'intervento.
Risp.	Viene prodotta dall'Ente Proponente una relazione che evidenzia quanto richiesto.
All.	Rif. Allegato_6.2

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

7 SNAM

Prot. N. DICEOC/SCAN/PEL n. 2024-0088 del 18/04/2024

7.1	Pur confermando infatti, la presenza della sola interferenza censita con la sigla GAP001 e ubicata planimetricamente in maniera corretta sull'elaborato FL-42-D-E-SS-GG-01-SOT-PF-04-A, per poter procedere alla valutazione delle modalità di risoluzione dell'interferenza abbiamo la necessità che il progetto venga aggiornato con una sezione puntuale che riporti tutte le vostre opere e la posizione del ns. metanodotto;
Risp.	La documentazione viene integrata con una pianta e sezione dell'attraversamento, con l'indicazione delle opere previste a progetto.
All.	Cfr. Allegato_7.1.
7.2	Si precisa che la sezione richiesta dovrà chiarire anche quanto riportato al punto 5.5.1 della relazione FL42-D-E-SS-GG-00-SOT-RT-01-A in merito all'interferenza con il metanodotto Snam in quanto è menzionata la presenza di muri di contenimento non ben identificabili in planimetria.
Risp.	Si rimanda al punto 7.1.
All.	Si rimanda all'Allegato_7.1.
7.3	Integrare la relazione FL42-D-E-SS-GG-00-SOT-RT-01-A con dati di esercizio relativi alla Sotto Stazione Elettrica in prossimità del deposito (SSE-D) per la verifica delle interferenze elettromagnetiche e delle eventuali correnti di guasto
Risp.	La documentazione viene integrata con quanto richiesto.
All.	Si procede con l'aggiornamento della relazione di progetto che viene riemessa ed allegata alla presente. Viene riemesso l'elaborato citato in revisione B come allegato alla presente (vedi Allegato_7.3).
7.4	Aggiornamento dei riferimenti normativi citati al punto 4.1 della relazione FL42-D-E-SS-GG-00-SOT-RT-01-A: o Per quanto riguarda i metanodotti il decreto in vigore è D.M. 17 Aprile 2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" e, si precisa, il paragrafo riporta interventi di risoluzione generici e non applicabili al caso specifico; o Specificare se si tratta di tramvia urbana o extraurbana ai sensi del D.M. 4 aprile 2014 "Norme Tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto" Allegato A comma 1.1 e 1.2;
Risp.	Si conferma che la normativa di riferimento è il D.M. 17 Aprile 2008 e che trattasi di un mero refuso di digitazione della data. Il progetto definitivo è stato sviluppato come già previsto nel PFTE che considera il tratto in esame ricadente all'interno della perimetrazione urbana.
All.	-
7.5	eventuali opere di adeguamento del metanodotto saranno realizzate dall'Ente gestore con costi a carico del proponente
Risp.	Si rimanda agli accordi tra il Gestore e l'Ente Proponente.
All.	-

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

8 PAD Multienergy

Prot. N.0027406/2024 del 02/05/2024

8.1	Si confida dunque che il progetto della viabilità venga modificato consentendo la permanenza dell'impianto di cui trattasi, ancorché parzialmente modificato, nel rispetto della normativa di settore e con la conservazione delle attività ivi esercitate.
Risp.	Il progetto definitivo, in conformità a quanto previsto nel PFTE approvato ed oggetto del finanziamento PNRR, prevede l'esproprio totale dell'area ove insiste l'impianto carburanti PAD Multienergy.
All.	Si rimanda all'elaborato FL42-D-S-ES-GG-00-PPE-PL-02-A del capitolo ESPROPRI del progetto definitivo.
8.2	...laddove venga attuato l'esproprio di cui trattasi, agli scriventi dovranno essere riconosciute adeguata indennità che tengano conto del valore venale dell'area espropriata e degli impianti ivi insistenti, nonché del pregiudizio che l'area e l'attività ivi esercitata verrebbero a subire in ragione dell'esproprio. Ove peraltro l'esproprio, così come progettato, determinasse effettivamente la definitiva chiusura dell'impianto con la inevitabile cessazione dell'attività esercitata, agli scriventi dovranno altresì essere riconosciuti i maggiori gravissimi danni derivanti dalla totale chiusura dell'attività aziendale e dalla perdita del valore e del relativo canone da parte della proprietà.
Risp.	L'importo delle indennità di esproprio è parte integrante della procedura espropriativa ed è riportato nel Progetto Definitivo.
All.	Si rimanda all'elaborato FL42-D-S-ES-GG-00-PPE-PC-01 del Progetto Definitivo

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

9 Q8

Prot. N.0026058/2024 del 24/04/2024

9.1	Dalla verifica documentale effettuata risulta evidente che la realizzazione della prevista corsia ciclabile andrà a sovrapporsi all'area di proprietà della scrivente e più precisamente sugli accessi della stazione di Servizio carburanti da via di S. Donnino:
Risp.	L'esproprio è relativo ad una piccola porzione della stazione di servizio e ad un'area posta al limite del marciapiede esistente (si veda anche risposta al seguente punto 9.2).
All.	-
9.2	A. Di ricevere tavole di progetto sovrapposto con stato attuale con gli effettivi rilievi strumentali effettuati al fine di verificare il puntuale impatto che tale progettazione avrà sulle interferenze sopra richiamate
Risp.	Si allega apposito elaborato progettuale in cui è riportato il sovrapposto fra stato attuale (colore rosso) con le opere di progetto da realizzare.
All.	Cfr. Allegato_9.2
9.3	B. iniziare interlocuzioni con l'amministrazione volte a condividere un corretto e funzionale riposizionamento delle infrastrutture impattate dall'intervento in modo da minimizzare gli impatti negativi sull'impianto riconoscendo le spese che la scrivente dovrà sostenere per gli interventi necessari, oltre alle indennità di legge;
Risp.	Per la realizzazione della nuova linea tranviaria non sono impattate dotazioni fuori terra della stazione di servizio e l'importo dell'indennità di esproprio è parte integrante della procedura espropriativa ed è riportato nell'elaborato FL42-D-S-ES-GG-00-PPE-PC-01 del capitolo ESPROPRI del progetto definitivo.
All.	Cfr. Allegato_9.3
9.4	C. Di comunicare, con un preavviso di almeno 6 mesi, il previsto inizio delle attività al fine di consentire alla scrivente di programmare le necessarie attività propedeutiche a quanto sopra descritto.
Risp.	Si rimanda agli accordi tra il Gestore e l'Ente Proponente.
All.	-

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

10 Città Metropolitana di Firenze

Prot. N.0027024/2024 del 30/04/2024

10.1	Si richiede la presentazione di una o più planimetrie, sufficientemente dettagliate, che illustrino il sistema di deflusso delle acque meteoriche sulla superficie della piattaforma stradale...
Risp.	Il progetto definitivo comprende già tale documentazione. Si allegano comunque gli elaborati grafici che illustrano il sistema di deflusso delle acque meteoriche sulla superficie della piattaforma stradale e sulla piattaforma tranviaria.
All.	Cfr. Allegati_10.1/10.14
10.2	Si richiede una sezione trasversale dello stato di progetto, sufficientemente dettagliata, in corrispondenza dell'attraversamento della SR 66 Pistoiese da parte della linea tranviaria (ca. km 9+500) ...
Risp.	La documentazione sarà integrata con quanto richiesto.
All.	Cfr. Allegato_10.2
10.3	Si richiede la verifica relativa alle distanze di visibilità nelle intersezioni a raso di cui al punto 4.6 dell'allegato al DM delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24/07/2006, anche con riferimento agli accessi di cantiere...
Risp.	Nel tratto di competenza di Città Metropolitana di Firenze è presente una sola intersezione a raso tra la SS 66 "Pistoiese" e l'asse tramviario, in corrispondenza della progressiva tranviaria km 9+500. Tale intersezione sarà dotata di impianto semaforico. Al fine di garantire il regolare funzionamento di tale intersezione, si è proceduto a verificare le distanze di visibilità in conformità a quanto prescritto al punto 4.6 dell'Allegato al DM 19/04/2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali". Si allega apposito elaborato grafico. Per l'accesso alle aree di cantiere, qualora le distanze di sicurezza non possano essere garantite, verrà attivato un servizio di movieri/impianto semaforico temporaneo di cantiere al fine di mantenere sgombro il raggio d'azione dei mezzi operativi in accesso/uscita.
All.	Cfr. Allegato_10.3
10.4	Si richiede la verifica relativa alle distanze di visibilità per l'arresto di cui al punto 5.1.2 dell'allegato al DM delle Infrastrutture e dei Trasporti del 05/11/2001 ai fini del rilascio, anche con riferimento agli accessi di cantiere...
Risp.	Si è proceduto alla verifica relativa alle distanze di visibilità per l'arresto in conformità a quanto prescritto al punto 5.1.2 del DM 05/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione di strade".
All.	Cfr. Allegato_10.4
10.5	Si richiede la presentazione di una planimetria di coordinamento che includa le previsioni degli altri interventi previsti sul medesimo tratto stradale, con particolare riferimento al progetto di realizzazione di una rotonda all'intersezione con Via Curzio Malaparte, di cui al protocollo d'intesa tra la Città Metropolitana di Firenze (allora Provincia), il Comune di Campi Bisenzio ed il Comune di Firenze, approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 418 del 30/11/2006, nell'ambito del quale il Comune di Firenze è soggetto attuatore (Responsabile del procedimento Ing. Giuseppe Carone)
Risp.	Si allega planimetria con sovrapposizione dell'intervento a carico del Comune di Firenze con il progetto definitivo della tranvia linea 4.2. La scrivente RTI/RTP non è in grado di fornire informazioni circa eventuali modifiche e/o aggiornamenti per quanto riguarda elementi non oggetto dell'appalto della linea Tranviaria 4.2.
All.	Cfr. Allegato_10.5

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

11 Publiacqua

Prot. N.0027733/2024 del 03/05/2024

11	In relazione alla richiesta in oggetto, Publiacqua comunica che sono in svolgimento le verifiche necessarie all'individuazione dei sottoservizi interferenti con la nuova linea tranviaria 4.2, tratta Le Piagge – Campi Bisenzio, di concerto con i progettisti dell'intervento e con il settore competente del Comune di Firenze. Resta inoltre inteso che, stante la complessità dell'opera, la Scrivente Società ha individuato il proponente Comune di Firenze come interlocutore per la risoluzione delle interferenze e che, una volta raggiunto un grado di progettazione maggiore, queste verranno condivise anche con il Comune di Campi Bisenzio.
Risp.	Si prende atto.
All.	-

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

12 Autorità Idrica Toscana

Prot. N.0026584/2024 del 29/04/2024

12.1	si rimanda al Gestore (Publiacqua n.d.r.) del S.I.I. la verifica della completezza di tale elenco e si chiede al Proponente di condividere con il medesimo le soluzioni risolutive indicate negli elaborati FL42-D-E-SS-GG-02-SOT-PL-01 e FL42-D-E-SS-GG-02-SOT-PL-02.
Risp.	Il progetto definitivo comprende già tale documentazione. Viene messa a disposizione una cartella con il progetto definitivo completo.
All.	Si rimanda agli elaborati del progetto definitivo.
12.2	si ravvisa che nella “Tavola inquadramento vincoli” (elaborato FL42-D-V-PA-PG-00-EGG-AB-01-A) non è stata riportata la perimetrazione delle “zone di rispetto” come definite dal comma 4 dell’art.94 del D.Lgs 152/2006 (attualmente perimetrate con il criterio geometrico del 200 metri dal punto di captazione);
Risp.	La tavola “Tavola inquadramento vincoli” (elaborato FL42-D-V-PA-PG-00-EGG-AB-01-A) è un Allegato alla Relazione Paesaggistica (Allegato n.1) che è finalizzata all’ottenimento della Autorizzazione paesaggistica per “...immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla legge, a termini dell’articolo 142, o in base alla legge, a termini degli articoli 136, 143, comma 1, lettera d), e 157.” (art.146 comma 1 d.lgs. n. 42 del 2004), e, dunque, riporta solamente i Vincoli di carattere paesaggistico e per le zone di Rete Natura 2000, così come stabilito ai sensi dell’art. 146 del d.lgs. n. 42 del 2004 e in relazione alle categorie delle modificazioni di cui al DPCM 12/12/2005 (vedi cap. 5 Relazione Paesaggistica FL42-D-V-PA-PG-00-EGG-RT-01-A). In sintesi, la Relazione Paesaggistica è da redigersi ai sensi del D.P.C.M 12/12/2005 e deve contenere tutte le specifiche progettuali relative alle aree interessate dai vincoli paesaggistici e le zone contermini e non riguarda la Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (comma 4 dell’art.94 del D.Lgs. 152/2006) che riguarda, appunto, la zona di tutela assoluta da sottoporre a vincoli e destinazioni d'uso ai fini di tutelare qualitativamente e quantitativamente la risorsa idrica sotterranea. Si propone in allegato al presente documento il vincolo per le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano citato.
All.	Cfr. Allegato_12.2
12.3	si evidenzia che una sezione del tracciato di progetto, compreso tra le fermate “Navi di Brozzi” e “Campania”, e il “Parcheggio Campania” ricadono all’interno della “zona di rispetto” del pozzo in gestione al S.I.I. denominato “CPO_Le_Piagge” (cod. infrastruttura PO00207), ubicato nel comune di Firenze in località Le Piagge (v. Allegato_1) e pertanto risultano soggetti alle disposizioni dei commi 3 e 4 dell’art.94 del D.Lgs 152/2006, relative al divieto di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento di specifiche attività all’interno delle “zone di rispetto” delle captazioni di acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse.
Risp.	Nel tratto ricadente nella fascia di rispetto, è prevista l'impermeabilizzazione del sedime tramviario allo scopo di evitare la dispersione delle acque meteoriche nel sottosuolo. La linea tramviaria risulta esterna alla zona di tutela assoluta, identificabile in 10 m di raggio dal punto di captazione.
All.	Vedere allegato al precedente punto 12.2.
12.4	Per quel che riguarda in particolare la realizzazione del “Parcheggio Campania” si richiama il divieto di “dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche proveniente da piazzali e strade”
Risp.	Nel progetto definitivo si è ipotizzata una pavimentazione in conglomerato bituminoso di tipo “chiuso” lungo i collegamenti stradali interni e verso l’esterno del parcheggio, una pavimentazione con autobloccanti per gli stalli di parcheggio. A seguito della richiesta si procede alla sostituzione degli autobloccanti con pavimentazione in conglomerato bituminoso di tipo chiuso come per le corsie di marcia. In questo modo non è prevista alcun tipo di infiltrazione delle acque meteoriche. Sull’intera superficie verrà quindi raccolta l’acqua di piattaforma e convogliata nella rete di fognatura.
All.	Cfr. Allegato_12.4 – Confronto tra PD e soluzione a seguito osservazione.

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

12.5	Si informa infine che le attuali perimetrazioni delle “zone di rispetto” sono in fase di revisione in base ai nuovi criteri dettati dalla DGRT 872/2020 e pertanto potrebbero subire variazioni nel loro perimetro, con la conseguente estensione degli obblighi dettati dal comma 5 dell’art.94 del D.Lgs 152/2006 alle aree ivi ricadenti.
Risp.	Si prende atto.
All.	-

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

13 Settore Genio Civile Valdarno Centrale

Prot. N.0027766/2024 del 03/05/2024

13.1	In relazione al procedimento di concessione si richiede se sono previsti eventuali scarichi che convogliano direttamente le acque di piattaforma o delle sue pertinenze in corsi d'acqua appartenenti al reticolo regionale di cui alla L.R. 79/2012. Nel caso dovranno essere prodotte le tavole grafiche di dettaglio dell'innesto dello scarico nel corso d'acqua e la valutazione della massima portata scaricata in relazione alle portate smaltite dal corso d'acqua stesso
Risp.	Il progetto definitivo comprende già tale documentazione. Viene messa a disposizione una cartella con il progetto definitivo completo. Sono previsti scarichi che convogliano le acque di piattaforma tranviaria e stradale nei seguenti corsi d'acqua appartenenti al reticolo regionale: 1 Tratta dalla pk 2+215 alla pk 2+400 con scarico nel fosso Macinante; 2 tratta dalla pk 2+450 alla pk 2+292 con scarico nel fosso "Acqua basse Gavina"; 3 tratta dalla pk 2+970 alla pk 3+250 con scarico nella cassa di espansione esistente; 4 tratta dalla pk 3+500 alla pk 3+860 con scarico nel fosso Prunaia; 5 tratta dalla pk 3+890 alla pk 4+310 con scarico nel fosso Prunaia; Nei parcheggi, gli scarichi delle acque meteoriche collettano nella rete di drenaggio comunale; pertanto, l'acqua meteorica non è recapitata in corpo idrico regionale.
All.	Si rimanda agli elaborati del progetto definitivo.
13.2	Si richiede al proponente se l'interesse sia quello di ottenere gli atti di concessione relativi alle cantierizzazioni e realizzazione dei nuovi ponti in fase di progetto definitivo oppure una volta affidati i lavori prima dell'inizio degli stessi. Si precisa che la fase di cantiere è autorizzabile nella sua configurazione esecutiva di tutte le fasi lavorative compreso il dettaglio di tutte le opere anche provvisorie e mezzi utilizzati. In ultimo si sottolinea che la concessione è onerosa e i relativi pagamenti di canone e cauzione devono essere effettuati prima del rilascio della stessa indipendentemente da quando verranno realizzati i lavori.
Risp.	Si rimanda agli accordi tra Settore Genio Civile Valdarno Centrale e l'Ente Proponente.
All.	-
13.3	di produrre le certificazioni ed attestazioni di cui alle lettere d) e e) dell'art.6 del DPGR 5/R/20
Risp.	Gli aspetti citati dal disposto normativo, ed in particolare i commi d) e e) dell'art. 6, sono relativi alla redazione di una variante ad uno strumento urbanistico che non è di competenza dei progettisti.
All.	-
13.4	di redigere in conformità alle Direttive approvate con D.G.R. 31/2020 una relazione di sintesi relativa alla fattibilità geologica, sismica ed idraulica delle opere comportanti variante urbanistica, che, anche attingendo dalle relazioni già redatte, individui puntualmente, sulla base del quadro di pericolosità, le condizioni di fattibilità.
Risp.	Si allega la Relazione di sintesi della fattibilità geologica, sismica, idraulica che individua le condizioni di fattibilità
All.	Cfr. Allegato_13.4

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

14 Settore Bonifiche e “Siti Orfani” PNRR

Prot. N.0025501/2024 del 23/04/2024

14	Con la presente, con riferimento alla vs. richiesta prot. n. 0022435/2024 (prot. reg.le n. 0220885 del 12/04/2024) di verifica della completezza formale dell’istanza in oggetto, esaminato l’elenco della documentazione depositata, contenente altresì elaborati riferiti al sub procedimento art. 242 ter di cui al D.lgs. 152/2006 di competenza del settore scrivente ai fini del rilascio del nulla-osta per interventi ed opere interferenti con siti oggetto di bonifica da rilasciarsi nell’ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico (PAU) in oggetto, si comunica la non necessità di completezza formale al riguardo. A tal proposito preme precisare che all’avvio del procedimento da parte di codesta autorità procedente, lo scrivente settore, ai fini del rilascio del nulla-osta art. 242-ter D.Lgs. 152/06 e DGRT. 157/2022 attiverà un sub-procedimento, in qualità di autorità competente avvalendosi altresì dei contributi specifici in campo ambientale e sanitario da parte degli enti/uffici preposti, riservandosi pertanto, in tale ambito, eventuali richieste di integrazioni/chiarimenti rispetto a quanto contenuto nei documenti agli atti.
Risp.	Si prende atto.
All.	-

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

15 Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali

Prot. N.0027678/2024 del 03/05/2024

15.1	Con riferimento all'autorizzazione alle emissioni in fase di esercizio: il proponente dovrà chiarire se richiede l'autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 o l'autorizzazione a carattere generale ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. 152/2006, essendo autorizzazioni tra loro alternative;
Risp.	Assunto che l'unico aspetto dell'opera in progetto che possa configurarsi come sorgente emissiva in atmosfera è rappresentato dalle attività svolte all'interno del deposito, in ragione delle specifiche poste alla base della progettazione definitiva, ad oggi, è ragionevole ritenere che l'autorizzazione alle emissioni in fase di esercizio debba essere inquadrata all'interno dell'articolo 269 del D.Lgs 152/2006 e smi. Ciò premesso, con riferimento alla tipologia di attività alla base della predetta autorizzazione, si precisa che la frequenza con la quale queste saranno svolte, ancorché al momento possa essere ritenuta saltuaria, dipenderà dalle scelte specifiche che in tal senso saranno assunte dal gestore del deposito e più in generale del servizio di trasporto, circostanza che conseguentemente non consente di giungere alla definizione del quadro emissivo, con la specificazione delle emissioni espresse in ore/giorno e giorni/anno, nonché al connesso dimensionamento degli eventuali impianti di abbattimento delle emissioni stesse. Pertanto, la richiesta di autorizzazione viene posticipata e sarà esposta dall'Ente gestore del servizio di trasporto in base alle reali lavorazioni che ricadano nell'ambito normativo citato.
All.	-
15.2	Con riferimento alla <u>gestione delle acque meteoriche dilavanti</u> (AMD): ◦ Ai fini dell'autorizzazione allo scarico delle AMD, dovranno essere indicati i cantieri ricadenti nel campo di applicazione dell'art. 40-ter, comma 1, del DPGRT 46/R/2008. Nel rispetto di quanto indicato al comma 9 dell'art. 40 ter., dovrà essere presentato il relativo piano di prevenzione e gestione di cui all'allegato 5 dello stesso DPGRT nonché indicato il recettore finale: pubblica fognatura o altro (suolo/acqua superficiale individuato secondo i criteri di cui all'art. 53 del DPGRT), ◦ dovranno essere individuati i cantieri e le aree operative di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 40-ter del DPGRT 46/R/2008 esclusi dalle attività di cantiere di cui all'allegato 5, tabella 6, descrivendo le modalità previste per limitare l'ingresso delle AMD dalle aree esterne agli stessi, ai sensi del comma 8, dell'art. 40-ter del DPGRT 46/R/2008;
Risp.	Tutti i cantieri della nuova linea tranviaria <u>non ricadono</u> nel campo delle attività di cantiere che presentano rischio di trascinamento, nelle acque meteoriche, di sostanze pericolose o sostanze in grado di determinare rischi ambientali. Tali cantieri sono esclusi in quanto ricadenti nelle attività di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 40 ter del DPGR del 08/09/2008 n. 40 e s.m.i. Le aree di cantiere saranno utilizzate limitatamente al tempo necessario all'esecuzione di scavi per la formazione dell'armamento tranviario (h scavo circa 100 cm) o costruzione di sedi viarie o ciclo-pedonali, fondazioni per opere d'arte che, in fase di cantiere, andranno ad interessare aree permeabili (fondo scavo), mentre una volta terminati i lavori, le acque meteoriche che interesseranno la piattaforma tranviaria verranno captate e convogliate in apposite condutture e recapitate in idonei ricettori. In tutte le aree di cantiere, l'avanzamento dei lavori verrà condotto in modo da limitare l'ingresso delle acque meteoriche dilavanti dalle aree esterne al cantiere, compatibilmente con lo stato dei luoghi.
All.	-
15.3	Con riferimento all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali e assimilate a domestiche sia in fase di cantiere che in fase di esercizio dovranno essere presentati: ▪ uno schema a blocchi relativo al processo produttivo con indicazione delle portate dei vari flussi di processo, ▪ le schede di sicurezza delle materie prime, ▪ lo schema impiantistico, tipologia e dati di progetto relativi all'impianto di depurazione che dimostrino l'efficienza depurativa dell'impianto, ▪ una planimetria in scala adeguata dell'insediamento
Risp.	In riferimento alla fase di esercizio, relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali e assimilate a domestiche, si identificano le acque industriali inerenti all'impianto di lavaggio dei rotabili che

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

	<p>vengono depurate prima di essere immesse nella rete fognaria e infine sono presenti scarichi di acque nere relative ai servizi igienici presenti nei vari edifici.</p> <p>All'interno del progetto definitivo è presente l'elaborato FL42-D-E-CP-DP-00-D00-PP-01-A inerente la "Planimetria generale di progetto" in scala 1:500 che rappresenta l'intero insediamento dell'area di deposito; si segnalano inoltre i seguenti elaborati inerenti all'impianto di lavaggio dei rotabili:</p> <p><u>Progetto architettonico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • elaborato n. FL42-D-E-CP-DP-00-D02-PT-01-A, Edificio n. 2 Lavaggio - Piante piani; • elaborato n. FL42-D-E-CP-DP-00-D02-SZ-01-A, Edificio n. 2 Lavaggio - Sezioni e prospetti. <p><u>Attrezzaggi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • elaborato n. FL42-D-E-CP-DP-10-D02-PT-01-A, Edificio n. 2 Lavaggio - Impianto lavaggio veicoli - Pianta e sezione. <p>Per la fase di cantiere si rimanda al progetto esecutivo che produrrà i relativi approfondimenti e dettagli.</p>
All.	Cfr. Allegato_15.3
15.4	<ul style="list-style-type: none"> ▪ una planimetria riportante l'ubicazione insediamento, i punti di scarico e il recettore finale: pubblica fognatura o altro (suolo/acqua superficiale individuato secondo i criteri di cui all'art. 53 del DPGRT);
Risp.	<p>Il progetto definitivo comprende già tale documentazione. Viene messa a disposizione una cartella con il progetto definitivo completo.</p> <p>Nell'elaborato FL42-D-E-CP-DP-05-D00-PL-02-A del progetto definitivo (CAP. 9 DP Deposito\05 Impianti meccanici), è rappresentata la planimetria generale del deposito con il recapito finale nella fognatura comunale delle acque trattate e delle acque nere.</p>
All.	Si rimanda al documento del progetto definitivo citato.
15.5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ nel caso di scarico in corpi idrici superficiali o su suolo: ▪ una relazione sull'impossibilità tecnica o sull'eccessiva onerosità, a fronte dei benefici ambientali conseguibili, di recapitare in pubblica fognatura
Risp.	Non sono previsti scarichi in corpi idrici superficiali o su suolo per gli edifici presenti nell'area di deposito.
All.	-
15.6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ in caso di scarico su suolo, una relazione geologico - idrogeologica sulla natura dei terreni soggetti allo scarico ed eventuali ripercussioni sui corpi idrici sotterranei e superficiali.
Risp.	Non sono previsti scarichi su suolo.
All.	-

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

16 Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Prot. N.0029041/2024 del 09/05/2024

16	...con la presente si comunica che non si rilevano aspetti di competenza; si rimanda al competente Settore Genio Civile Valdarno Centrale l'espressione del proprio contributo per gli interventi previsti nel territorio del Comune di Campi Bisenzio.
Risp.	Si prende atto.
All.	-

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

17 TIM

Prot. N.0028146/2024 del 06/05/2024

17	Prima dell'avvio del cantiere, è opportuno richiedere l'individuazione e la segnalazione in loco dei cavi presenti (assistenza scavi), Vi invitiamo pertanto a farne preventiva richiesta, unitamente allo spostamento, attraverso il seguente portale: https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi Si rilascia pertanto parere tecnico favorevole condizionato dalle prescrizioni e operatività sopra richiamate che dovranno essere rispettate al fine di rendere valido e applicabile il parere richiesto in sede di Conferenza dei Servizi.
Risp.	Si prende atto.
All.	-

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

18 Settore VAS/VINCA

Prot. N.0028528/2024 del 07/05/2024

18	La documentazione pervenuta è sufficiente ad avviare il procedimento, riservando di valutarne il livello di approfondimento e di misure proposte al fine di garantire l'integrità ecologica della rete Natura 2000.
Risp.	Si prende atto.
All.	-

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

19 Campi Bisenzio – Settore 5 - Governo del Territorio e Settore 4 Opere Pubbliche, Patrimonio e Ambiente

Prot. N. 0029199 del 09/05/2024

19.1	Dall'U.O. 5.1 Urbanistica Edilizia Per quanto riguarda la variante urbanistica al RU vigente, risulta necessaria la seguente documentazione: - relazione tecnica di variante che illustri la coerenza con gli strumenti urbanistici comunali, di settore e quelli sovracomunali, vigenti e adottati; - estratti cartografici delle tavole n. 20-24-25-27 delle destinazioni d'uso del suolo del Regolamento Urbanistico in scala 1/2000 nello stato vigente e modificato; - estratti cartografici della Tav. Sud delle destinazioni d'uso del suolo del Regolamento Urbanistico in scala 1/5000 nello stato vigente e modificato; - estratto delle NTA del Regolamento Urbanistico nello stato vigente e modificato. - dovrà essere fornita la documentazione necessaria ai sensi del DPGR n. 5/R del 30/01/2020 per il deposito delle indagini geologiche, idrauliche e sismiche;
Risp.	La documentazione per la variante urbanistica non è a carico del RTI/RTP che, se necessario, può fornire i files in formato editabile già ricompresi all'interno della documentazione del Progetto Definitivo.
All.	-
19.2	Per quanto concerne il vincolo paesaggistico : è stato esaminato l'elenco elaborati con particolare riferimento alla documentazione prodotta ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004. Nella Relazione Paesaggistica, più precisamente al paragrafo 4 - Proposta Progettuale, si specifica che per maggiori dettagli a livello progettuale si rimanda agli elaborati "Opere a verde" che in questa fase non sono stati allegati in quanto non fondamentali per tale procedura, ma risultano necessari da presentare alla richiesta di autorizzazione. La documentazione pervenuta è sufficiente ad avviare il procedimento, riservando di valutare il livello di approfondimento e di misure proposte nelle fasi successive del procedimento.
Risp.	Il Progetto Definitivo comprende già tale documentazione. Viene messa a disposizione una cartella con il progetto definitivo completo. Si specifica che nella Relazione Paesaggistica al cap. 4 - Proposta Progettuale si rimanda , per maggior precisione, agli elaborati "Opere a verde", ma nei successivi sottoparagrafi da 4.1 a 4.8 che dettagliano gli interventi il tracciato tranviario in n.8 Ambiti Omogenei, per ognuno se ne riporta non solo una sintesi dello Stato Esistente e le proposte di Progetto ma anche gli Alberi esistenti, abbattuti e di nuovo impianto. Inoltre, nel Cap.5 VEGETAZIONE E ALBERATURE INTERESSATE DALLE NUOVE SISTEMAZIONI si descrivono nel dettaglio tutte le opere a verde previste comprese le opere compensative per l'abbattimento delle aree boscate ai sensi della L.R. n. 39 del 21/03/2000 Legge forestale della Toscana art.44- Rimboschimento compensativo.
All.	-
19.3	Dall' U.O. 4.4 Ambiente Si comunica che, sotto l'aspetto formale inerente alle tematiche ambientali, la documentazione pervenuta è sufficiente ad avviare il procedimento, riservando di valutarne il livello di approfondimento e di misure di mitigazione proposte.
Risp.	Si prende atto.
All.	-

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

19.4	Dall' U.O. 4.5 Trasporto e viabilità In riferimento alla vs. recante prot. n 21472/2024 del 30/04/2024 si comunica che, sotto l'aspetto formale, la documentazione pervenuta è sufficiente ad avviare il procedimento, riservando di valutare il livello di approfondimento e di misure proposte nelle fasi successive del procedimento.
Risp.	Si prende atto.
All.	-

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

20 Comando Vigili del Fuoco - Firenze - UO Prevenzione e Sicurezza Tecnica

Pratica n. 52627

20.1	...vista la documentazione presente all'indirizzo internet indicato nella nota pervenuta presso lo scrivente Comando in data 11/04/2024, si comunica l'esito positivo della verifica della completezza formale della documentazione finalizzata all'ottenimento del parere di cui all'Art. 3 del DPR 151/2011 per le attività n. 75.6.C – 53.4.C – 74.3.C – 49.2.B -12.2.B di cui all'Allegato I del predetto DPR.
Risp.	Si prende atto.
All.	-

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

21 TOSCANA ENERGIA

Comunicazione del 13/05/2024.

21.1	<p>Ci risulta che sia stata fornita da parte della Società scrivente, in data 13/02/2024, la documentazione cartografica inerente al posizionamento della rete di distribuzione del gas metano, la quale però mostra solo il tracciato delle tubazioni e non riporta gli allacciamenti di utenza né gli impianti complementari alla rete gas (sfiati, impianti di protezione catodica o altro) eventualmente presenti. Si precisa, inoltre, che la documentazione inviata rappresenta solamente una indicazione di massima sulla presenza delle nostre tubazioni e non costituisce impegnativa di sorta nei confronti della Società scrivente.</p> <p>Sottolineiamo in particolare di porre attenzione sulle seguenti interferenze denominate GMP0001 e GMP0002, le quali riguardano lo spostamento di un gruppo di riduzione da MPB a MPA in Via Villari (IRID B01203). Tali interferenze devono essere attentamente analizzate poiché non è possibile interrompere il funzionamento del gruppo sopra citato, ricollocato nella medesima posizione nel 2022 a causa della mancanza di altre aree pubbliche idonee. La risoluzione dovrà essere progettata, organizzata e concordata con largo anticipo, anche al fine di reperire tutti i materiali necessari allo spostamento del gruppo.</p>
Risp.	<p>La documentazione ricevuta è stata già recepita e le informazioni sono state integrate dai rilievi topografici di superficie all'interno dei documenti del progetto definitivo.</p> <p>Gli interventi ed approfondimenti saranno pianificati e concordati preventivamente con l'Ente Gestore.</p>
All.	-
21.2	<p>Risulta inoltre da approfondire il passaggio della sede tramviaria in Via Manderi, interessata dal passaggio di una tubazione in acciaio MPA DN80.</p>
Risp.	<p>La condotta citata è stata identificata con la sigla GMP003 nei documenti del progetto definitivo, capitolo INTERFERENZE. La sua collocazione non risulta interferente con la linea tramviaria in quanto collocata nella sede stradale inferiore relativa al sottopasso mentre la tramvia si sviluppa ad una quota superiore. Per quanto riguarda l'allungamento del sottopasso di via dei Manderi viene prodotto un allegato specifico con la rappresentazione del sottopasso con la posizione della rete per quanto a noi noto.</p>
All.	Cfr. Allegato_21.2

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

22 TERNA

Comunicazione del 23/05/2024.

22.1	<p>Per procedere alla richiesta di interrimento della linea come indicato a pag.42 della relazione tecnica proposta dall'impresa C.M.B. chiediamo di inviare una comunicazione all'indirizzo PEC: dipartimento-centronord@pec.terna.it.</p> <p>Vi segnaliamo che qualora le opere fossero realizzabili, in ogni caso, il completamento delle stesse non potrà essere realizzato nel termine richiesto dal Comune di Firenze, ovvero Giugno 2026.</p>
Risp.	<p>Preso atto di quanto previsto dal PFTE che prevedeva l'interrimento della linea interferente, il Progetto Definitivo è stato sviluppato mantenendo l'impostazione del PFTE ritenendo la soluzione ottimale dal punto di vista tecnico, di realizzazione in fase di cantiere e di esercizio, conseguentemente si rimanda agli accordi tra l'Ente proponente e codesto Ente gestore.</p> <p>RTI/RTP prendono atto delle tempistiche segnalate dall'Ente gestore in contrasto con le tempistiche indicate nel PFTE.</p>
All.	-
22.2	<p>Con riferimento alle altre interferenze (attraversamenti o parallelismi) già comunicate con PEC del 08/09/2020 inviata all'indirizzo: nuove.infrastrutture@pec.comune.fi.it, al fine di verificare la compatibilità con quanto previsto dal D.M. 449 del 21 marzo 1988, richiediamo gli elaborati grafici di dettaglio dei manufatti relazionati ai ns. elettrodotti.</p>
Risp.	<p>Premesso che la nota è precedente all'elaborazione del progetto definitivo in argomento, quindi analizzata e recepita nel PFTE posto a base di gara, per quanto riguarda il progetto definitivo, si allegano le sezioni del progetto della linea tranviaria 4.2 in corrispondenza delle intersezioni con gli elettrodotti in capo a codesto Ente al fine di verificare la compatibilità con quanto previsto dal DM 449 del 21/03/1988.</p>
All.	Cfr. Allegato 22.2.
22.3	<p>Sarà compito delle autorità competenti, Comune di Firenze e Comune di Campi Bisenzio, stabilire se le attività che dovranno essere realizzate, sono soggette o meno alla Legge n. 36 del 22 febbraio 2001, al DPCM dell'8 luglio 2003 e al D.M. del 29 maggio 2008 e, di conseguenza, concedere o non concedere l'autorizzazione alle medesime.</p>
Risp.	Si prende atto.
All.	-
22.4	<p>Precisiamo che il progetto definitivo dovrà essere redatto tenendo conto delle seguenti condizioni e prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• I terreni attraversati dalle linee sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa.• Eventuali piantumazioni di essenze arboree non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni.• L'eventuale installazione di torri, lampioni di illuminazione e la messa a dimora di piante fuori fascia asservita dovrà essere conforme a quanto previsto dal D.M. n° 449 del 21 marzo 1988, e sue successive modifiche e integrazioni e dalla norma CEI 64-7, (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori, della catenaria assunta da questi alla temperatura di 55° C) ed all'art. 83 del D. Lgs. n° 81 del 09 aprile 2008.• Eventuali fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile, esplosivo o di stoccaggio di oli minerali, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge.

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

	<ul style="list-style-type: none">• Per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.
Risp.	Si prende atto delle disposizioni normative indicate.
All.	-

Relazione di riscontro ai pareri ricevuti

ALLEGATI PARERI ENTI

1. Autostrade per l'Italia Protocollo N.0026813/2024 del 30/04/2024
2. Comune di Firenze - Servizio Rifiuti, Igiene Pubblica, Ambientale e del Territorio Protocollo N.0027082/2024 del 30/04/2024
3. Comune di Firenze - Servizio Pianificazione Urbanistica - Protocollo N.0027515/2024 del 02/05/2024
4. Comune di Firenze - Servizio Sostenibilità, Valutazione Ambientale, Geologia e Bonifiche -Protocollo N.0028285/2024 del 07/05/2024 e Protocollo N.0026964/2024 del 30/04/2024
5. Soprintendenza - Protocollo N.0026021/2024 del 24/04/2024
6. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Dipartimento per i trasporti e la navigazione – Protocollo N.0026066/2024 del 24/04/2024
7. SNAM - Protocollo N.0024816/2024 del 18/04/2024
8. PAD Multienergy - Protocollo N.0027406/2024 del 02/05/202
9. Q8 - Protocollo N.0026058/2024 del 24/04/2024
10. Città Metropolitana di Firenze - Protocollo N.0027024/2024 del 30/04/2024
11. Publiacqua - Protocollo N.0027733/2024 del 03/05/2024
12. Autorità Idrica Toscana - Protocollo N.0026584/2024 del 29/04/2024
13. Settore Genio Civile Valdarno Centrale - Protocollo N.0027766/2024 del 03/05/2024
14. Settore Bonifiche e “Siti Orfani” PNRR - Protocollo N.0025501/2024 del 23/04/2024
15. Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali - Protocollo N.0027678/2024 del 03/05/2024
16. Settore Genio Civile Valdarno Superiore- Protocollo N.0029041/2024 del 09/05/2024
17. Tim - Protocollo N.0028146/2024 del 06/05/2024
18. Settore VAS/VINCA Protocollo N.0028528/2024 del 07/05/2024
19. Campi Bisenzio – Settore 5 - Governo del Territorio e Settore 4 Opere Pubbliche, Patrimonio e Ambiente (nota prot. n. 0029199 del 09/05/2024)
20. Comando Vigili del Fuoco - Firenze - UO Prevenzione e Sicurezza Tecnica - Pratica n. 52627
21. Toscana Energia – Protocollo N.0022435/2024
22. Terna – Comunicazione del 23/05/2024

ELENCO PARERI PERVENUTI

- 1) Autostrade per l'Italia Protocollo N.0026813/2024 del 30/04/2024
- 2) Comune di Firenze - Servizio Rifiuti, Igiene Pubblica, Ambientale e del Territorio Protocollo N.0027082/2024 del 30/04/2024
- 3) Comune di Firenze - Servizio Pianificazione Urbanistica - Protocollo N.0027515/2024 del 02/05/2024
- 4) Comune di Firenze - Servizio Sostenibilità, Valutazione Ambientale, Geologia e Bonifiche -Protocollo N.0028285/2024 del 07/05/2024 e Protocollo N.0026964/2024 del 30/04/2024
- 5) Soprintendenza - Protocollo N.0026021/2024 del 24/04/2024
- 6) Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Dipartimento per i trasporti e la navigazione - Protocollo N.0026066/2024 del 24/04/2024
- 7) SNAM - Protocollo N.0024816/2024 del 18/04/2024
- 8) PAD Multienergy - Protocollo N.0027406/2024 del 02/05/202
- 9) Q8 - Protocollo N.0026058/2024 del 24/04/2024
- 10) Città Metropolitana di Firenze - Protocollo N.0027024/2024 del 30/04/2024
- 11) Publiacqua - Protocollo N.0027733/2024 del 03/05/2024
- 12) Autorità Idrica Toscana - Protocollo N.0026584/2024 del 29/04/2024
- 13) Settore Genio Civile Valdarno Centrale - Protocollo N.0027766/2024 del 03/05/2024
- 14) Settore Bonifiche e "Siti Orfani" PNRR - Protocollo N.0025501/2024 del 23/04/2024
- 15) Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali - Protocollo N.0027678/2024 del 03/05/2024
- 16) Settore Genio Civile Valdarno Superiore- Protocollo N.0029041/2024 del 09/05/2024
- 17) Tim - Protocollo N.0028146/2024 del 06/05/2024
- 18) Settore VAS/VINCA Protocollo N.0028528/2024 del 07/05/2024
- 19) Campi Bisenzio – Settore 5 - Governo del Territorio e Settore 4 Opere Pubbliche, Patrimonio e Ambiente (nota prot. n. 0029199 del 09/05/2024
- 20) Comando Vigili del Fuoco - Firenze - UO Prevenzione e Sicurezza Tecnica - Pratica n. 52627
- 21) Toscana Energia – Protocollo N.0022435/2024
- 22) Terna – Comunicazione del 23/05/2024

autostrade // per l'italia

Società per azioni

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.
Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000
C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 - P.IVA 07516911000 - Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA
TELEGR. : AUTOSTRADAE ROMA
TELEX : AUTOSPA N. 612235
TELEF : 06.4363.1
TELEFAX : 06.4363.4315
EMAIL : info@autostrade.it
WEBSITE : www.autostrade.it

AD/DG/DSVR/DSVI/ECP/CCI/mcT

Spett. le
Comune di Campi Bisenzio
IV Programmazione e Gestione del Territorio
Servizio U.O. 4.4
Ambiente, Mobilità Trasporti
comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it

e, p.c.:

Spett. li
**Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti**
Direzione Generale per la Vigilanza
sulle Concessionarie autostradali
Ufficio Territoriale di Bologna
viale A. Masini, 8
40126 Bologna (BO)
uit.bologna@pec.mit.gov.it

Autostrade per l'Italia s.p.a.
Direzione 4° Tronco Firenze
C.P. 51
50013 - Campi Bisenzio (FI)

OGGETTO: A1 MILANO NAPOLI

Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 10/2020 e s.m.i. relativa al Progetto preliminare "Tramvia linea 4.2: Le Piagge - Campi Bisenzio".

Comunicazione di pubblicazione sul sito Internet del Comune di Campi Bisenzio e contestuale richiesta di contributi a soggetti interessati e/o competenti in materia ambientale ex art. 19 D. Lgs. n. 152/2006

SCADENZA INVIO CONTRIBUTO: 13.09.2020

RICHIEDENTE: COMUNE DI CAMPI BISENZIO

Si riscontra la nota di codesto Comune di Campi Bisenzio con la quale in data 31.07.2020 con prot. Aspi 3299, ha trasmesso il progetto della tratta tramviaria 4.2 (Le Piagge - Campi Bisenzio) con la richiesta del contributo istruttorio della scrivente Autostrade per l'Italia.

Il progetto in fase preliminare costituisce l'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'area metropolitana denominata linea 4 la quale è composta, oltre alla suddetta tratta 4.2 (Le Piagge - Campi Bisenzio) anche dalla tratta 4.1 (staz. Leopolda - Le Piagge).

E
COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Comune di Campi Bisenzio
Protocollo N. 0026813/2024 del 30/04/2024

Nella fase interlocutoria dei vari Enti con il Comune di Firenze, denominata “fase B”, sono state prospettate diverse soluzioni possibili. Una di queste ipotizzava l’attraversamento con la tramvia di uno dei tre sottopassi autostradali:

opera 0104189800 - km 285+006 (connessione veicolare e pedonale);

opera 0104189900 - km 285+056 (connessione veicolare e pedonale);

opera 0104190000 - km 285+341 (attraversamento tramviario).

Un altro scenario prospettava la possibilità di collegare la tramvia con il futuro parcheggio scambiatore autostradale “Osmannoro”, posto dal km 283+600 al km 284+070 della A1, in Comune di Sesto Fiorentino.

Sono stati quindi delineati due tracciati alternativi, denominati "A1" e “S. Piero” e, al termine di questa fase, è stato scelto il tracciato denominato “S. Piero”, che è l’oggetto di questa istruttoria. Il tracciato scelto prevede l’utilizzo del sottovia opera 0104190000 - km 285+341 e l’allontanamento della linea tramviaria dal parcheggio scambiatore autostradale “Osmannoro”.

A questo proposito si evidenzia che il Comune di Campi Bisenzio nella delibera della Giunta Comunale n.88 del 13/06/19, riporta “...di ritenere l'ipotesi dell'alternativa "A1" non priva di interesse per l'Amministrazione, ritenendo che, per una giusta rispondenza a fattori economici che la rendano fattibile, sia necessario l'interessamento di una più vasta presenza di interlocutori con la partecipazione di ANAS e nello specifico del gestore Società Autostrade Spa, di Città Metropolitana e del Comune di Sesto Fiorentino.”

In ottemperanza a quanto deliberato dal Comune di Campi Bisenzio infatti, il tracciato del progetto rappresenta un bivio che lascia aperta la possibilità di una eventuale estensione della linea tramviaria verso il suddetto parcheggio scambiatore (pag. 60 della Relazione Illustrativa), anche se si conclude poi registrando la difficoltà di un collegamento diretto tra la linea tramviaria ed il parcheggio scambiatore, ritenendo più facilmente perseguibile l’ipotesi di attivare un servizio Bus Rapid Transit tra la futura fermata tramviaria “Pistoiese” ed il parcheggio.

Si elencano di seguito le opere, inserite nel Progetto Preliminare "Tramvia linea 4.2: Le Piagge - Campi Bisenzio", che interferiscono con l’autostrada A1 tra le prog. km 284+380 e 285+341, tratto nel quale risultano terminati i lavori di ampliamento alla 3^a corsia.

1. Attraversamento dell’autostrada da parte della linea tramviaria tramite il Sottovia Fornice sottopassante l’A1 al Km 285+341, ubicato in prosecuzione al sedime di via Abruzzi ed attualmente interdetto al sottoattraversamento di mezzi.

Nell’ipotesi di un effettivo utilizzo del Fornice ai fini del sottoattraversamento da parte dell’opera tramviaria occorrerà che il Proponente elabori una proposta progettuale da svilupparsi sulla scorta di una preventiva campagna conoscitiva, sia diretta che impostata sugli as-built, recuperabili presso la Direzione di Tronco di Firenze, in grado di consentire alla scrivente di

valutare le mutue interferenze tra nuove e preesistenti opere sul piano geometrico, strutturale e geotecnico, sia in fase di realizzazione che di esercizio.

2. Realizzazione di un parcheggio, a servizio dell'accesso al parco esistente, in adiacenza alla A1 in corrispondenza della prog. km 285+341.
Non è chiaro se l'attraversamento pedonale semaforizzato, sia anch'esso posto all'interno della fascia di rispetto autostradale (rif. file: B382-4.2-SF-URB-PP002-B).
3. Realizzazione di un tratto della linea tramviaria adiacente all'autostrada dal km 284+970 al km 285+280 (elab.: B382-4.2-SF-URB-PP002-B).
4. Realizzazione della fermata tranviaria denominata S. Donnino e realizzazione di un nuovo parcheggio, entrambi collocati in aderenza alla proprietà autostradale in corrispondenza dei due lati del sottovia posto alla prog. km 285+056 (elab.: B382-4.2-SF-URB-PP002-B).
5. Realizzazione della nuova rotonda "S. Donnino" sulla S.R. 66 in adiacenza all'autostrada in corrispondenza della prog. km 284+970 (elab.: B382-4.2-SF-URB-PP003-B).
6. Impianto di un'area di cantiere denominata "Macro Cantiere M" posta dal km 284+380 al km 284+550, in parte in proprietà autostradale (Comune di Campi Bisenzio F. 36 mapp.li 723, 724, 170, 755, 724, 726, 727, 728, 729, 732, 734, 733, 735) in adiacenza alla A1 (elab.: B382-4.2-SF-ESP-PP003).

Si trasmettono di seguito le seguenti prescrizioni.

- A) Deve essere fornita evidenza della larghezza attuale della fascia di rispetto autostradale, che si precisa essere pari a 60 m dal limite della proprietà autostradale, salvo i casi dei centri abitati espressamente individuati dagli strumenti urbanistici vigenti, riportando la stessa negli elaborati grafici.
- B) Qualsiasi tipo di intervento previsto in adiacenza all'infrastruttura autostradale dovrà risultare conforme a quanto stabilito, in merito alle fasce di rispetto, dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs 30.04.92 n. 285) e dal relativo Regolamento di Attuazione (D.P.R. 16.12.92 n.495; tale prescrizione è stata formulata da ASPI con lettera del 15.04.2020, prot. n. 6051, alla Città Metropolitana di Firenze (in cui ricade anche il Comune di Campi di Bisenzio) in merito al Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile. Le disposizioni sopraindicate sono state altresì oggetto di ulteriori chiarimenti da parte del nostro originario Concedente, con Circolare Anas prot. 109707/2010 e Nota dell'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali dell'Anas prot. 86754-P del 16.06.2011. Va evidenziato comunque che la realizzazione di qualunque eventuale opera posta all'interno della fascia di rispetto, anche laddove ricadente tra le tipologie ammesse dalle succitate disposizioni, dovrà essere sottoposta alla preventiva approvazione di Aspi e dell'attuale Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- C) La distanza della Tranvia dalla A1 deve essere tale che non vi sia sovrapposizione tra le fasce di rispetto delle due infrastrutture.
- D) Per quanto attiene gli interventi che si renderanno necessari in corrispondenza degli attraversamenti esistenti, o nel caso si rendesse necessario realizzare un eventuale attraversamento ex-novo della sede autostradale, i progetti che verranno allo scopo redatti

dovranno essere sottoposti all'approvazione della scrivente Aspi e dell'attuale Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tali progetti dovranno in ogni caso essere predisposti in conformità alla normativa tecnica vigente ed agli standard in uso presso la Scrivente.

- E) Le aree interessate dal "Macro cantiere M" dovranno essere riconsegnate riportandole allo stato attuale dei luoghi.
- F) Eventuali opere di mitigazione acustica della tranvia dovranno essere dimensionate secondo quanto previsto dalla normativa vigente e, nei tratti di parallelismo con l'autostrada, laddove si debba intervenire anche su tratti di competenza Aspi, dovranno essere condivise le scelte progettuali anche per quanto riguarda la tipologia delle barriere eventualmente da installare, al fine di rispettare gli standard e i tipologici delle mitigazioni già previste nella tratta interessata, salvo diversi pareri degli Enti competenti. Inoltre, la progettazione dovrà tenere conto delle fasce di rispetto autostradali e della concorsualità fra le diverse infrastrutture presenti e, qualora fossero necessari nuovi interventi di mitigazione sulla tratta di pertinenza Aspi, questi dovranno intendersi a totale ed esclusivo carico del Proponente sia per la fase di realizzazione che di manutenzione.
- G) In caso di interferenze con la proprietà Aspi, sia in fase esecutiva che di esercizio, sarà necessario sottoscrivere tra le Parti una apposita Convenzione che regoli gli aspetti realizzativi, patrimoniali, gestionali e manutentivi tra le stesse, che dovrà essere preventivamente sottoposta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Distinti saluti

autostrade // per l'italia
Società per azioni
Direzione Sviluppo Rete Italia
Il Direttore
(Milo Del Gobbo)


autostrade // per l'italia

Società per azioni

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.
Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000
C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 - P.IVA 07516911000 - Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA
TELEGR. : AUTOSTRADAE ROMA
TELEX : AUTSPA N. 612235
TELEF. : 06.4363.1
TELEFAX : 06.4363.4090
E-MAIL : info@autostrade.it
WEBSITE : www.autostrade.it
PEC : autostradeperitalia@pec.autostrade.it

NS. RIF

ROMA

BUIR/DSVR/DSVI/ECP/CCI/mcT
(da citare nella risposta)

e, p.c.:

Spett. le
Comune di Firenze
Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità
Servizio Ufficio tramvia,
interventi TAV e autostrade
nuove.infrastrutture@pec.comune.fi.it

Spett. li
**Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti**
Direzione Generale per la Vigilanza
sulle Concessionarie Autostradali
via Nomentana, 2
svca@pec.mit.gov.it
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

**Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti**
Direzione Generale per la Vigilanza
sulle Concessionarie autostradali
Ufficio Territoriale di Bologna
viale A. Masini, 8
40126 Bologna (BO)
uit.bologna@pec.mit.gov.it

Autostrade per l'Italia s.p.a.
Direzione 4° Tronco Firenze
C.P. 51
50013 - Campi Bisenzio (FI)

OGGETTO: A1 MILANO NAPOLI

Tratto: Interconnessione con l'A11 - Scandicci
Comune di Firenze - Sistema Tramviario Fiorentino - Estensioni nei Comuni di Firenze,
Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino.
Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica della linea 4.2: Tratta Le Piagge - Campi
Bisenzio
Riattivazione dei termini della Conferenza di Servizi
RICHIEDENTE: COMUNE DI FIRENZE

Si fa riferimento alla lettera pec del 04.01.2021 del Comune di Firenze (prot. Aspi n. 5 stessa data), relativa al progetto di fattibilità tecnica ed economica della linea tramviaria 4.2 Le Piagge - Campi Bisenzio, con la quale è stata comunicata la riattivazione dei termini della Conferenza dei Servizi, inizialmente stabilita al 13.09.2020, dopo che questa era stata sospesa il 09/09/2020 a seguito della richiesta di integrazioni da parte di alcuni enti.

Codesto Comune ha pertanto richiesto a tutti gli enti di visionare nuovamente il progetto, mettendo a disposizione un link da cui scaricare la documentazione, allegando, oltre all'elenco elaborati completo, anche l'elenco dei documenti nuovi o variati.

Nell'ambito delle procedure approvative di tale iniziativa, Aspi ha trasmesso al Comune di Campi Bisenzio il proprio parere, con prot. 14225 del 11.09.2020, (prot. destinatario n. 45347), che risulta agli atti della documentazione del Comune di Firenze qui esaminata.

Nella citata missiva la scrivente aveva evidenziato la presenza di n. 6 interventi potenzialmente interferenti con la sede autostradale e le sue fasce di rispetto, formulando per gli stessi, a carattere generale, le prescrizioni indicate ai punti da A) a G) della stessa nota.

Dall'esame della nuova documentazione trasmessa, si nota che l'aggiornamento progettuale non riguarda gli interventi indicati nei punti di interferenza da 1 a 5, precedentemente esaminati, mentre sono stati aggiornati alcuni elaborati relativi al cantiere posto in prossimità dell'autostrada, di cui al punto 6.

Si riscontra comunque che, nel "Documento di sintesi - Ottemperanza ai Pareri della Conferenza dei Servizi", in riscontro al suddetto parere di Aspi, è riportata l'indicazione che *"La tranvia nel tratto in adiacenza all'autostrada passa per l'unico corridoio ritenuto come idoneo non interferire con le unità abitative esistenti. Nella successiva fase progettuale si valuteranno alternative di tracciato che rispettino i limiti previsti dalla normativa: qualora non si trovasse soluzione differente da quella proposta si chiederà opportuna deroga alla società Autostrade. successiva fase di progettazione si procederà in ogni caso a coinvolgere e a concordare con le scelte progettuali che possano avere ripercussione sulle infrastrutture di loro gestione."*

Ciò premesso, nel confermare in toto le prescrizioni di carattere generale indicate ai punti A+G della suddetta lettera di Aspi, per lo svolgimento della CdS si ritiene opportuno formulare le seguenti considerazioni e precisazioni di dettaglio, che tengono conto anche di quanto prima indicato dal Comune di Firenze nel Documento di Ottemperanza ai pareri finora forniti:

- i) per quanto riguarda il punto 1), relativo all'esistente sottopasso all'A1 al km 285+341, si conferma la disponibilità della scrivente a valutare l'utilizzo - da parte della linea tramviaria - di tale opera, ubicata in ideale prosecuzione di via Abruzzi ed attualmente interdetta al transito veicolare, previa ricezione della documentazione progettuale indicata al punto 1 della lettera di Aspi e redatta secondo le specifiche di cui al punto D) della stessa;
- ii) in relazione ai parcheggi di cui ai punti 2) e 4), previsti a ridosso dell'autostrada, si considerano autorizzabili all'interno dei 30 m dal limite della proprietà autostradale (ritenendosi comunque necessario mantenere una distanza minima di 15 m) le sole opere non costituenti edificazione, ovvero qualora non vengano realizzate con un pacchetto stradale standard, con cls, misto cementato o bitume, ma utilizzando solo manufatti agevolmente amovibili;

- iii) in relazione al tratto di linea ferroviaria (di cui al punto 3) ed alla fermata tramviaria denominata S. Donnino (di cui al punto 4), entrambi adiacenti all'autostrada, si fa presente che non risulta nelle disponibilità della scrivente la possibilità di concedere deroghe alla distanza di tali opere dalla proprietà autostradale, come invece ipotizzato nel Documento di ottemperanza ai Pareri della Conferenza dei Servizi in riscontro al parere di Aspi, in quanto il tema delle fasce di rispetto compete solo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. **Pertanto, al momento il parere su tali opere, così come rappresentate negli elaborati di progetto, è da considerarsi negativo;**
- iv) in relazione alla nuova rotonda "S. Donnino" sulla S.R. 66, prevista in adiacenza all'autostrada in corrispondenza della prog. km 284+970, si prende atto che nella relativa tavola (elab.: 149-B382-4.2-SF-URB-PP003-C) essa è indicata come un riferimento ad una 'previsione secondo altro progetto e pertanto non ci esprime su di essa, dovendosi pertanto ritenersi al momento non approvata da parte della scrivente.

Aspi si riserva di fornire nelle successive fasi progettuali eventuali prescrizioni operative per garantire l'efficienza dell'esercizio autostradale durante i lavori previsti in prossimità dell'autostrada, sia in relazione allo svolgimento delle attività di cantiere che in considerazione della possibile emissione di polveri durante i lavori stessi.

Rimane inteso che le valutazioni contenute nella presente restano comunque subordinate al parere del nostro Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In particolare, si segnala la necessità che, nel prosieguo dell'iter procedurale, la corrispondenza trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti venga specificamente instradata alla Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali (sede di Roma) nonché al suo Ufficio Ispettivo Territoriale di Bologna, alle quali la presente è inviata per conoscenza, nel rispetto degli obblighi convenzionali e di legge.

Distinti saluti

autostrade//per l'italia

Società per Azioni

Business Unit Ingegneria e Realizzazione

Il Direttore

(ing. Luca Fontana)



autostrade // per l'italia

Società per azioni

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.

Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato

Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000

C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 - P.IVA 07516911000 - Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA
TELEGR. : AUTOSTRADAE ROMA
TELEX : AUTSPA N. 612235
TELEF. : 06.4363.1
TELEFAX : 06.4363.4090
E-MAIL : info@autostrade.it
WEBSITE : www.autostrade.it
PEC : autostradeperitalia@pec.autostrade.it

NS. RIF

ROMA

BUIR/DSVR/DSVI/ECP/CCI/mcT

Spett. le

Comune di Firenze

Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità

Servizio Ufficio tramvia,

interventi TAV e autostrade

nuove.infrastrutture@pec.comune.fi.it

e, p.c.:

Spett. li

**Ministero delle Infrastrutture
e della Mobilità sostenibili**

Direzione Generale per la Vigilanza

sulle Concessionarie autostradali

Ufficio Territoriale di Bologna

viale A. Masini, 8

40126 Bologna (BO)

uit.bologna@pec.mit.gov.it

Autostrade per l'Italia s.p.a.

Direzione 4° Tronco Firenze

C.P. 51

50013 - Campi Bisenzio (FI)

OGGETTO: A11 FIRENZE -PISA NORD

Tratto: Interconnessione con l'A11 - Scandicci

Comune di Firenze - Sistema Tramviario Fiorentino - Estensioni nei Comuni di Firenze, Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino.

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica della **linea 4.2: tratta Le Piagge - Campi Bisenzio**

CONFERENZA DI SERVIZI SINCRONA: 14.07.2021

RICHIEDENTE: COMUNE DI FIRENZE

Si fa seguito e riferimento alla nota di codesto Comune pec n. 3362 del 6.07.2021, indirizzata per conoscenza alla scrivente Aspi - Direzione 4° Tronco Firenze con la quale si convoca Conferenza di Servizi in modalità sincrona per l'esame del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica della linea 4.2: tratta Le Piagge - Campi Bisenzio.

Si evidenzia al riguardo che sull'oggetto questa Società ha espresso il proprio parere con le note n.14225 del 11.09.2020 e n.1264 del 25.01.2021, che si allegano alla presente per Vostro pronto riscontro, delle quali si confermano le prescrizioni di carattere generale e le precisazioni di dettaglio.

Si segnala inoltre a codesto Richiedente la necessità che nel prosieguo dell'iter procedurale la corrispondenza venga specificamente istadata alla Direzione Generale di Roma di Autostrade per l'Italia S.p.A. all'indirizzo pec:

autostradeperlitalia@pec.autostrada.it

alla c.a. dello scrivente Ufficio - DG/BUIR/DSVR/DSVI/ECP.

Si comunica infine che la scrivente Aspi parteciperà alla Conferenza di Servizi convocata per il giorno 14.07.2021, tramite proprio delegato nella persona del geom. Enrico Tozzi, nato a Lastra a Signa (FI) il 30 marzo 1958, al quale viene conferita espressa Delega a rappresentare la Società sulla scorta dei pareri prima citati e qui allegati, dando per rato e valido l'operato dello stesso nonché per la partecipazione alle successive riunioni sul medesimo argomento.

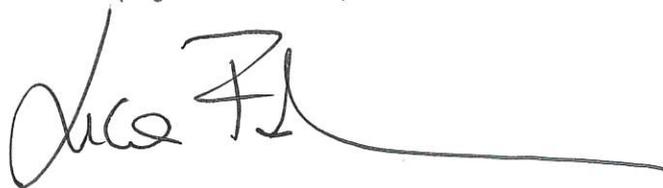
Distinti saluti

autostrade//per l'italia
Società per azioni

Business Unit Ingegneria e Realizzazione

Il Direttore

(ing. Luca Fontana)



All: C.S.

Firenze, 30/04/2024

Alla Direzione Ambiente

Oggetto: PAU ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, "Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse", ubicata nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio (FI).

Proponente: Comune di Firenze - Direzione Sistema Tramviario Metropolitano.
Espressione Parere di competenza

In merito alla richiesta di verifica della completezza formale, si trasmettono alcune considerazioni relative alla facendo presente che, eventuali approfondimenti e prescrizioni potranno essere comunque evidenziati in seguito, sulla base dei successivi livelli progettuali.

RIFIUTI – Opere in Progetto

La documentazione risulta carente sulla gestione dei Rifiuti.

Si fa presente che sono presenti numerose interferenze tra le opere in progetto e le attuali postazioni di raccolta dei rifiuti, così come messe in opera nel recente progetto Firenze Città Circolare.

Tali interferenze andranno valutate nella progettazione, tenendo conto dell'assetto attuale delle postazioni di cassonetti, sia durante i lavori (secondo le modalità indicate al punto 2 dell'art. 32 sotto richiamato) sia per la sistemazione definitiva delle attrezzature di raccolta dei rifiuti (cassonetti fuori terra di tipo up-loader con ingombro minimo di 8,50 mt per le 5 tipologie), in accordo con l'ente gestore del servizio di raccolta (Alia) e la SAS.

Si riporta indicativamente una mappa del tracciato della tramvia, sovrapposta a quella in cui sono evidenziate, con pallini rossi le postazioni fisse di raccolta dei rifiuti.



RIFIUTI - Cantiere

Anche in attuazione dei CAM "Prestazioni ambientali del cantiere (Criterio 2.6.1)", che prevedono al punto o): *Misure per implementare la raccolta differenziata nel cantiere (imballaggi, rifiuti pericolosi e speciali etc.) individuando le aree da adibire a deposito temporaneo, gli spazi opportunamente attrezzati (con idonei cassonetti/contenitori carrellabili opportunamente etichettati per la raccolta differenziata etc.),* per la fase di cantiere si ritiene che il progetto, debba essere **integrato** con apposita documentazione contenente le modalità di raccolta e smaltimento previste per i rifiuti provenienti dal cantiere prevedendo, per quanto possibile, delle modalità di esecuzione che garantiscano la minor produzione possibile e l'utilizzo di materiali completamente riciclabili secondo quanto previsto all'Art. 32 del Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, richiamando in particolare l'attenzione nel mantenere separate fin dall'origine le diverse tipologie di rifiuti speciali prodotti dall'attività e predisponendo, nel caso di deposito temporaneo una apposita area adeguata in modo da agevolare il riutilizzo, il recupero o lo smaltimento presso impianti autorizzati.

Si ricorda che i rifiuti provenienti dalla attività di cantiere sono tutti classificati come rifiuti speciali e non urbani.

Pertanto, oltre ad un corretto deposito temporaneo, vanno separati fin dalla loro produzione, etichettati ed affidato il trasporto e smaltimento ad imprese specializzate ed autorizzate alle operazioni.

Tali modalità dovranno inoltre essere inserite nel contratto di appalto con l'impresa che eseguirà i lavori, avendo ben chiara l'individuazione del soggetto che sarà il produttore del rifiuto e che quindi sarà responsabile della sua corretta gestione e ne coprirà gli oneri.

Si riporta l'art. 32 del **Regolamento Comunale dei Rifiuti**, le cui indicazioni devono essere rispettate durante l'esecuzione dei lavori.

Articolo 32 - Aree occupate da cantieri

1 *Il responsabile del cantiere per la costruzione o la manutenzione di fabbricati, di infrastrutture o di reti di servizio o di opere stradali, **deve mantenere separate fin dall'origine le diverse tipologie di rifiuti speciali prodotti dall'attività, predisponendo nel caso di deposito temporaneo una apposita area adeguata in modo da agevolare il riutilizzo, il recupero o lo smaltimento presso impianti autorizzati.***

2 *Se il cantiere, per lo svolgimento dell'attività prevista, necessita lo **spostamento della postazione per il conferimento dei rifiuti**, il responsabile del cantiere è tenuto a comunicarlo al Gestore il quale provvederà, a titolo oneroso, allo spostamento e alla collocazione temporanea della postazione in attesa di completare i lavori. Nel caso in cui la postazione non possa essere più ricollocata nella sua posizione originaria, da temporanea questa diventerà definitiva, dietro richiesta di nulla osta alla Direzione comunale competente.*

3 *Qualora il cantiere comporti l'**occupazione di suolo pubblico** (o di uso pubblico) i rifiuti speciali prodotti dall'attività dovranno essere depositati in apposite aree delimitate in modo da evitare ogni possibilità di dispersione sull'area pubblica. è fatto obbligo pertanto al responsabile di mantenere pulito il suolo pubblico occupato per il cantiere e il relativo perimetro esterno.*

Per eventuali chiarimenti si prega di contattare l'Ufficio Igiene Pubblica Ambientale e Vivibilità Urbana del Comune di Firenze (riferimento Dott. Arnaldo Melloni, tel. 055/2625302 – Ing. Elisabetta Sorelli 055/2625355).

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento ulteriore, si porgono Distinti saluti .

Il Funzionario
Dott. Arnaldo Melloni
Sottoscritto digitalmente

DIREZIONE
URBANISTICA

Servizio Pianificazione Urbanistica
EQ elaborazione e attuazione strumenti della
pianificazione/progetti speciali

Firenze, 2 maggio 2024
Classificazione 06.01

Comune di Campi Bisenzio
Al Dirigente del Settore 4

Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti
comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it

Oggetto: PAU ex DLgs 152/2006 art. 27-bis e LR 10/2010 art. 73-bis per "Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 - Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse" | contributo

Con nota ns prot. 123489 del 11.04.2024, il Settore 4 - Opere Pubbliche, Patrimonio e Ambiente del Comune di Campi Bisenzio, ha richiesto la verifica formale della documentazione prodotta per il PAU in oggetto.

Verificato il perimetro dell'area di intervento del progetto definitivo dell'opera pubblica, il Servizio Pianificazione urbanistica del Comune di Firenze, in particolare in riferimento alla richiesta di verifica della documentazione ai fini della variante urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, precisa quanto segue.

L'area di intervento è conforme al Piano Operativo approvato con DC/2024/00020 del 27.03.2024 in quanto ricompresa nell'area di trasformazione ATs 09.12 Tramvia Linea 4.2.

Ai sensi dell'art. 19 della LR 65/2014 il Piano Operativo diverrà efficace 30 giorni dopo la pubblicazione sul BURT dell'avviso di approvazione; tale pubblicazione potrà essere effettuata solo a seguito della conclusione del procedimento di conformazione al PIT-PPR.

Parimenti, ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/2001, il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio si considera completato con l'efficacia del Piano Operativo.

Distinti saluti,

la responsabile
EQ elaborazione e attuazione strumenti della pianificazione/progetti speciali
Lucia Raveggi

E
COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Comune di Campi Bisenzio
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0027515/2024 del 02/05/2024
Firmatario: LUCIA RAVEGGI

Al Comune di Campi Bisenzio

p.c. Alla Direzione Urbanistica

OGGETTO: PAU ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, “Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse”, ubicata nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio (FI). Proponente: Comune di Firenze - Direzione Sistema Tramviario Metropolitan. Comunicazione avvenuta pubblicazione documentazione e richiesta verifica completezza formale

Con la presente, in risposta alla Vs. nota assunta al protocollo con numero 123489 del 11/04/2024, si trasmette in allegato il contributo della Direzione Ambiente, prodotto dal Servizio Sostenibilità, Valutazione Ambientale, Geologia e Bonifiche – E.Q. Energia, Valutazione Ambientale e Bonifiche.

Distinti saluti

Firenze, 30/04/2024

Il Direttore
Ing. Ilaria Nasti

E

COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Comune di Campi Bisenzio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0026964/2024 del 30/04/2024

Firmatario: ILARIA NASTI

Alla Direzione Ambiente
c.a. Direttore
Ing. Ilaria Nasti
(da inviare via PEC al Comune di Campi
Bisenzio e p.c. alla Direzione Urbanistica)

Firenze 29 aprile 2024

Oggetto: PAU ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, “*Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse*”, ubicata nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio (FI). Proponente: Comune di Firenze - Direzione Sistema Tramviario Metropolitan. Comunicazione avvenuta pubblicazione documentazione e richiesta verifica completezza formale. **Invio contributo**

Con nota prot. n. 123489 del 11.04.2024, il Settore 4 - Opere Pubbliche, Patrimonio e Ambiente del Comune di Campi Bisenzio, ha richiesto la verifica formale della documentazione prodotta per il PAU in oggetto, al fine di consentire la formulazione dell'eventuale richiesta di integrazioni per il completamento formale dell'istanza al proponente entro i termini previsti dal D.Lgs. 152/2006 (comma 3 dell'art. 27-bis). Il Settore chiede inoltre, sia ai destinatari a cui è direttamente indirizzata la missiva che a quelli messi a conoscenza della stessa, di segnalare eventuali altri Soggetti che esercitano competenze in materia delle autorizzazioni richieste e/o eventuali altri titoli da ricomprendere nel PAU oltre a quelli elencati nella suddetta nota. Successivamente alla positiva verifica di completezza documentale, in applicazione del comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, il Settore procederà alla pubblicazione sul sito web comunale dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 152/2006.

Prima di evidenziare alcuni aspetti relativi alla documentazione prodotta si ritiene di rilevare che lo scrivente Servizio, relativamente alle autorizzazioni richiamate in elenco alla nota, ha dirette competenze, ancorché non esclusive, nel rilascio degli atti autorizzativi/Nulla Osta relativi a:

- Procedimenti di bonifica dei siti inquinati all'interno del Comune di Firenze;
- Valutazione delle interferenze con il Canale Macinante.

Per quanto concerne la possibilità prevista nella nota di segnalare eventuali altri titoli da ricomprendere nel PAU, si fa presente che consultando in via speditiva la documentazione prodotta si è rilevato che in più punti degli elaborati trasmessi viene dichiarata la sussistenza di un'area boscata presso via Campania, nel territorio comunale di Firenze, dove si intende realizzare un parcheggio scambiatore ed una Sotto Stazione Elettrica.

Nella documentazione, derivando i dati anche dal PIT/PPR (fonte Geoscopio), è stata individuata quindi un'area boscata rispetto alla quale si richiede di acquisire l'autorizzazione paesaggistica in quanto area vincolata *ope legis* come da art. 142 del D.Lgs. 42/2004:

1. Sono comunque di interesse paesaggistico e sono sottoposti alle disposizioni di questo Titolo: (...) g) “*i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo n. 34 del 2018;*” .

Nella stessa documentazione, per le aree boscate, oltre la disciplina paesaggistica di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, si richiama anche L.R. n. 39/2000 “Legge forestale della Toscana” ed in particolare l’art.37 della stessa legge, di seguito riportato:

“Tutti i territori coperti da boschi sono sottoposti a vincolo idrogeologico e secondo le disposizioni del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) a vincolo paesaggistico”

Dalla lettura dell’art.37 si desume quindi che per le aree boscate occorre acquisire oltre l’autorizzazione paesaggistica anche quella ai fini del vincolo idrogeologico, che invece non risulta richiesta nelle autorizzazioni in elenco alla nota.

In merito alle autorizzazioni ai fini del vincolo idrogeologico relative al Comune di Firenze, si fa presente che lo scrivente Servizio ha solo funzioni di supporto tecnico (di tipo geologico), mentre compete alla Direzione Urbanistica il rilascio della relativa autorizzazione in presenza di aree sottoposte a tale vincolo.

Considerate anche le possibilità di esclusione dalla classificazione di bosco dettate dall’art.3 comma 5 del Regolamento Forestale della Toscana di cui al DPGR 48/R/2003, si ritiene necessario un approfondimento con la Direzione Urbanistica del Comune di Firenze, al fine di verificare se effettivamente per l’area siano presenti le condizioni per essere classificata “bosco” o “assimilata a bosco” ai sensi della LR 39/2000 e quindi, in tal caso, procedere con la richiesta di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico oltre che paesaggistico.

Non avendo avuto riscontro negli elaborati presentati, si coglie infine l’occasione per richiamare la nota del 5 marzo 2024 prot. n. 76809 (allegata alla presente) e quindi per chiedere se nei successivi sviluppi progettuali sarà presa in considerazione l’ipotesi di inserire una cassa di espansione per il Canale Macinante, come richiesto nella suddetta nota, e pertanto se ne verrà trasmessa la relativa documentazione tecnica.

Si allega nota 76809/2024

Il Responsabile della E.Q. Energia,
Valutazione Ambientale e Bonifiche
Ing. Iacopo Bianchi

Il Dirigente
Ing. Raffaele Gualdani

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005.



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI FIRENZE E PER LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

Firenze

Comune di Campi Bisenzio
Settore 4 - Opere Pubbliche
Patrimonio e Ambiente
comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it

Prot. n.
Class.

Risposta alla lettera n. 22435 del 11/04/2024
(agli atti prot. n. 9892 del 17.04.2024)

Oggetto: PAU ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, "Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse", ubicata nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio (FI). Proponente: Comune di Firenze - Direzione Sistema Tramviario Metropolitano. Comunicazione avvenuta pubblicazione documentazione e richiesta verifica completezza formale.

Trasmissione esito verifica

Con riferimento al procedimento in oggetto, richiamata la vostra nota prot. 22435 del 11.04.2024 (agli atti prot. 9892 del 17.04.2024), con cui veniva comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione e degli elaborati progettuali allegati all'istanza e veniva richiesta la verifica della completezza formale della documentazione presentata,

Esaminata la documentazione presentata dal proponente, resa disponibile sul sito web del comune di Campi Bisenzio al link <https://www.comune.campi-bisenzio.fi.it/pau>

Dato atto che l'intervento interessa una porzione di territorio soggetta a tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs 42/2004, precisamente ai sensi dell'art. 136 con DM del 23.06.1967 (G.U. 182-1967) e ai sensi dell'art. 142 c.1 lettera g), verificata la prossimità dell'intervento al complesso denominato "Villa Rucellai" posto nel comune di Campi Bisenzio e tutelato ai sensi della Parte Seconda del D. Lgs 42/2004, si comunica quanto segue.

L'istruttoria di competenza di questa Soprintendenza, condotta per la valutazione ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004, deve avvenire previa acquisizione del parere della locale Commissione per il Paesaggio e di una esauriente relazione illustrativa resa dal Responsabile del procedimento dei Comuni interessati, da rendersi con congruo anticipo; si precisa pertanto che la verifica di completezza richiesta a questo Ufficio è resa soltanto in merito alla completezza formale e non all'adeguatezza, all'eshaustività e all'idoneo livello di approfondimento della documentazione.

Ciò detto si comunica che, esaminato l'elenco degli elaborati, reso disponibile dall'autorità proponente, verificata la documentazione relativa alla procedura di PAUR, con particolare riferimento alla documentazione prodotta ai fini del rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica, per quanto di competenza di questa Soprintendenza, la completezza formale risulta verificata.



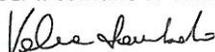
Piazza Pitti 1 - 50125 - Firenze
Tel. 055 265171 - fax 055 219397
e-mail: sabap-fi@cultura.gov.it
PEC: sabap-fi@pec.cultura.gov.it
Website: soprintendenzafirenze.cultura.gov.it

E
COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Comune di Campi Bisenzio
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0026021/2024 del 24/04/2024
F. Sabatini

Per quanto attiene alla tutela archeologica, valutati i risultati negativi delle indagini di archeologia preventiva effettuate nell'area in progetto sotto la supervisione del dott. Mattia Raccidi si ravvisa la completezza della documentazione archeologica acquisita agli Atti di questa Soprintendenza con il numero di protocollo 27943 del 3.11.2024.

Si ricorda, ad ogni buon conto, che, in caso di eventuali futuri ritrovamenti archeologici, soggetti alla normativa vigente (DLgs 42/2004 art. 90, artt. 822, 823 e specialmente 826 del Codice Civile, art. 733 del Codice Penale), è obbligatorio sospendere i lavori e avvertire immediatamente questa Soprintendenza o la Stazione dei Carabinieri competente per territorio.

Funzionario architetto responsabile
per il comune di Campi Bisenzio: arch. Valeria Lombardo



Funzionario archeologo responsabile
per il comune di Campi Bisenzio: dott.ssa Arianna Vernillo

Funzionario architetto responsabile
per il comune di Firenze: arch. Hosea Scelza

Funzionario archeologo responsabile
per il comune di Firenze: dott.ssa Monica Salvini



Soprintendente
Arch. Antonella Ranaldi

FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
Dott. Lelio ZUCCA





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione

DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Divisione 5 – Sistemi di trasporto rapido di massa

Cl.: 12.07 – FI.tr.L4.2

Al Comune di CAMPI BISENZIO

Settore 4 - Opere Pubbliche,
Patrimonio e Ambiente

Pec: comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it

e, p.c.

Al Comune di FIRENZE

Direzione Sistema Tramviario Metropolitano

pec: sistematramviario@pec.comune.fi.it

Rif. nota prot. 22435 del 11/04/2024

Oggetto: PAU ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, “*Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse*”, ubicata nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio (FI). Proponente: Comune di Firenze - Direzione Sistema Tramviario Metropolitano.

Riscontro richiesta verifica completezza formale

Con la nota a riferimento, codesto Comune ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale relativa all'intervento di realizzazione della linea tranviaria 4.2 e ha richiesto ai soggetti coinvolti nei procedimenti autorizzativi di procedere alla verifica formale in merito alla completezza della suddetta documentazione ai fini del Provvedimento Autorizzatorio Unico (PAU).

Si rileva che, per consentire la suddetta verifica, il progetto è stato caricato raggruppando gli elaborati in relazione ai provvedimenti di competenza di ciascun soggetto coinvolto nella procedura.

Per quanto riguarda il provvedimento di competenza di questa Amministrazione, si premette che, in generale, la scrivente si esprime in sede di Conferenza di Servizi con un parere preliminare rispetto al Nulla Osta Tecnico ai sensi dell'art. 3 del DPR 753/1980, che viene rilasciato a valle dell'istruttoria sul Progetto Definitivo che ha recepito eventuali indicazioni emerse in sede di Conferenza di Servizi medesima.

Ai fini dell'istruttoria per il rilascio del provvedimento in parola viene acquisito l'intero progetto, anche se non tutti gli elaborati sono oggetto di analisi e valutazione per il settore di competenza di questa Direzione Generale.

Ciò detto, con specifico riferimento alla documentazione scaricata dal portale e associata al provvedimento del MIT, anche per il rilascio del parere preliminare nell'ambito della procedura di cui trattasi, questo Ufficio, per formulare eventuali indicazioni da recepire ai fini del successivo rilascio del Nulla Osta

SD

E
COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Comune di Campi Bisenzio
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0026066/2024 del 24/04/2024
Firmatario: Elena Molinaro, protocollo.mit.gov.it



Via Caracci, 36 - 00157 Roma - tel.: 06 4412 6718
dg.tpl-div5@pec.mit.gov.it - div5.dgtpl@mit.gov.it

Tecnico ai sensi dell'art. 3 del DPR 753/1980, necessita di ulteriore documentazione rispetto a quella inserita nella cartella 26NOT. Tale ulteriore documentazione, a titolo non esaustivo, con riferimento ai gruppi indicati nell'elaborato 000_elenco, anch'esso scaricato dal sito indicato nella nota a riferimento, consiste in:

- *PARTE GENERALE - INQUADRAMENTO GENERALE*
- *PARTE GENERALE - INGEGNERIA DI SISTEMA*
- *STUDI ED INDAGINI - STUDIO DEL TRAFFICO*
- *OPERE CIVILI LUNGO LINEA*
- *OPERE CIVILI PUNTUALI*
- *OPERE DI FINITURA ARCHITETTONICA E COMPLETAMENTO*
- *SOTTOSERVIZI*
- *IMPIANTI CIVILI DI LINEA*

Pur prendendo atto che alcuni dei suddetti gruppi di elaborati sono comunque reperibili in quanto caricati in associazione a provvedimenti di altri soggetti interessati, risulta necessario che quanto sopra indicato sia reso integralmente disponibile a questo ufficio.

Inoltre, si specifica che, poiché questo Ministero ha inserito l'intervento in parola nel PNRR (misura M2 C2 I4.2) a valle della valutazione dell'istanza di finanziamento sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, occorre produrre uno specifico documento che dia evidenza di eventuali modifiche intercorse nello sviluppo delle successive fasi progettuali (sia in relazione al progetto dell'infrastruttura che in relazione alle previsioni di esercizio) nonchè che tali eventuali modifiche mantengano invariate le finalità trasportistiche dell'intervento.

IL DIRETTORE
(Dott. Ing. Elena MOLINARO)



A:

Comune di Campi Bisenzio

Piazza Dante, 36
50013 Campi Bisenzio (FI)
PEC: comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it
c.a. Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti

p.c.:

Comune di Firenze

Direzione Sistema Tramviario Metropolitan

Viale F.lli Rosselli, 5/7 - 50144 Firenze (FI)
PEC: sistemagramviario@pec.comune.fi.it

EAM37215

DICEOC/SCAN/PEL n. 2024-0088

Scandicci, 18/04/2024

Oggetto: PAU ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, "Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse", ubicata nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio (FI).

Proponente: Comune di Firenze - Direzione Sistema Tramviario Metropolitan.

Comunicazione avvenuta pubblicazione documentazione e richiesta verifica completezza formale.

Metanodotti:

- "Firenze-Prato-Pistoia DN400 (16") 24bar cod. tec. 4500130".

Richiesta integrazione documentazione per valutazione interferenza.

Facciamo riferimento alla vostra PEC del 11.04.2024 ed agli elaborati di progetto reperibili al link indicato, per rilevare che la documentazione inviata alla scrivente Società è incompleta e non consente una compiuta valutazione dell'interferenza.

Vi invitiamo, pertanto, a far tenere alla scrivente, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, la documentazione integrativa di seguito indicata:

- Pur confermando infatti, la presenza della sola interferenza censita con la sigla GAP001 e ubicata planimetricamente in maniera corretta sull'elaborato FL-42-D-E-SS-GG-01-SOT-PF-04-A, per poter procedere alla valutazione delle modalità di risoluzione dell'interferenza abbiamo la necessità che il progetto venga aggiornato con una sezione puntuale che riporti tutte le vostre opere e la posizione del ns. metanodotto;

E
COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Comune di Campi Bisenzio
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0024816/2024 del 18/04/2024
Firmatario: ELIAS BARDI



- Si precisa che la sezione richiesta dovrà chiarire anche quanto riportato al punto 5.5.1 della relazione FL42-D-E-SS-GG-00-SOT-RT-01-A in merito all'interferenza con il metanodotto Snam in quanto è menzionata la presenza di muri di contenimento non ben identificabili in planimetria. Segnaliamo che queste integrazioni erano già state richieste ad ottobre 2023 alle ditte CMB ed ETS Engineering incaricate dal Comune di Firenze di redigere il progetto definitivo ed esecutivo;
- Integrare la relazione FL42-D-E-SS-GG-00-SOT-RT-01-A con dati di esercizio relativi alla Sotto Stazione Elettrica in prossimità del deposito (SSE-D) per la verifica delle interferenze elettromagnetiche e delle, eventuali correnti di guasto;
- Aggiornamento dei riferimenti normativi citati al punto 4.1 della relazione FL42-D-E-SS-GG-00-SOT-RT-01-A:
 - Per quanto riguarda i metanodotti il decreto in vigore è *D.M. 17 Aprile 2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8"* e, si precisa, il paragrafo riporta interventi di risoluzione generici e non applicabili al caso specifico;
 - Specificare se si tratta di tramvia urbana o extraurbana ai sensi del *D.M. 4 aprile 2014 "Norme Tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto" Allegato A comma 1.1 e 1.2;*

Si precisa che eventuali opere di adeguamento del metanodotto saranno realizzate dall'Ente gestore con costi a carico del proponente.

Al riguardo, ci corre l'obbligo di precisare che, in mancanza di un Vostro formale riscontro alla presente richiesta, entro il termine sopra indicato, la scrivente Società procederà all'archiviazione della pratica senza che alcuna responsabilità le possa essere imputata in proposito.

Vi ribadiamo, infine, che il metanodotto emarginato è esercito ad alta pressione e che, pertanto, al fine di garantire l'esercizio in sicurezza dello stesso, nessun lavoro potrà essere intrapreso, nell'ambito della fascia di sicurezza, senza una preventiva formale autorizzazione da parte della scrivente Società. Resta inteso che Vi riterremo responsabili per ogni e qualsiasi danno dovesse derivare a persone, cose o impianti a causa di eventi connessi a eventuali lavori arbitrariamente eseguiti.

Il centro SRG di Scandicci (referente: Marco Pelagatti tel. 347-9174871) resta a disposizione per concordare il picchettamento dei metanodotti interessati.

In attesa di un Vostro cortese riscontro onde poter eseguire le necessarie verifiche, ci è gradita l'occasione per porgerVi distinti saluti.

Senigallia, 29/04/2024

Spett.le
Comune di Campi Bisenzio (FI)
Settore 4 – Opere Pubbliche,
Patrimonio e Ambiente
[comune.campi-
bisenzio@postacert.toscana.it](mailto:comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it)

Spett.le
Comune di Firenze (FI)
Direzione Patrimonio Immobiliare
direz.patrimonio@pec.comune.fi.it

OGGETTO: PAU ex D.Lgs.152/2006 art.27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, "Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse", ubicata nei Comune di Firenze e Campi Bisenzio (FI). Proponente Comune di Firenze – Direzione Sistema Tramviario Metropolitano – Comunicazione avvenuta pubblicazione documentazione e richiesta di verifica formale atto, tra l'altro, all'avvio del procedimento di apposizione di vincolo preordinato all'esproprio

Dati Anagrafici degli Istanti

Petrolini Federico, nato ad Ancona 12-07-1965, C.F. PTRFRC65L12A271J, in qualità di Amministratore Delegato della PAD MULTIENERGY S.p.A. con sede legale in Brescia (BS), Via Cefalonia, 70 e sede amministrativa in Senigallia (AN), Via G. Bruno 20/1 P.IV e CF n. 03516220179, PEC pad.multienergy@raccomandata-ar.com, iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n. 03516220179 REA BS 412045.

Premessa

PAD Multienergy SPA è una Società che opera nel mondo della distribuzione carburanti e, per quanto qui interessa, è proprietaria di un impianto di distribuzione carburanti sito in Comune di Firenze lungo la Via Pistoiese al civico 500, Località Brozzi rappresentato al Catasto Fabbricati del Comune di Firenze al Foglio n.27 particelle 437 e 628.

Detto Impianto si trova in un'area di proprietà del Sig.ri Costa Donatella e Costa Guido, in ordine alla quale PAD Multienergy, è proprietaria superficaria e

PAD MULTIENERGY S.P.A.

Sede legale: Via Cefalonia 70, 25124 Brescia (BS) - Sede operativa: Via G. Bruno 20/1, 60019 Senigallia (AN)

P.IVA, C.F.: IT03516220179 - N° REA: BS - 412045 - Capitale sociale: € 15.200.000,00 i.v.

Tel: +39 071 662 561 - Fax: +39 071 662 5699 - PEC: pad.multienergy@raccomandata-ar.com

E
COMUNE DI CAMPI BISENZIO Comune di Campi Bisenzio
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0027406/2024 del 02/05/2024 Firmatario: FEDERICO PETROLINI



proprietaria di tutte le attrezzature entro e fuori terra presenti, per cui corrisponde un adeguato canone alla proprietà.

L'Impianto in questione è stato regolarmente assentito dal Comune di Firenze con Concessione in sanatoria n. 15401/S del 2004, DIA 23758/2004 del 17/05/2004, CILA n. 60296/2012 del 21/12/2012

L'Impianto esercita la propria attività commerciale in forza dell'Autorizzazione Comunale n. 1522/83 del 02/07/1984

L'Impianto è dotato di AUA in corso di validità rilasciata dalla Regione Toscana con Decreto n. 4433 del 20/06/2016.

Gli accessi all'impianto sono regolarmente autorizzati dal Comune di Firenze con Concessione PCA 15149 (4397) del 2000 e PCA 15148 (4396) del 2000.

Considerato che

- Con PEC del 11/04/2024 il Comune di Campi Bisenzio quale autorità competente per la VIA relativa al progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2. – Tratta Le Piagge- Campi Bisenzio inoltrava una Comunicazione di Avvenuta pubblicazione documentazione e richiesta di verifica completezza formale a svariati enti nonché alla scrivente in quanto proprietaria di un impianto di distribuzione carburanti
- Che dalla lettura degli elaborati e delle relazioni allegate alla comunicazione risulterebbe che l'area di sedime su cui si trova l'Impianto dovrebbe essere oggetto di esproprio totale, parzialmente per la realizzazione della tratta tramviaria e in parte per la realizzazione di un parcheggio scambiatore;
- Che la scrivente a seguito di richiesta formale di cui al prot. 0349040 del 02/11/2023 il Comune di Firenze richiedeva un'autorizzazione all'accesso al distributore di carburanti, per esecuzione di indagini nel sottosuolo, che entro il termine indicato la PAD concedeva l'accesso ma contestualmente inviava una comunicazione nella quale si evidenziava che il lotto di competenze era destinato a distributore di carburanti e di conseguenza con diverse attrezzature interrato nonché che un'eventuale esproprio avrebbero creato grosse problematiche viste le limitate dimensioni dello stesso (vedi allegato a);

Tutto ciò premesso

La Società PAD Multienergy, nella sua qualità di Proprietaria dell'Impianto di distribuzione carburanti e proprietaria superficiale delle particelle di cui sopra comunica quanto segue e presenta le seguenti:

PAD MULTIENERGY S.P.A.

Sede legale: Via Cefalonia 70, 25124 Brescia (BS) - Sede operativa: Via G. Bruno 20/1, 60019 Senigallia (AN)

P.IVA, C.F.: IT03516220179 - N° REA: BS - 412045 - Capitale sociale: € 15.200.000,00 i.v.

Tel: +39 071 662 561 – Fax: +39 071 662 5699 – PEC: pad.multienergy@raccomandata-ar.com

Osservazioni

1) Da un primo sommario esame del progetto, si evince che, all'esito della realizzazione dei lavori di realizzazione nuova linea tramviaria, l'area ove insiste impianto carburanti PAD Multienergy verrà completamente espropriato cosicché le attività ivi esercitate dovranno cessare, con conseguenze devastanti.

Si confida dunque che il progetto della viabilità venga modificato consentendo la permanenza dell'impianto di cui trattasi, ancorché parzialmente modificato, nel rispetto della normativa di settore e con la conservazione delle attività ivi esercitate.

A questi fini, gli scriventi, si faranno cura di presentare un apporto partecipativo integrativo, volto a proporre soluzioni progettuali alternative, idonee a consentire il mantenimento dell'impianto di cui trattasi e la prosecuzione dell'attività imprenditoriale ivi esercitata.

A titolo esplicativa e non esclusivo si potrebbe valutare:

- 1 lo spostamento del tracciato della tramvia in aderenza al tracciato autostradale
- 2 in alternativa di traslare sul lato SX il tracciato della tramvia eliminando il parcheggio scambiatore consentendo così di mantenere anche solo parzialmente l'area del distributore carburanti

2) Ciò detto, non vi è dubbio che laddove venga attuato l'esproprio di cui trattasi, agli scriventi dovranno essere riconosciute adeguata indennità che tengano conto del valore venale dell'area espropriata e degli impianti ivi insistenti, nonché del pregiudizio che l'area e l'attività ivi esercitata verrebbero a subire in ragione dell'esproprio.

Ove peraltro l'esproprio, così come progettato, determinasse effettivamente la definitiva chiusura dell'impianto con la inevitabile cessazione dell'attività esercitata, agli scriventi dovranno altresì essere riconosciuti i maggiori gravissimi danni derivanti dalla totale chiusura dell'attività aziendale e dalla perdita del valore e del relativo canone da parte della proprietà.

Al riguardo, deve infatti rilevarsi che l'impianto carburanti di cui trattasi si compone di un'attività OIL di vendita carburanti (Gasolio, Benzina), le cui marginalità al momento non sono valorizzabili per il ramo d'azienda in questione, ma saranno oggetto successivamente di una più ampia e completa quantificazione.

Le predette attività, all'attualità, offrono occupazione a 2 risorse che si troverebbero improvvisamente senza impiego e consentono il pagamento di canoni ingenti alla proprietà dell'area.

Per le ragioni che precedono, PAD Multienergy s.p.a. , in persona del legale rappresentante pro tempore dott. Federico Petrolini, con ogni più ampia riserva di impugnativa di tutti gli atti della procedura espropriativa in epigrafe indicata,

PAD MULTIENERGY S.P.A.

Sede legale: Via Cefalonia 70, 25124 Brescia (BS) - Sede operativa: Via G. Bruno 20/1, 60019 Senigallia (AN)

P.IVA, C.F.: IT03516220179 - N° REA: BS - 412045 - Capitale sociale: € 15.200.000,00 i.v.

Tel: +39 071 662 561 - Fax: +39 071 662 5699 - PEC: pad.multienergy@raccomandata-ar.com



chiede che si valuti la possibilità di rivedere il progetto definitivo secondo quanto sopra descritto e comunque richiede fin da ora un' incontro congiunto con l'amministrazione per potere valutare al meglio le proposte, anche in ordine alla determinazione della giusta indennità.

Con osservanza

PAD Multienergy SPA

PAD MULTIENERGY S.P.A.
Il Amministratore Delegato
PETROLINI FEDERICO

PAD MULTIENERGY S.P.A.

Sede legale: Via Cefalonia 70, 25124 Brescia (BS) - Sede operativa: Via G. Bruno 20/1, 60019 Senigallia (AN)

P.IVA, C.F.: IT03516220179 - N° REA: BS - 412045 - Capitale sociale: € 15.200.000,00 i.v.

Tel: +39 071 662 561 - Fax: +39 071 662 5699 - PEC: pad.multienergy@raccomandata-ar.com



COMUNE DI
FIRENZE

DIREZIONE
PATRIMONIO IMMOBILIARE

Comune di Firenze
Protocollo generale

N. 0349040 del 02/11/2023

Class: 04.08.03 Fasc: 2023/2.2



* 0 0 4 0 7 2 7 6 9 3 *

Classificazione: 04.08.03

Fascicolo: 2023/2.2

PAD MULTIENERGY S.P.A.

Via Cefalonia 70

25124 BRESCIA

PEC: pad.multienergy@raccomandata-ar.com

Oggetto: (0991) LINEA 4.2 LE PIAGGE - CAMPI BISENZIO (Finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU TRASPORTO RAPIDO DI MASSA-MISURA M2C2 - INVESTIMENTO 4.2 DEL PNRR) CUP H91J12000770005 - Avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*) e successive modifiche e integrazioni,

SI AVVISA che

il Dirigente del Servizio Gestione Tramvia della Direzione Sistema Tramviario Metropolitano di questo Comune ha richiesto l'emissione del provvedimento di autorizzazione all'accesso sugli immobili che risultano di Sua proprietà in base ai registri catastali e così individuati:

N.C.T. del Comune di Firenze nel Foglio di mappa n. 27 particella 437.

L'accesso richiesto è finalizzato allo svolgimento delle operazioni planimetriche, ricerche archeologiche (esecuzione di saggi esplorativi e monitoraggio degli stessi), bonifiche da ordigni bellici, bonifica siti inquinati, indagini geognostiche, indagini geotecniche, indagini idrologiche, attività di monitoraggio ambientale nonché altre operazioni preparatorie necessarie alla progettazione dell'opera pubblica indicata in oggetto.

Entro 7 (sette) giorni dal ricevimento del presente avviso, la S.V. può formulare osservazioni, delle quali si terrà conto al momento dell'emissione del provvedimento di autorizzazione all'accesso.

Le eventuali osservazioni devono essere inviate al Comune di Firenze, Direzione Patrimonio Immobiliare, Via dell'Anguillara n. 21 (50122 Firenze), mediante una delle seguenti modalità:

- consegna diretta, previo appuntamento da concordare al seguente numero telefonico 055.2769624, oppure al seguente indirizzo mail giulia.grigioni@comune.fi.it
- raccomandata con avviso di ricevimento;
- pec a: direz.patrimonio@pec.comune.fi.it

Si invita a rendere noto il presente avviso anche ad eventuali possessori o detentori dei terreni sopradescritti, i quali potranno a loro volta presentare osservazioni entro lo stesso termine.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Giulia Grigioni - Direzione Patrimonio Immobiliare (tel. 055.2769624; email: giulia.grigioni@comune.fi.it).

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001, ove non sia più proprietario è tenuto a comunicarlo all'Amministrazione scrivente, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque a fornire copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Cordiali saluti



E.Q. Esproprij
Il Responsabile
Dott.ssa Giuseppina Sarubbi



Funo di Argelato, 07/11/2023

Spett.le
Comune di Firenze (FI)
Direzione Patrimonio Immobiliare
Via Dell'Anguillara, 21
50122 FIRENZE (FI)

Inviata tramite pec: direz.patrimonio@pec.comune.fi.it

OGGETTO: Linea 4.2 LE PIAGGE-CAMPI BISENZIO (Finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU TRASPORTO RAPIDO DI MASSA-MISURA M2C2-INVESTIMENTO 4.2 DEL PNRR) CUP H91J12000770005 – Avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'art.15 del D.P.R. n.327/2001.

Dati Anagrafici degli Istanti:

Petrolini Federico, nato ad Ancona 12-07-1965, C.F. PTRFRC65L12A271J, in qualità di Amministratore Delegato della PAD MULTIENERGY s.p.a. con sede legale in Brescia (BS), Via Cefalonia, 70 e sede amministrativa in Senigallia (AN), Via G. Bruno 20/1 P.IV e CF n. 03516220179, PEC pad.multienergy@raccomandata-ar.com, iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n. 03516220179 REA BS 412045.

Premessa

Con avviso di cui all'oggetto Prot. Generale N. 0349040 del 02/11/2023 class. 04.08.03 fasc. 2023/2.2 il Dirigente del Servizio Gestione Tramvia della Direzione Sistema Tramviario Metropolitano ha richiesto l'emissione del provvedimento di autorizzazione all'accesso sugli immobili che risultano di proprietà della Società Pad Multienergy spa così individuati:

N.C.T. del Comune di Firenze Foglio N.27 particella N. 437

Accesso finalizzato allo svolgimento delle operazioni planimetriche, ricerche archeologiche (esecuzione di saggi esplorativi e monitoraggio degli stessi), bonifiche da ordigni bellici, bonifica siti inquinati, indagini geognostiche, indagini idrologiche, attività di monitoraggio ambientale nonché altre operazioni preparatorie necessarie alla progettazione dell'opera pubblica indicata in oggetto

Tutto ciò premesso

La Società PAD Multinergy, nella sua qualità di Proprietaria della particella di cui sopra comunica quanto segue e presenta le seguenti:

Osservazioni



La particella Oggetto di accesso rappresenta di fatto un Impianto di Distribuzione Carburanti, al fine di anticipare ed evitare possibili criticità soprattutto si rendessero necessarie investigazioni mirate nel sottosuolo all'interno del piazzale di vendita dell'Impianto si specifica quanto di seguito esposto; l' Impianto è dotato di N.2 accessi in Ingresso e Uscita dall'Impianto stesso delimitati da un'aiuola spartitraffico, sulla quale è posizionata l'insegna identificava della Società di Bandiera, sugli accessi sono posizionati dei grigliati continui atti alla raccolta e smaltimento della acque di dilavamento del piazzale, tali grigliati sono raccordati ad un sistema di raccolta trattamento e smaltimento dei reflui interrato all'interno del piazzale, inoltre sempre all'interno del piazzale sono presenti n.2 serbatoi metallici interrati della capacità di mc. 40 cadauno, destinati al contenimento dei prodotti petroliferi, sono presenti inoltre tubazioni di adduzione dei carburanti che collegano i serbatoi agli erogatori e tubazioni di sfiato, diverse canalizzazioni per impiantistica elettrica ed elettronica, nonché come sopra detto tubazioni di scarico fognario e n. 1 disoleatore per trattamento acque di piazzale e n. 1 pensilina metallica delle dimensioni di mt. 13,00 x 7,00 oltre al chiosco ricovero gestore.

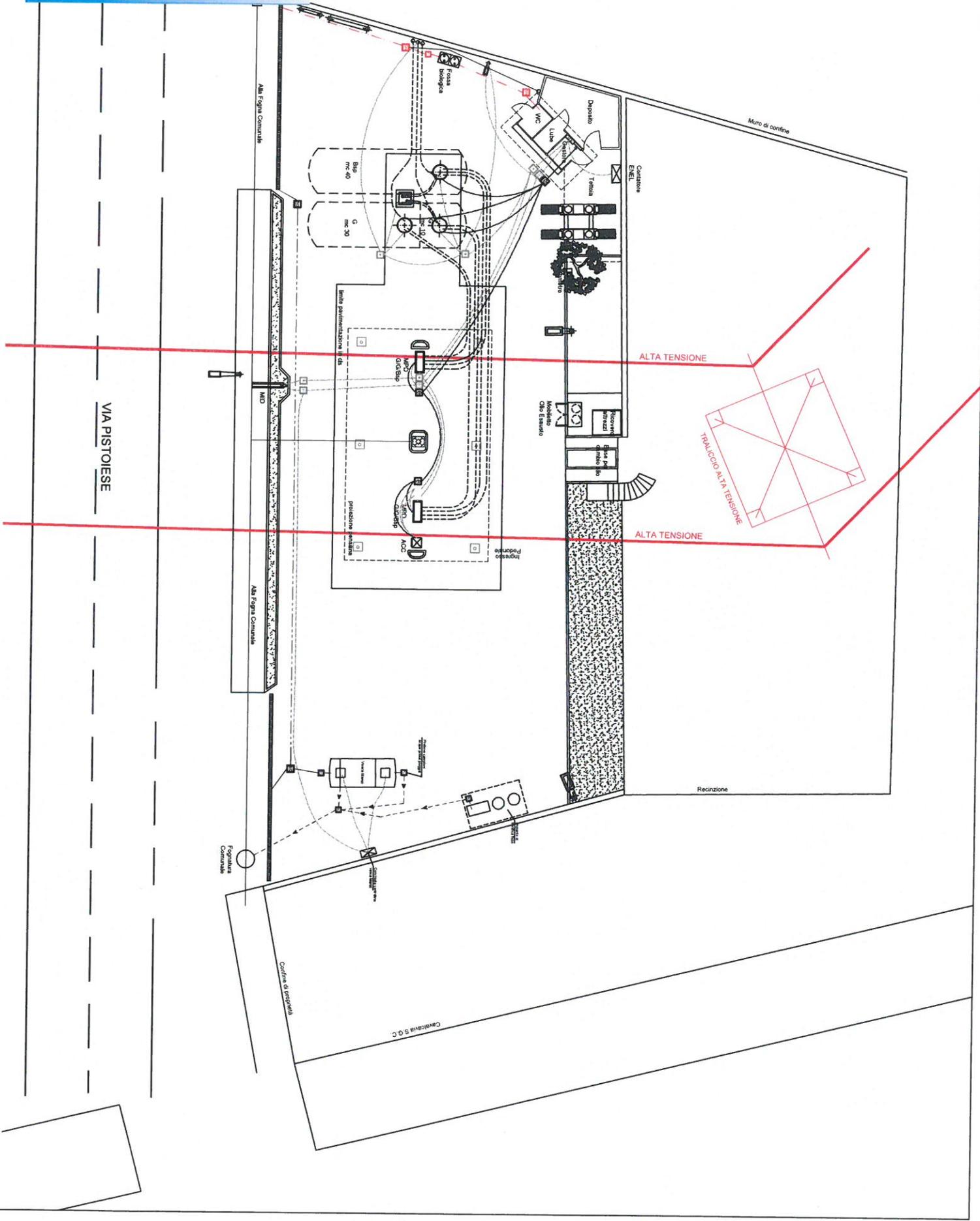
Si anticipa a Codesto Spett.le Ente che viste le limitate dimensioni del piazzale di vendita già allo stato attuale dei fatti, la presenza di n. 2 accessi all'impianto stesso nonché la moltitudine di sottoservizi ed attrezzature interrate all'interno del Piazzale di cercare, nei limiti del possibile, di limitare al massimo l'eventuale area di esproprio a carico della scrivente.

Inoltre si comunica la ns. disponibilità ed interesse ad eseguire un sopralluogo congiunto con i Vs. Tecnici; si prega di contattare il Tecnico Incaricato Geom. Marco Tosi V.le Della Mercanzia Blocco 1/A Galleria B n.222 Centergross 4050 Funo di Argelato- mail marco@studiotosi.it cell. 348-2805635

Per maggiore chiarezza si allega una planimetria dell'Impianto completa dei sottoservizi e attrezzature presenti nell'Impianto.

Con Osservanza.

Geom. Marco Tosi
Tecnico Incaricato



Firenze, 28/11/2023
Prot. 381234

Egr. Geom. Marco Tosi
Via della Mercanzia Blocco 1A Galleria B n.222
CenterGross
40050 Funo di Argelato (BO)
PEC: marco.tosi@geopec.it

Spett.le PAD MULTIENERGY S.p.A.
Via Cefalonia n.70
25124 Brescia
PEC: pad.multienergy@raccomandata-ar.com

e p.c. Direzione Patrimonio Immobiliare
E.Q. Espropri
Dott.ssa Giuseppina Sarubbi
SEDE

OGGETTO: Linea 4.2 Le Piagge – Campi Bisenzio. Avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001.
Risposta alle osservazioni prot. n. 354994 del 07/11/2023, relative alla particella 437, foglio n. 27b del Comune di Firenze.

In riferimento a quanto dettagliato nell'Osservazione pervenuta a questo Ente il giorno 07/11/2023 prot. n.354994, per conto della PAD MULTIENERGY S.p.A., si precisa che sulla particella in oggetto, ad oggi, è prevista l'esecuzione di un'indagine ambientale consistente nella realizzazione di un pozzetto di profondità massima di circa 1,5-2,0 m per il prelievo di campioni di terreno. Tenuto conto di quanto osservato, verrà concordato un prossimo sopralluogo congiunto, al fine di identificare un punto, per l'esecuzione dell'indagine, che arrechi meno disagio possibile all'attività commerciale.

Con l'occasione si porgono

Cordiali saluti



FILIPPO
MARTINELLI
Comune di
Firenze
28.11.2023
10:48:59
GMT+01:00

Il Dirigente
Ing. Filippo Martinelli

Geom. Marco Tosi

Da: Per conto di: marco.tosi@geopec.it <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: mercoledì 29 novembre 2023 10:14
A: angela@studiotosi.it; 'Geom. Marco Tosi'
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: I: (Rif: 2023/381234 PROT) RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI
PROT. N. 354994 DEL 07/11/2023, RELATIVE ALLA PARTICELLA 437, FOGLIO N. 27B
DEL COMUNE DI FIRENZE.
Allegati: postacert.eml (229 KB); daticert.xml

Messaggio di posta certificata

Il giorno 29/11/2023 alle ore 10:14:04 (+0100) il messaggio "I: (Rif: 2023/381234 PROT) RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI PROT. N. 354994 DEL 07/11/2023, RELATIVE ALLA PARTICELLA 437, FOGLIO N. 27B DEL COMUNE DI FIRENZE." è stato inviato da "marco.tosi@geopec.it" indirizzato a:

angela@studiotosi.it
marco@studiotosi.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 628C2C83.00F22D7A.1A5B5ED5.11125430.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 29/11/2023 at 10:14:04 (+0100) the message "I: (Rif: 2023/381234 PROT) RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI PROT. N. 354994 DEL 07/11/2023, RELATIVE ALLA PARTICELLA 437, FOGLIO N. 27B DEL COMUNE DI FIRENZE." was sent by "marco.tosi@geopec.it" and addressed to:

angela@studiotosi.it
marco@studiotosi.it

The original message is attached.

Message ID: 628C2C83.00F22D7A.1A5B5ED5.11125430.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission



COMUNE DI
FIRENZE

DIREZIONE
PATRIMONIO IMMOBILIARE

Comune di Firenze
Protocollo generale

N. 0407417 del 19/12/2023

Class: 04.08.03 Fasc: 2023/2.2



* 0 0 4 1 3 6 3 7 9 4 *

FI
CAI
186
A.
13

PAD MULTIENERGY S.P.A.
Via Cefalonia 70
25124 BRESCIA (BS)

PEC: pad.multienergy@raccomandata-ar.com

Classificazione: 04.08.03

Fascicolo: 2023/2.2

Oggetto: (0991) LINEA 4.2 LE PIAGGE - CAMPI BISENZIO (Finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU TRASPORTO RAPIDO DI MASSA-MISURA M2C2 – INVESTIMENTO 4.2 DEL PNRR) CUP H91J12000770005 – Comunicazione autorizzazione e data dell'accesso ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001.

Si comunica che con Determinazione Dirigenziale n. 10495 del 12 Dicembre 2023, notificata unitamente alla presente, i Tecnici ivi nominati, sono stati autorizzati ad accedere nell' immobile identificato al catasto del Comune di Firenze nel foglio di mappa n. 27, particella 437, per procedere alle operazioni tecniche, necessarie alla progettazione dell'opera pubblica citata in oggetto.

I Tecnici potranno agire sia congiuntamente che disgiuntamente.

L'inizio delle operazioni è fissato a partire dal:

29 gennaio 2024 alle ore 9:30 (in caso di pioggia è rinviato al giorno successivo) con ritrovo presso le aree interessate.

Al fine di definire e concordare le modalità di accesso invitiamo codesta Società a contattare Ing. Bioli Pini Giacomo (tel. 055/2624868, cell. 338/4909660, e-mail giacomo.bioli-pini@comune.fi.it), Ing. Adinolfi Andrea (tel. 055/2624822, cell. 349/3161611, e-mail andrea.adinolfi@comune.fi.it) e Ing. Vallerotonda Barbara (tel. 055/2624326, cell. 333/9915063, e-mail barbaraantonio.vallerotonda@comune.fi.it).

Informiamo che è possibile assistere alle operazioni suddette, anche mediante persona di fiducia. Alle operazioni possono assistere altresì eventuali possessori che sarà cura di codesta Società avvisare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001, si ricorda che, qualora codesta Società non sia più proprietaria superficaria, è tenuta a comunicarlo all'Amministrazione scrivente, indicando altresì (ove ne sia a conoscenza) il nuovo proprietario superficario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Cordiali saluti



E.Q. Espropri
La Responsabile
Dott.ssa Giuseppina Sarubbi



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2023/10495

Del: 12/12/2023

Esecutivo Da: 12/12/2023

Proponente: Direzione Patrimonio Immobiliare - E.Q. Espropri

OGGETTO:

(0991) LINEA 4.2 LE PIAGGE - CAMPI BISENZIO - Autorizzazione all'accesso ex art. 15 D.P.R. n. 327/2001.

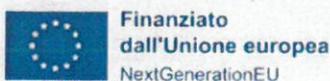
IL DIRETTORE

VISTA la nota prot. n. 319734 del 9 ottobre 2023 (integrata dalle note prot. nn. 330764 del 18 ottobre 2023, 346742 del 30 ottobre 2023 e 361840 del 13 novembre 2023) con la quale il Dirigente del Servizio Gestione Tramvia della Direzione Sistema Tramviario Metropolitano ha chiesto l'autorizzazione all'accesso sugli immobili, individuati al Catasto del Comune di Firenze, nel Foglio di Mappa 27, particella 437, nel Foglio di Mappa 38, particelle 245, 548, 550, 551, 493, 495, 497 e nel Foglio di Mappa 39, particella 922, nonché al Catasto del Comune di Campi Bisenzio, nel Foglio di Mappa 21, particelle 910 e 2204, nel Foglio di Mappa 27, particelle 84, 434, 448, 455, 462, 463 e 469, nel Foglio di Mappa 36, particelle 1 e 79, e nel Foglio di Mappa 38, particelle 768 e 775, al fine di poter effettuare le operazioni planimetriche, ricerche archeologiche preventive (esecuzione di saggi esplorativi e monitoraggio degli stessi), bonifiche da ordigni bellici, bonifica siti inquinati, indagini geognostiche, indagini geotecniche, indagini idrologiche, attività di monitoraggio ambientale, nonché altre operazioni preparatorie necessarie alla progettazione dell'opera pubblica denominata Linea 4.2 Le Piagge - Campi Bisenzio;

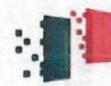
VISTO l'art. 15 del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*) che disciplina il procedimento per il rilascio della suddetta autorizzazione;

VISTO inoltre:

- le note datate 24 ottobre 2023 (prot. nn. 338251, 338247, 338240 e 338221) e le note datate 2 novembre 2023 (prot. nn. 349017 e 349040) con le quali è stato dato avviso dell'avvio del procedimento in oggetto ai sigg.ri Costa Stefano, Costa Laura, Costa Guido, Costa Donatella, Costa Silvia e Pad Multienergy S.p.a., rispettivamente proprietari e proprietario superficario dell'immobile individuato al Catasto del Comune di Firenze nel Foglio di Mappa 27 dalla particella 437;
- la nota datata 14 novembre 2023 (prot. n. 362594) con la quale è stato dato avviso dell'avvio del procedimento in oggetto a Autostrade per l'Italia S.p.a., proprietaria degli immobili individuati al Catasto del Comune di Firenze nel foglio di mappa 38 dalle particelle 245, 548, 550 e 551;
- la nota datata 14 novembre 2023 (prot. n. 362606) con la quale è stato dato avviso dell'avvio del



Ministero delle
Infrastrutture e dei
Trasporti



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

procedimento in oggetto a Alia Servizi Ambientali S.p.a., proprietaria degli immobili individuati al Catasto del Comune di Firenze nel foglio di mappa 38 dalle particelle 493, 495 e 497;

- la nota datata 2 novembre 2023 (prot n. 349053) con la quale è stato dato avviso dell'avvio del procedimento in oggetto al Comune di Sesto Fiorentino, proprietario dell'immobile individuato al Catasto del Comune di Firenze nel Foglio di Mappa 39 dalla particella 922;
- la nota datata 2 novembre 2023 (prot n. 349063) con la quale è stato dato avviso dell'avvio del procedimento in oggetto al Comune di Campi Bisenzio, proprietario degli immobili individuati al Catasto del Comune di Campi Bisenzio nel Foglio di Mappa 21 dalle particelle 910 e 2204, e nel foglio di mappa 27, dalle particelle 448, 455, 462, 463 e 469;
- la nota datata 2 novembre 2023 (prot n. 349085) con la quale è stato dato avviso dell'avvio del procedimento in oggetto al Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno, proprietario degli immobili individuati al Catasto del Comune di Campi Bisenzio nel Foglio di Mappa 27 dalla particella 84, e nel foglio di mappa 36, particella 1;
- le note datate 2 novembre 2023 (prot n. 349072) e 14 novembre 2023 (prot. n. 362584) con la quale è stato dato avviso dell'avvio del procedimento in oggetto alla Regione Toscana, proprietaria degli immobili individuati al Catasto del Comune di Campi Bisenzio nel Foglio di Mappa 27 dalla particella 434, nel foglio di mappa 36 dalla particella 79, e nel foglio di mappa 38 dalla particella 775;
- la nota datata 2 novembre 2023 (prot n. 349101) con le quali è stato dato avviso dell'avvio del procedimento in oggetto alla CO.M.ED. S.r.l., proprietaria dell'immobile individuato al Catasto del Comune di Campi Bisenzio nel Foglio di Mappa 38 dalla particella 768;

VISTO altresì che in seguito alle predette comunicazioni, nei termini previsti dall'articolo 15 del sopra citato D.P.R. 327/2001 sono pervenute osservazioni:

- dalla Pad Multienergy S.p.a, acquisite al protocollo in data 7 novembre 2023 al n. 354994;
- da Alia Servizi Ambientali S.p.a., acquisite al protocollo in data 24 novembre 2023 al n. 377995;
- dalla CO.M.ED. S.r.l., acquisite al protocollo in data 7 novembre 2023 al n. 354361.

CONSIDERATO che con note prot. nn. 381234 e 381456 del 28 novembre 2023 e con nota prot. n. 392779 del 6 dicembre 2023 il Dirigente del Servizio Gestione Tramvia della Direzione Sistema Tramviario Metropolitano ha risposto alle predette osservazioni.

RITENUTO, pertanto, di poter emettere il provvedimento di autorizzazione all'accesso, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO della regolarità tecnica del presente provvedimento;

VISTI:

- l'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità");
- il D.Lgs n. 267/2000 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali");
- il D.Lgs n. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");
- lo Statuto del Comune di Firenze
- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Firenze,

DETERMINA

1. di autorizzare le sotto-elencate persone, dipendenti del Comune di Firenze:

- Filippo MARTINELLI;
- Giacomo BIOLI PINI;
- Andrea ADINOLFI;
- Chiara BERSIANI;

- Lapo CASADIO;
- Francesco FIORENTINO;
- Barbara VALLEROTONDA;

2. di autorizzare altresì i sotto-elencati tecnici esterni, incaricati dal Comune di Firenze:

- **CMB Soc. Coop.:** Ing. Maurizio BENUCCI; Ing. Piero SECHI;
- **Cea Demining:** Dott. Claudio ORABONA; Mattia SOCCODATO; Giulia BERGAMI; Rinaldo SECCARECCIA; Alfredo FORTESE; Giuseppe MONTELLA; Romualdo SCHERILLO; Pietro PANICO; Giacomo CASTIELLO; Claudio GENCO; Fernando FICOCIELLO;
- **Gdec:** Geom. David PAPINI; Geom. Giacomo AGLIETTI; Geom. Gastone BELLINI; Geol. Samuele GREGOLON; Geom. Mirko BARSANTI; Caterina MASARACCHIA; Geom. Michele TIMPANO;
- **Mappo Diagnostica:** Giorgio SEGHIERI; Andrea CARMIGNANI; Matteo CARMIGNANI; Matilde CARMIGNANI; Marco ZUCHELLI; Leonardo MATI; Roberto PUCCI; Salvatore PALETTA; Shpetim HOXHA; Leke GJOKLAJ; Enzo RAGO; Giuseppe ARASCIO; Gianni GAMBETTA VIANNA; Andrea VANNUCCHI; Marco MONTAGNI; Iacopo LAU; Kevin ZUCCHI; Duccio SALVATORI; Federico PIZZATI; Marco BANCHINI; Matteo CAMBI; Alessandro UCCELLIERI; Emanuele BARTOLINI; Daniele MAGLI; Francesco MORINI; Niccolò SPOLVERINI; Enrico PISANINI;
- **TECHNITAL:** Ing. Ivan SORIO; Ing. Davide LITURRI; Ing. Alessandro RIZZO; Ing. Matteo MICALIZZI; Ing. Nicola CUOZZO; Ing. Riccardo LEDRI; Ing. Alessandro CACCIATORI;
- **SDA:** Ing. Paolo BORGHETTI;
- **ETS:** Geom. Matteo CUGINI; Arch. Nino ROMANO; Ing. Donato ROMANO; Ing. Giambattista PARIETTI; Ing. P. BERETTA; P.I. Andrea FUSELLI; Ing. M. BERGAMI; Ing. Enrico FACCHINETTI; Ing. Fabio BASSANELLI; Ing. Andrea GIUGHELLO;
- **STUDIO MATTIOLI:** Prof. Dott. Geol. Matteo MATTIOLI; Ing. Chiara MANUELLI; Dott. Geol. Marcello BRANCUCCI; Dott. Geol. Antonio PAONE; Dott.ssa Michela COSTA; Dott. Geol. Davide SASDELLI; Dott. Paolo IAQUINTA; Dott. Geol. Federico TASSINARI; Dott. Mario VENTURELLI; Dott. Geol. Bruno UMBRO;
- **ARCHLAND:** Prof. Arch. Lorenzo VALLERINI; Arch. Luca NOFRONI; Dr. Agr. Ghita FABBRÌ;
- **IRIDE:** Arch. Fabio MASSARI; Ing. Valerio VERALDI; Ing. Serena SADEGHI;
- **COOPARCHEO:** Dott.ssa Laura PELLEGRINESCHI; Dott.ssa Cristiana BIGAZZI; Dott.ssa Valeria MONTANARINI; Dott. Mattia RACCIDI; Dott. Pier Paolo MARIANI;
- **STEER:** Ing. Andrea STANGHELLINI; Ing. Marco CONCARI; Ing. Matteo BRUNELLI; Alessandro BATTISTINI;

- **Dott. Scoccianti:** Dott. SCOCCIANI;
- **Blubiloba Startup Innovativa:** Dott. For. Enrico CENNI; Dott. Yamuna GIAMBASTIANI; Dott. Agr. Alessandro ERRICO; Dott. Claudio CATAPANO; Dott. For. Lorenzo BAGGIANI; Dott.ssa Ilaria INCOLLU; Dott.ssa Irene FATTORETTO; Dott. Gianfrancesco ALESSANDRI; Dott. Gabriele PARVI; Lorenzo MASSAI; Corso CENNI; Samuele BIGAZZI,

ad accedere, congiuntamente e/o disgiuntamente, nelle seguenti proprietà private, situate:

2.1. nel Comune di Firenze ed individuate come segue:

2.1.1. Identificazione catastale: Catasto Fabbricati del Comune di Firenze, foglio di mappa 27, particella 437;
Ditta catastale: Costa Donatella, Costa Guido, Costa Laura, Costa Silvia, Costa Stefano e Pad Multienergy S.p.a.

2.1.2. Identificazione catastale: Catasto Terreni del Comune di Firenze, foglio di mappa 38, particelle 245, 548, 550 e 551;
Ditta catastale: Autostrade Per L'Italia S.p.a.

2.1.3. Identificazione catastale: Catasto Terreni del Comune di Firenze, foglio di mappa 38, particelle 493, 495 e 497;
Ditta catastale: Alia Servizi Ambientali S.p.a.

2.1.4. Identificazione catastale: Catasto Fabbricati del Comune di Firenze, foglio di mappa 39, particella 922;
Ditta catastale: Comune di Sesto Fiorentino.

2.2. nel Comune di Campi Bisenzio ed individuate come segue:

2.2.1. Identificazione catastale: Catasto Terreni del Comune di Campi Bisenzio, foglio di mappa 21, particelle 910 e 2204, e foglio di mappa 27, particelle 448, 455, 462, 463 e 469;
Ditta catastale: Comune di Campi Bisenzio.

2.2.2. Identificazione catastale: Catasto Terreni del Comune di Campi Bisenzio, foglio di mappa 27, particella 84 e foglio di mappa 36, particella 1;
Ditta catastale: Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno.

2.2.3. Identificazione catastale: Catasto Terreni del Comune di Campi Bisenzio, foglio di mappa 27, particella 434 e foglio di mappa 36, particella 79;
Ditta catastale: Regione Toscana.

2.2.4. Identificazione catastale: Catasto Terreni del Comune di Campi Bisenzio, foglio di mappa 38, particella 768;
Ditta catastale: CO.M.ED. S.r.l.

al fine di poter effettuare le operazioni planimetriche, ricerche archeologiche preventive (esecuzione di saggi esplorativi e monitoraggio degli stessi), bonifiche da ordigni bellici, bonifica siti inquinati, indagini geognostiche, indagini geotecniche, indagini idrologiche, attività di monitoraggio ambientale nonché altre operazioni preparatorie necessarie alla progettazione dell'opera pubblica denominata Linea 4.2 Le Piagge - Campi Bisenzio;

3. di comunicare ai menzionati proprietari catastali, almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per

l'accesso, il giorno e l'ora in cui avranno inizio tali operazioni unitamente al presente provvedimento.

4. di dare atto che le operazioni sopra indicate saranno effettuate in modo da arrecare il minor disagio possibile ai proprietari ed evitare danni ai terreni sopra descritti.

5. di rendere noto che, ai sensi del D.P.R. 327/2001, i proprietari ed eventuali possessori potranno assistere alle operazioni direttamente, oppure mediante persone di loro fiducia.

6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/1990, il presente provvedimento può essere impugnato, per soli motivi di legittimità, con ricorso al T.A.R. della Toscana o (in alternativa) mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di notifica o di ricevimento della raccomandata a.r.

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Francesca Saveria Pascuzzi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



COMUNE DI FIRENZE

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA DI
3 POGGI E' CONFORME ALL' ORIGINALE
DOCUMENTO INFORMATICO SOTTOSCRITTO CON
FIRMA DIGITALE E CONTENUTO NEGLI ARCHIVI
INFORMATICI DEL COMUNE DI FIRENZE

19 DIC. 2023

**IL FUNZIONARIO AMM.VO
D.ssa Giulia Grigioni**

Kuwait Petroleum Italia S.p.A.

Società con socio unico, soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Kuwait Petroleum Corporation



Spett.le

Comune di Campi Bisenzio

Settore 4 - Opere Pubbliche, Patrimonio e Ambiente

Pec : comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it

E

Spett.le

Comune di Firenze

Direzione sistema tramviario metropolitano

Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità

Pec: protocollo@pec.comune.fi.it

Oggetto: Oggetto: PAU ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, "Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse", ubicata nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio

Comunicazione esito verifica documentazione progetto definitivo – Stazione di Servizio Carburanti Q8 - Foglio 39 particella 845 sub 500 Comune di Firenze

Spett.le Comune di Campi Bisenzio e Comune di Firenze

facciamo seguito alla comunicazione di pari oggetto ricevuta in data 11/04/2024 per comunicare l'esito della verifica della documentazione del progetto definitivo per il quale la scrivente Kuwait Petroleum Italia S.p.a. risulta **impattata da procedura di esproprio definitivo per un totale di 177 mq sulla particella 845 sub 500 del foglio 39** del catasto

E
COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Comune di Campi Bisenzio
Protocollo N.0026058/2024 del 24/04/2024



terreni del Comune di Firenze dove presente Stazione di Servizio Carburanti a bandiera Q8.

Come già comunicato con Pec il 23/06/2023 (Rif: 2023/205433 PROT) al Comune di Firenze in occasione delle Osservazione al Piano Operativo Comunale 2023, il progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse impatta sulla Stazione di servizio Carburanti di proprietà della Kuwait Petroleum Italia S.p.a. e più precisamente sul fronte di accesso su Via S. Donnino.

Dalla verifica documentale effettuata risulta evidente che la realizzazione della prevista corsia ciclabile andrà a sovrapporsi all'area di proprietà della scrivente e più precisamente sugli accessi della stazione di Servizio carburanti da via di S. Donnino creando numerose potenziali interferenze che qui di seguito evidenziamo:

1. Presenza di palo insegna “a bandiera” dove sono indicati i prezzi dei carburanti applicati al pubblico presso la stazione di servizio.

Si ricorda che la comunicazione su apposite strutture dei prezzi applicati con visibilità dalla carreggiata stradale risulta obbligo normativo inderogabile (Cfr. Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17/01/2013 Gazzetta Ufficiale N. 71 e successive modifiche) e per tanto in caso di interferenza con l'attuazione del progetto dovrà necessariamente essere identificata nuova posizione sullo stesso fronte che risponda a tale normativa dove ricollocare l'attuale palo insegna dei prezzi.

2. Presenza di sotto servizi della stazione di servizio carburanti.
3. Presenza di sistema di raccolta e collegamenti delle acque di piazzale (griglie e relativa infrastruttura poste all'attuale confine di proprietà).
4. Presenza di aiuole a verde con spartitraffico

Per tanto Tutto ciò riportato, ferma ogni riserva, la Kuwait Petroleum Italia S.p.A.

Kuwait Petroleum Italia S.p.A.

Società con socio unico, soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Kuwait Petroleum Corporation



Chiede

- A. Di ricevere tavole di progetto sovrapposto** con stato attuale con gli effettivi rilievi strumentali effettuati al fine di verificare il puntuale impatto che tale progettazione avrà sulle interferenze sopra richiamate
- B. iniziare interlocuzioni con l'amministrazione volte a condividere un corretto e funzionale riposizionamento delle infrastrutture impattate dall'intervento** in modo da minimizzare gli impatti negativi sull'impianto riconoscendo **le spese che la scrivente dovrà sostenere** per gli interventi necessari, **oltre alle indennità di legge;**
- C. Di comunicare, con un preavviso di almeno 6 mesi, il previsto inizio delle attività al fine di consentire alla scrivente di programmare le necessarie attività propedeutiche a quanto sopra descritto.**

Roma, 24.04.2024

Kuwait Petroleum Italia S.p.A

Kuwait Petroleum Italia S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'A J CM'.



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

DIPARTIMENTO TERRITORIALE

Firenze, 30 Aprile 2024

Cl. **010** Cat. **18** Cas. **08** N°

Spett.le Comune di Campi Bisenzio
Settore 4 – Opere pubbliche,
Patrimonio e Ambiente

Alla c.a. *Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti*

PEC: comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it

E
COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Comune di Campi Bisenzio
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0027024/2024 del 30/04/2024
Firma: RICCARDO MAURRI

Oggetto: PAU ex D. Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, “progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta Le Piagge - Campi Bisenzio ed opere connesse”.
Verifica completezza formale.

Dato atto che:

- l’istanza, contenete l’URL per accedere alla documentazione, è stata ricevuta dalla Città Metropolitana di Firenze in data 11 aprile 2024 (Prot. N. 0018273/2024);
- la documentazione di cui viene effettuata la verifica di completezza formale riguarda il progetto della linea tramviaria 4.2 – Tratta Le Piagge - Campi Bisenzio ed opere connesse che ricade per intero nel territorio della Città Metropolitana.

A sensi del D. Lgs. 152/2006, visto in particolare quanto disposto dal comma 3, si comunica quanto segue.

In seguito all’analisi degli elaborati progettuali, questa Direzione Viabilità Area 2 ha rilevato che la propria competenza si limita esclusivamente al tratto in cui il percorso della linea tramviaria prevista interseca la SR 66. Specificatamente, tale tratto risulta compreso tra le progettate fermate di ‘San Donnino’ e ‘Castagno’.

Per il rilascio delle autorizzazioni o per qualsiasi altro atto di assenso, la presente Direzione richiede le seguenti integrazioni documentali.

- Si richiede la presentazione di una o più planimetrie, sufficientemente dettagliate, che illustrino il sistema di deflusso delle acque meteoriche sulla superficie della piattaforma stradale ai fini del rilascio:
 - dell’autorizzazione per aprire canali, fossi ed eseguire qualunque escavazione nei terreni laterali alle strade; costruire, ricostruire o ampliare, lateralmente alle strade, edificazioni di qualsiasi tipo e materiale; impiantare alberi lateralmente alle strade, siepi vive o piantagioni ovvero recinzioni.

Città Metropolitana di Firenze
42, via Mercadante 50144 Firenze
tel. 055 2760253
fax 055 2760788
riccardo.maurri@cittametropolitana.fi.it
www.cittametropolitana.fi.it

DIREZIONE VIABILITÀ
AREA 2



- Si richiede una sezione trasversale dello stato di progetto, sufficientemente dettagliata, in corrispondenza dell'attraversamento della SR 66 Pistoiese da parte della linea tranviaria (ca. km 9+500) ai fini del rilascio:
 - dell'autorizzazione per aprire canali, fossi ed eseguire qualunque escavazione nei terreni laterali alle strade; costruire, ricostruire o ampliare, lateralmente alle strade, edificazioni di qualsiasi tipo e materiale; impiantare alberi lateralmente alle strade, siepi vive o piantagioni ovvero recinzioni;
 - dell'autorizzazione per apertura di accessi e diramazioni.
- Si richiede la verifica relativa alle distanze di visibilità nelle intersezioni a raso di cui al punto 4.6 dell'allegato al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24/07/2006, anche con riferimento agli accessi di cantiere, ai fini del rilascio:
 - dell'autorizzazione per occupazioni della sede stradale
 - dell'autorizzazione per apertura di accessi e diramazioni.
- Si richiede la verifica relativa alle distanze di visibilità per l'arresto di cui al punto 5.1.2 dell'allegato al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 05/11/2001 ai fini del rilascio, anche con riferimento agli accessi di cantiere ai fini del rilascio:
 - dell'autorizzazione per occupazioni della sede stradale
 - dell'autorizzazione per apertura di accessi e diramazioni.
- Si richiede la presentazione di una planimetria di coordinamento che includa le previsioni degli altri interventi previsti sul medesimo tratto stradale, con particolare riferimento al progetto di realizzazione di una rotatoria all'intersezione con Via Curzio Malaparte, di cui al protocollo d'intesa tra la Città Metropolitana di Firenze (allora Provincia), il Comune di Campi Bisenzio ed il Comune di Firenze, approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 418 del 30/11/2006, nell'ambito del quale il Comune di Firenze è soggetto attuatore (Responsabile del procedimento Ing. Giuseppe Carone) ai fini del rilascio:
 - dell'autorizzazione per occupazioni della sede stradale

Direzione Viabilità Area 2
Il Dirigente
Arch. Riccardo Maurri

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 modificato dal D. Lgs. 235/2010 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente. L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”



Publicacqua S.p.A

Sede legale e Amministrativa
Via Villamagna, 90/c – 50126 Firenze
Tel. 055.688903 – Fax 055.6862495

Uffici Commerciali
Via Benedetto Accolti, 23/A – 50126 Firenze
Via del Gelso, 15 – 59100 Prato
Viale Matteotti, 45 – 51100 Pistoia
Via C.E. Gadda, 1 – 52027 S. Giovanni Valdarno
P.le Curtatone e Montanara, 29 – 50032 Borgo S. Lorenzo

Cap. Soc. € 150.280.056,72 i.v.
Reg. Imprese Firenze – C.F. e P.I. 05040110487
R.E.A. 514782

Posta elettronica certificata
protocollo@cert.publicacqua.it

Spett.le

Comune di Campi Bisenzio
comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it
c.a. Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti

p.c.

Spett.le

Comune di Firenze
Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità
nuove.infrastrutture@pec.comune.fi.it
sistemattramviario@pec.comune.fi.it

E
COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Comune di Campi Bisenzio
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0027733/2024 del 03/05/2024
Firma: PIRRI ANAGNINI

Oggetto: Risposta “PAU ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, “Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta Le Piagge – Campi Bisenzio ed opere connesse”, ubicata nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio (FI). Proponente: Comune di Firenze – Direzione Sistema Tramviario Metropolitano. Comunicazione avvenuta pubblicazione documentazione e richiesta verifica completezza formale”

In relazione alla richiesta in oggetto, Publicacqua comunica che sono in svolgimento le verifiche necessarie all'individuazione dei sottoservizi interferenti con la nuova linea tranviaria 4.2, tratta Le Piagge – Campi Bisenzio, di concerto con i progettisti dell'intervento e con il settore competente del Comune di Firenze.

Resta inoltre inteso che, stante la complessità dell'opera, la Scrivente Società ha individuato il proponente Comune di Firenze come interlocutore per la risoluzione delle interferenze e che, una volta raggiunto un grado di progettazione maggiore, queste verranno condivise anche con il Comune di Campi Bisenzio.

Per eventuali chiarimenti e/o ulteriori informazioni è possibile contattare il Responsabile del Servizio *geom. Roberto Biondi* al numero 055-6558866.

Distinti saluti



Publicacqua S.p.A.
GESTIONE OPERATIVA
Il Dirigente
Ing. Cristiano Agostini

Autorità Idrica Toscana

Firenze, prot. e data da P.E.C.

A:

Spett/le COMUNE DI CAMPI BISENZIO

*Settore 4 - Opere Pubbliche, Patrimonio e Ambiente
alla c.a. del Dirigente del Settore 4
Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti*

E P.C.:

Spett/le PUBLIACQUA S.p.A.

*alla c.a. del Dirigente Gestione Operativa
Ing. Cristiano Agostini*

OGGETTO: PAU EX D.LGS. 152/2006 ART. 27-BIS E L.R. 10/2010 ART. 73-BIS, "PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELLA LINEA TRAMVIARIA 4.2 – TRATTA LE PIAGGE-CAMPI BISENZIO ED OPERE CONNESSE", UBICATA NEI COMUNI DI FIRENZE E CAMPI BISENZIO (FI). PROPONENTE: COMUNE DI FIRENZE - DIREZIONE SISTEMA TRAMVIARIO

METROPOLITANO.

CONTRIBUTO ISTRUTTORIO

In riferimento alla nota relativa alla richiesta di verificare della completezza della documentazione presentata per il rilascio di nulla osta di propria competenza sul progetto in oggetto, inviata dal comune di Campi Bisenzio con prot. n. 435/2024 (in atti AIT prot. n. 5373/2024), tenuto delle competenze dell'Autorità Idrica Toscana, si rimettono le indicazioni che seguono.

Per quel che riguarda l'individuazione delle interferenze tra il tracciato e le opere di progetto con le infrastrutture a servizio dei servizi pubblici di acquedotto e fognatura in gestione al Sistema Idrico Integrato (di seguito S.I.I.), si prende atto delle verifiche effettuate con Publiacqua Spa e del censimento delle reti di fognatura e acquedotto presenti in corrispondenza delle aree d'intervento riportato nei capitoli 5.1 e 5.2 della Relazione Tecnica sui sottoservizi (elaborato con codice FL42-D-E-SS-GG-00-SOT-RT-01-A); si rimanda al Gestore del S.I.I. la verifica della completezza di tale elenco e si chiede al proponente di condividere con il medesimo le soluzioni risolutive indicate negli elaborati FL42-D-E-SS-GG-02-SOT-PL-01 e FL42-D-E-SS-GG-02-SOT-PL-02.

Per quel che concerne la tutela qualitativa della risorsa idrica, si ravvisa che nella "Tavola inquadramento vincoli" (elaborato FL42-D-V-PA-PG-00-EGG-AB-01-A) non è stata riportata la perimetrazione delle "zone di rispetto" come definite dal comma 4 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006 (attualmente perimetrare con il criterio geometrico del 200 metri dal punto di captazione); in allegato alla presente si trasmette il file "captazioni_sii_cb.zip" nel quale sono riportati gli shapefile delle captazioni afferenti al S.I.I. ricadenti in prossimità del tracciato della linea tramviaria di progetto (il sistema di riferimento degli shapefile allegati è quello identificato con codice EPSG:3003 - Monte Mario/Italy zone 1).

A tale riguardo si evidenzia che una sezione del tracciato di progetto, compreso tra le fermate "Navi di Brozzi" e "Campania", e il "Parcheggio Campania" ricadono all'interno della "zona di rispetto" del pozzo in gestione al S.I.I. denominato "CPO_Le_Piagge" (cod. infrastruttura PO00207), ubicato nel comune di Firenze in località Le Piagge (v. Allegato_1) e pertanto risultano soggetti alle disposizioni dei commi 3 e 4 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006, relative al divieto di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento di specifiche attività all'interno delle "zone di rispetto" delle captazioni di acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse.

Per quel che riguarda in particolare la realizzazione del “Parcheggio Campania” si richiama il divieto di “*dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche proveniente da piazzali e strade*” (per maggiori dettagli si rimanda all’elenco riportato al comma 4 dell’art.94 del D.Lgs 152/2006 e ulteriormente ridefinito nell’Allegato A alla DGRT 872/2020).

Si informa infine che le attuali perimetrazioni delle “zone di rispetto” sono in fase di revisione in base ai nuovi criteri dettati dalla DGRT 872/2020 e pertanto potrebbero subire variazioni nel loro perimetro, con la conseguente estensione degli obblighi dettati dal comma 5 dell’art.94 del D.Lgs 152/2006 alle aree ivi ricadenti.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio
Pianificazione Strategica e Accordi di Programma
Ing. Lorenzo Maresca

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005

ALLEGATO 1

PERIMETRAZIONE "ZONE RISPETTO" CPO_LE_PIAGGE



captazioni_pozzi

● ATTIVO

● FERMO IMPIANTO PARZIALE

— Area oggetto di intervento



Al Comune di Campi Bisenzio
Settore 4 – Opere Pubbliche, Patrimonio e Ambiente
c.a. Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti

Alla Regione Toscana
Direzione Mobilità, Infrastrutture e TPL
c.a. Ing. Enrico Becattini

Oggetto: PAU ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, “Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse”, ubicata nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio (FI). Proponente: Comune di Firenze - Direzione Sistema Tramviario Metropolitano.

Richiesta integrazioni documentali.

In riferimento alla nota del Comune di Campi Bisenzio acquisita a prot. regionale 0220885 del 04/04/2024 relativa al PAU in oggetto, con la quale si richiedeva il controllo della completezza formale della documentazione presentata, si comunica che i procedimenti autorizzativi di competenza di questo ufficio sono i seguenti:

Autorizzazione idraulica per tutte le opere ricadenti nella fascia di rispetto dei 10 metri dal ciglio di sponda o piede d’argine dei corsi d’acqua iscritti al reticolo idrografico e di gestione della Regione Toscana di cui alla L.R. 79/2012;

Concessione uso suolo con autorizzazione idraulica per l’occupazione di aree demaniali, per le aree di cantiere ricadenti sul demanio idrico e per i manufatti interferenti con reticolo idrografico regionale di cui alla L.R. 79/2012, come ponti oppure scarichi;

Omologazione dei progetti di nuove opere idrauliche e di bonifica, nonché delle modifiche di quelle esistenti, ai sensi dell’articolo 2 della L.R. 80/2015;

Si comunica che tutti gli atti suddetti rilasciati da questo settore hanno validità di 36 mesi, al termine dei quali sarà necessario presentare nuovamente le istanze autorizzative.

In relazione al procedimento di concessione si richiede se sono previsti eventuali scarichi che convogliano direttamente le acque di piattaforma o delle sue pertinenze in corsi d’acqua appartenenti al reticolo regionale di cui alla L.R. 79/2012. Nel caso dovranno essere prodotte le tavole grafiche di dettaglio dell’innesto dello scarico nel corso d’acqua e la valutazione della massima portata scaricata in relazione alle portate smaltite dal corso d’acqua stesso;

Si richiede al proponente se l’interesse sia quello di ottenere gli atti di concessione relativi alle cantierizzazioni e realizzazione dei nuovi ponti in fase di progetto definitivo oppure una volta affidati i lavori prima dell’inizio degli stessi. Si precisa che la fase di cantiere è autorizzabile nella sua





configurazione esecutiva di tutte le fasi lavorative compreso il dettaglio di tutte le opere anche provvisorie e mezzi utilizzati. In ultimo si sottolinea che la concessione è onerosa e i relativi pagamenti di canone e cauzione devono essere effettuati prima del rilascio della stessa indipendentemente da quando verranno realizzati i lavori.

In merito al procedimento di omologazione si precisa che questo può essere rilasciato, ai sensi del D.P.G.R. 42/R/2028, solo dopo aver acquisito i pareri dai settori regionali Sismica, VIA, Settore Attivita' Faunistico Venatoria, Pesca in Mare (Flags) e Pesca nelle Acque Interne, Settore Vinca, qualora l'opera presenti aspetti di competenza.

Considerato inoltre che l'approvazione del progetto definitivo dell'opera in oggetto costituisce variante allo strumento urbanistico del Comune di Campi Bisenzio, questo Ufficio è tenuto ad esprimersi ai sensi dell'art. 104 della L.R. 65/14 e al D.P.G.R. 5/R/20 in merito alle indagini geologiche, idrauliche e sismiche a supporto della variante stessa.

A tal proposito, si chiede ad integrazione:

- di produrre le certificazioni ed attestazioni di cui alle lettere d) e e) dell'art.6 del DPGR 5/R/20.
- di redigere in conformità alle Direttive approvate con D.G.R. 31/2020 una relazione di sintesi relativa alla fattibilità geologica, sismica ed idraulica delle opere comportanti variante urbanistica, che, anche attingendo dalle relazioni già redatte, individui puntualmente, sulla base del quadro di pericolosità, le condizioni di fattibilità.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Ing. Fabio Martelli

P.E.Q. Ing. Annamaria Innocenti
Istruttori:
Geol. Andrea Reggiannini



Allegati n. : /

Spett. Comune di Campi Bisenzio
Settore 4 - Opere Pubbliche, Patrimonio e Ambiente

Oggetto: PAU ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, "Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse", ubicata nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio (FI). Proponente: Comune di Firenze - Direzione Sistema Tramviario Metropolitan. Comunicazione avvenuta pubblicazione documentazione e richiesta verifica completezza formale. **Valutazione documentazione – Contributo.**

Con la presente, con riferimento alla vs. richiesta prot. n. 0022435/2024 (prot. reg.le n. 0220885 del 12/04/2024) di verifica della completezza formale dell'istanza in oggetto, esaminato l'elenco della documentazione depositata, contenente altresì elaborati riferiti al sub procedimento art. 242 ter di cui al D.lgs. 152/2006 di competenza del settore scrivente ai fini del rilascio del nulla-osta per interventi ed opere interferenti con siti oggetto di bonifica da rilasciarsi nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico (PAU) in oggetto, si comunica la non necessità di completezza formale al riguardo.

A tal proposito preme precisare che all'avvio del procedimento da parte di codesta autorità procedente, lo scrivente settore, ai fini del rilascio del nulla-osta art. 242-ter D.Lgs. 152/06 e DGRT. 157/2022 attiverà un sub-procedimento, in qualità di autorità competente avvalendosi altresì dei contributi specifici in campo ambientale e sanitario da parte degli enti/uffici preposti, riservandosi pertanto, in tale ambito, eventuali richieste di integrazioni/chiarimenti rispetto a quanto contenuto nei documenti agli atti.

Cordiali saluti

Il Dirigente
Andrea Rafanelli

Per informazioni o chiarimenti contattare:

- Funzionario: Lorenza Calvi (055/4387557 lorenza.calvi@regione.toscana.it)
- Responsabile di E.Q.: Addolorata Guarino (055/4386661-3336182587 addolorata.guarino@regione.toscana.it)

E
COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Comune di Campi Bisenzio
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0025501/2024 del 23/04/2024
Firmatario: ANDREA RAFANELLI



Prot. n.
Da citare nella risposta
Allegati:!

Data
Risposta al foglio del

OGGETTO: Oggetto: PAU ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, "Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse", ubicata nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio (FI). Proponente: Comune di Firenze - Direzione Sistema Tramviario Metropolitano. Completezza formale istanza.

Riferimento univoco pratica:

COMUNE DI CAMPI BISENZIO
SETTORE 4 – OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO
E AMBIENTE

Riferimento interno: 0220885 del 12/04/2024

E, P.C.

Riferimento SUAP:

REGIONE TOSCANA
DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

In riferimento alla richiesta di verifica completezza formale relativa al procedimento di PAU per progetto in oggetto, acquisita con prot. regionale n. 0220885 del 12/04/2024, tenuto conto che il proponente ha richiesto contestualmente alla pronuncia di compatibilità ambientale anche il rilascio delle seguenti autorizzazioni sia per la fase di cantiere che per la fase di esercizio:

- Autorizzazione agli scarichi idrici di acque reflue industriali, acque reflue urbane, acque reflue domestiche provenienti da servizi, acque reflue assimilate a domestiche, AMDC, scarichi in falda di acque reflue prodotte in impianti di scambio termico ex Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte Terza D.Lgs.152/2006, L.R. 20/2006, D.P.G.R. 46/R/2008,
- Autorizzazione ordinaria alle Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti ex art. 269 D.Lgs.152/2006, PRQA, L.R. 9/2010,
- Autorizzazione di carattere generale alle Emissioni in atmosfera ex art. 272, c.2 D.Lgs. 152/2006,

si comunica che a seguito delle verifiche sulla correttezza formale della domanda:

- **Con riferimento all'autorizzazione alle emissioni in fase di esercizio:**
 - **il proponente dovrà chiarire se richiede l'autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 o l'autorizzazione a carattere generale ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. 152/2006, essendo autorizzazioni tra loro alternative;**
 - in caso di richiesta di autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 dovranno essere presentati:
 - una relazione che descriva le attività che originano le emissioni in atmosfera (comprese le attività in deroga), siano esse convogliate o diffuse;
 - le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati,
 - il quadro emissivo riepilogativo dei punti emissivi comprensivo delle caratteristiche fisiche dei camini, durata delle emissioni espresse in ore/giorno e giorni anno;
 - una planimetria indicante le aree e le installazioni/macchine produttive con specifica denominazione (M1, M2...Mn), i tracciati dei sistemi di aspirazione e convogliamento, tutti i punti di emissione in atmosfera con specifica denominazione
 - una planimetria indicante l'altezza massima degli edifici che circondano lo stabilimento entro una distanza di 200 m e la loro destinazione (civile/industriale)

E

COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Comune di Campi Bisenzio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0027678/2024 del 03/05/2024

Firmatario: SANDRO GARRO



- le schede descrittive degli eventuali impianti di abbattimento delle emissioni;
- in caso di richiesta di autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. 152/2006 dovranno essere presentati:
 - una relazione tecnica secondo i modelli previsti dalla normativa nazionale (autorizzazioni a carattere generale di cui al DPR 59/2013 Allegato 1);
 - una planimetria generale dello stabilimento in scala adeguata nella quale siano chiaramente individuati:
 - il perimetro dello stabilimento,
 - le aree e le installazioni/macchine produttive (quali ad es. forni, reattori, stoccaggi, generatori di calore...) con specifica denominazione (M1, M2... Mn),
 - i tracciati dei sistemi di aspirazione e convogliamento,
 - tutti i punti di emissione in atmosfera (camini, torce...) con specifica denominazione (E1, E2..En);
- **Con riferimento alla gestione delle acque meteoriche dilavanti (AMD):**
 - **Ai fini dell'autorizzazione allo scarico delle AMD,** dovranno essere indicati i cantieri ricadenti nel campo di applicazione dell'art. 40-ter, comma 1, del DPGRT 46/R/2008. Nel rispetto di quanto indicato al comma 9 dell'art. 40 ter., dovrà essere presentato il relativo piano di prevenzione e gestione di cui all'allegato 5 dello stesso DPGRT nonché indicato il recettore finale: pubblica fognatura o altro (suolo/acqua superficiale individuato secondo i criteri di cui all'art. 53 del DPGRT),
 - dovranno essere individuati i cantieri e le aree operative di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 40-ter del DPGRT 46/R/2008 esclusi dalle attività di cantiere di cui all'allegato 5, tabella 6, descrivendo le modalità previste per limitare l'ingresso delle AMD dalle aree esterne agli stessi, ai sensi del comma 8, dell'art. 40-ter del DPGRT 46/R/2008;
- **Con riferimento all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali e assimilate a domestiche sia in fase di cantiere che in fase di esercizio dovranno essere presentati:**
 - uno schema a blocchi relativo al processo produttivo con indicazione delle portate dei vari flussi di processo,
 - le schede di sicurezza delle materie prime,
 - lo schema impiantistico, tipologia e dati di progetto relativi all'impianto di depurazione che dimostrino l'efficienza depurativa dell'impianto,
 - una planimetria in scala adeguata dell'insediamento in cui siano evidenziati:
 - reparti e settori dell'insediamento,
 - servizi igienici, mense ecc...,
 - rete fognaria interna e scarichi con tratteggio/colore diverso relativa ad ogni tipologia di acque reflue (acque meteoriche, derivanti dalle lavorazioni, derivanti dai servizi igienici o altre utilizzazioni assimilabili, di raffreddamento di ricircolo, miste),
 - eventuali pozzi e/o altre fonti di prelievo,
 - pozzetti d'ispezione di ispezione e controllo,
 - una planimetria riportante l'ubicazione insediamento, i punti di scarico e il recettore finale: pubblica fognatura o altro (suolo/acqua superficiale individuato secondo i criteri di cui all'art. 53 del DPGRT);
 - nel caso di scarico in corpi idrici superficiali o su suolo:
 - una relazione sull'impossibilità tecnica o sull'eccessiva onerosità, a fronte dei benefici ambientali conseguibili, di recapitare in pubblica fognatura,



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Tutela dell'Ambiente ed
Energia**
SETTORE AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI

- in caso di scarico su suolo, una relazione geologico – idrogeologica sulla natura dei terreni soggetti allo scarico ed eventuali ripercussioni sui corpi idrici sotterranei e superficiali.

Si ricorda, infine, che lo scarico di acque reflue assimilate a domestiche in pubblica fognatura è sempre ammesso e non necessita di autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006.

La referente per la pratica è Paola Arenga, tel.: 055/4382752, e-mail: paola.arenga@regione.toscana.it;
Il funzionario responsabile titolare di incarico di Elevata Qualificazione è Paola Scartoni, e-mail: paola.scartoni@regione.toscana.it;
Il Dirigente e Responsabile del procedimento è il dott. Sandro Garro;

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Sandro Garro



Comune di Campi Bisenzio
Settore 4 – Opere Pubbliche, Patrimonio, Ambiente
c.a. Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti
PEC: comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it

p.c. Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
c.a. Dott. Enrico Becattini

Oggetto: PAU ex d.lgs. 152/2006 art. 27-bis e l.r. 10/2010 art. 73-bis, “Progetto di realizzazione della linea tramviaria 4.2 – tratta Le Piagge- Campi Bisenzio ed opere connesse”, ubicata nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio (FI) Comunicazione avvenuta pubblicazione documentazione e richiesta verifica completezza formale.

Trasmissione contributo

Proponente: Comune di Firenze - Direzione sistema tramviario metropolitano.

Progetto: “Progetto di realizzazione della linea tramviaria 4.2 – tratta Le Piagge- Campi Bisenzio ed opere connesse”, ubicata nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio (FI)

Pratica idraulica 220885/24

E
COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Comune di Campi Bisenzio
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0029041/2024 del 09/05/2024
Ufficio: GENNARINO COSTABILE

Con riferimento alla richiesta del contributo di questo Settore Genio Civile Valdarno Superiore relativo al procedimento di cui in oggetto, acquisita agli atti con nota prot. n. 220885 del 12/04/2024;

è in lista la documentazione disponibile al link indicato in detta

in relazione alle tutele di cui al R.D. 523/1904 ed art. 3 della L.R. 41/2018, per gli interventi previsti nel Comune di Firenze, con la presente si comunica che non si rilevano aspetti di competenza; si rimanda al competente Settore Genio Civile Valdarno Centrale l'espressione del proprio contributo per gli interventi previsti nel territorio del Comune di Campi Bisenzio.

Inoltre, in relazione alle tutele di cui al R.D. 1775/1933 ed al Regolamento di cui al D.P.G.R. 61R/2016, non si rilevano aspetti di competenza poiché non è attiva alcuna concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali dal Fiume Arno attraverso la presa di Santa Rosa. Le uniche acque che scorrono nel Canale Macinante sono, infatti, quelle reflue di fognatura (acque “nere” e “acque bianche”) provenienti dall'area fiorentina verso il T. Bisenzio.

I RESPONSABILI EQ
Dott. Geol. Antonella Bellotti
Ing. Carmelo Cacciatore
Geom. Piero Paliotta

Il Dirigente
(Ing. Gennarino Costabile)

Buongiorno,
si chiede cortesemente di prendere visione della documentazione allegata.

Cordiali saluti

Tim spa
Chief Operations Office. Operations Area Centro. Field Operations Line Toscana Est

E
COMUNE DI CAMPI BISENZIO Comune di Campi Bisenzio Protocollo N.0028146/2024 del 06/05/2024

Protocollo 51204

Spett.le COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Email PEC: comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it

OGGETTO: "Prot.N.0022435/2024 - OGGETTO: PAU EX D.LGS. 152/2006 ART. 27-BIS E L.R. 10/2010 ART. 73-BIS, ?PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELLA LINEA TRAMVIARIA 4.2 ? TRATTA LE PIAGGE-CAMPI BISENZIO ED OPERE CONNESSE, UBICATA NEI COMUNI DI FIRENZE E CAMPI BISENZIO (FI). PROPONENTE: COMUNE DI FIRENZE - DIREZIONE SISTEMA TRAMVIARIO METROPOLITANO. COMUNICAZIONE AVVENUTA PUBBLICAZIONE DOCUMENTAZIONE E RICHIESTA VERIFICA COMPLETEZZA FORMALE. "
Trasmissione parere favorevole condizionato.

Con riferimento alla Vostra lettera in oggetto relativa alla convocazione della conferenza di servizi di pari oggetto, Vi confermiamo che questa Società nulla ha da eccepire per l'approvazione dell'intervento, a condizione che venga preservata la continuità del servizio, avendo rilevato diverse interferenze con il tracciato della nuova opera sottopostaci.

Evidenziamo, in ogni caso, la necessità di mantenere per i propri impianti, razionali ed irrinunciabili condizioni, da considerare sia in fase di organizzazione dei cantieri sia in fase di realizzazione delle opere, che ne garantiscano la funzionalità, l'integrità e la continuità del servizio, con adeguamenti e/o spostamenti provvisori e/o definitivi.

Resta inteso che gli oneri derivanti a questa Società per gli eventuali lavori di spostamento e/o adeguamento degli impianti di TLC, correlati alla realizzazione delle opere in oggetto, saranno addebitati all'Ente che ne ha motivato la necessità nel rispetto delle normative vigenti; saranno redatti, dopo l'eventuale determinazione congiunta e puntuale degli interventi da effettuare, gli opportuni preventivi che, quando accettati, costituiranno il caposaldo di questa Società.

Rileviamo fin d'ora, che l'opera in oggetto è assoggettata alla disciplina del codice degli appalti pubblici (d.lgs. n. 50/2016 e successiva stesura D.Lgs. 36/2023) in combinato disposto con l'art. 54 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 e s.m.i. (lex specialis in tema di Telecomunicazioni) il quale fa ricadere gli oneri anzidetti ai soggetti realizzatori, tenendo indenne l'operatore di Telecomunicazioni dai costi di spostamento dei propri impianti resisi necessari per ragioni di viabilità o di realizzazione di opere pubbliche, fatta salva l'applicazione del canone unico patrimoniale previsto dall'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i. .

Al fine di garantire, inoltre, gli eventuali futuri collegamenti cui questa Società deve far fronte ai sensi del D. Lgs. n° 259/03 (codice delle comunicazioni elettroniche) chiediamo che siano realizzate e rese disponibili le necessarie infrastrutture per le quali sin da ora dichiariamo la nostra disponibilità a fornire tutte le indicazioni tecniche.

Ricordiamo che l'art. 43 del D. Lgs. 259/03 infatti così recita: "... le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazioni, di cui agli articoli 44 e 49 del succitato D. Lgs. 259/03, sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui agli articoli 16, comma 7, del D. Pres. Rep. 6-6-01 n° 380..."

Prima dell'avvio del cantiere, è opportuno richiedere l'individuazione e la segnalazione in loco dei cavi presenti (assistenza scavi), Vi invitiamo pertanto a farne preventiva richiesta, unitamente allo spostamento, attraverso il seguente portale:

<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi>

Si rilascia pertanto parere tecnico favorevole condizionato dalle prescrizioni e operatività sopra richiamate che dovranno essere rispettate al fine di rendere valido e applicabile il parere richiesto in sede di Conferenza dei Servizi.

TIM S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
Sede secondaria e Direzione Generale: Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Codice Fiscale/P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano: 00488410010
Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato



Infine, considerato che le soluzioni tecniche per il superamento delle interferenze della rete telematica e telefonica possono essere diverse e che la miglior soluzione tecnico economica è strettamente legata alle infrastrutture messe a disposizione all'ente precedente, ci riserviamo, a seguito di verifiche congiunte, di procedere alla successiva predisposizione di un preventivo economico attinente gli spostamenti in oggetto.

Per eventuali comunicazioni, Vi richiediamo di utilizzare il seguente riferimento pec: aoltoscanaest@pec.telecomitalia.it

Distinti saluti
Il Responsabile
Ing. Giovanni Accongiagioco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.L.gs 82/2005 e successive modifiche, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

TIM S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
Sede secondaria e Direzione Generale: Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Codice Fiscale/P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano: 00488410010
Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato



Al Comune di Campi Bisenzio

Alla Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale

Oggetto: PAU ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, *Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse*, ubicata nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio (FI). Proponente: Comune di Firenze - Direzione Sistema tramviario metropolitano. Verifica di completezza formale ai fini degli artt. 87 e 88 della LR 30/15 – ZSC/ZPS STAGNI DELLA PIANA FIORENTINA E PRATESE IT5140011 .

In riferimento alla Vs recante prot. n. 220885 del 12/4/24 si comunica che, sotto l'aspetto formale inerente la Valutazione d'incidenza, la documentazione pervenuta è sufficiente ad avviare il procedimento, riservando di valutarne il livello di approfondimento e di misure proposte al fine di garantire l'integrità ecologica della rete Natura 2000.

Il Dirigente

Dott. Enrico Vignaroli

ASg/LP/ASo

E
COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Comune di Campi Bisenzio
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0028528/2024 del 07/05/2024
Firmatario: ENRICO VIGNAROLI



OGGETTO: PAU ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, "Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse", ubicata nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio (FI). Proponente: Comune di Firenze - Direzione Sistema Tramviario Metropolitan.

Comunicazione avvenuta pubblicazione documentazione e richiesta verifica completezza formale

Con la presente, in riferimento alla richiesta di verifica della completezza formale dell'istanza in oggetto, le U.O. per quanto di competenza, comunicano:

Dall'U.O. 5.1 Urbanistica Edilizia

Per quanto riguarda la variante urbanistica al RU vigente, risulta necessaria la seguente documentazione:

- relazione tecnica di variante che illustri la coerenza con gli strumenti urbanistici comunali, di settore e quelli sovracomunali, vigenti e adottati;
- estratti cartografici delle tavole n. 20-24-25-27 delle destinazioni d'uso del suolo del Regolamento Urbanistico in scala 1/2000 nello stato vigente e modificato;
- estratti cartografici della Tav. Sud delle destinazioni d'uso del suolo del Regolamento Urbanistico in scala 1/5000 nello stato vigente e modificato;
- estratto delle NTA del Regolamento Urbanistico nello stato vigente e modificato.
- dovrà essere fornita la documentazione necessaria ai sensi del DPGR n. 5/R del 30/01/2020 per il deposito delle indagini geologiche, idrauliche e sismiche;

ricorda che con Delibera C.C. n. 190 del 29/07/2019 è stato avviato il procedimento del nuovo Piano Operativo e a breve tempo si procederà alla sua adozione.

Per quanto concerne il vincolo paesaggistico:

è stato esaminato l'elenco elaborati con particolare riferimento alla documentazione prodotta ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004.

Nella Relazione Paesaggistica, più precisamente al paragrafo 4 - *Proposta Progettuale*, si specifica che per maggiori dettagli a livello progettuale si rimanda agli elaborati "Opere a verde" che in questa fase non sono stati allegati in quanto non fondamentali per tale procedura, ma risultano necessari da presentare alla richiesta di autorizzazione. La documentazione pervenuta è sufficiente ad avviare il procedimento, riservando di valutare il livello di approfondimento e di misure proposte nelle fasi successive del procedimento.

Dall' U.O. 4.4 Ambiente

Si comunica che, sotto l'aspetto formale inerente le tematiche ambientali, la documentazione pervenuta è sufficiente ad avviare il procedimento, riservando di valutarne il livello di approfondimento e di misure di mitigazione proposte.





Dall' U.O. 4.5 Trasporto e viabilità

In riferimento all vs. recante prot. n 21472/2024 del 30/04/2024 si comunica che, sotto l'aspetto formale, la documentazione pervenuta è sufficiente ad avviare il procedimento, riservando di valutare il livello di approfondimento e di misure proposte nelle fasi successive del procedimento.

La Dirigente del Settore 5
Governo del Territorio
(Arch. Michela Brachi)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa”



Comando Vigili del Fuoco
F I R E N Z E
Pericula ignesque amo et domo
UO Prevenzione e Sicurezza Tecnica

Pratica n. 52627
Richiesta n.

A Comune di Campi Bisenzio
Settore 4 – Opere Pubbliche, Patrimonio e
Ambiente
comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it

E
COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Comune di Campi Bisenzio
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0030193/2024 del 14/05/2024
Firmatario: MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

oggetto: PAU ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, “Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse”, ubicata nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio (FI).

Proponente: Comune di Firenze - Direzione Sistema Tramviario Metropolitana
Verifica della completezza formale

Con riferimento alla conferenza dei servizi in oggetto, vista la documentazione presente all'indirizzo internet indicato nella nota pervenuta presso lo scrivente Comando in data 11/04/2024, si comunica l'esito positivo della verifica della completezza formale della documentazione finalizzata all'ottenimento del parere di cui all'Art. 3 del DPR 151/2011 per le attività n. 75.6.C – 73.4.C – 74.3.C – 49.2.B -12.2.B di cui all'Allegato I del predetto DPR.

Riferimento a nota prot. 9406 del 11/04/2024

L'Istruttore Tecnico
Ing. Lorenzo Minatti
(firma digitale ai sensi di legge)

Il Responsabile della U.O
Giulio Vannicelli Casoni
(firma digitale ai sensi di legge)

A:

Spett.le
Comune di Campi Bisenzio
Piazza Dante, 36
50013 Campi Bisenzio (FI)

PEC: comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it
c.a. Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti

c.a.:

Ing. Emiliano de Turris
e.deturris@comune.campi-bisenzio.fi.it

E

COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Comune di Campi Bisenzio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0030851/2024 del 16/05/2024

Carlo Vignoli - Ufficio Protocollo

Firenze, 13/05/2024

Oggetto: Prot.N.0022435/2024 - OGGETTO: PAU EX D.LGS. 152/2006 ART. 27-BIS E L.R. 10/2010 ART. 73-BIS, "PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELLA LINEA TRAMVIARIA 4.2 – TRATTA LE PIAGGE-CAMPI BISENZIO ED OPERE CONNESSE", UBICATA NEI COMUNI DI FIRENZE E CAMPI BISENZIO (FI).

PROPONENTE: COMUNE DI FIRENZE - DIREZIONE SISTEMA TRAMVIARIO METROPOLITANO.

COMUNICAZIONE AVVENUTA PUBBLICAZIONE DOCUMENTAZIONE E RICHIESTA VERIFICA COMPLETEZZA FORMALE.

Facendo riferimento alla vostra PEC pervenutaci in data 11/04/2024 con protocollo F24102TEI0066 ed agli elaborati di progetto reperibili al link indicato al suo interno, si ritiene necessaria una più approfondita valutazione in merito alla risoluzione delle singole interferenze.

Si risulta che sia stata fornita da parte della Società scrivente, in data 13/02/2024, la documentazione cartografica inerente al posizionamento delle reti di distribuzione del gas metano, la quale però mostra solo il tracciato delle tubazioni e non riporta gli allacciamenti di utenza né gli impianti complementari alla rete gas (sfiati, impianti di protezione catodica o altro) eventualmente presenti. Si precisa, inoltre, che la documentazione inviata rappresenta solamente una indicazione di massima sulla presenza delle nostre tubazioni e non costituisce impegnativa di sorta nei confronti della Società scrivente.

Sottolineiamo in particolare di porre attenzione sulle seguenti interferenze denominate GMP0001 e GMP0002, le quali riguardano lo spostamento di un gruppo di riduzione da MPB a MPA in Via Villari (IRID B01203). Tali interferenze devono essere attentamente analizzate poiché non è possibile interrompere il funzionamento del gruppo sopra citato, ricollocato nella medesima posizione nel 2022 a causa della mancanza di altre aree pubbliche idonee. La risoluzione dovrà essere progettata, organizzata e concordata con largo anticipo, anche al fine di reperire tutti i materiali necessari allo spostamento del gruppo.

Risulta inoltre da approfondire il passaggio della sede tramviaria in Via Manderi, interessata dal passaggio di una tubazione in acciaio MPA DN80.

Si ricorda, inoltre, che l'ambito territoriale servito da reti gas gestite da parte di Toscana Energia S.p.a. all'interno del perimetro del Comune di Campi Bisenzio si limita infatti alla sola area di San Donnino fino al Collettore delle Acque Basse e Fosso Reale.

Specifichiamo, infine, che le reti gas in esercizio all'interno del Comune di Campi Bisenzio, nell'area di San Donnino sono prevalentemente su condotte di Media Pressione, pertanto, al fine di garantire l'esercizio in sicurezza delle stesse, nessun lavoro potrà essere intrapreso, nell'ambito della fascia di sicurezza, senza una preventiva formale autorizzazione da parte della scrivente Società e/o in presenza del nostro personale.

A tal proposito, rimaniamo a vostra disposizione per provvedere alla valutazione delle singole interferenze, alla loro tracciatura e allo studio delle ipotesi di risoluzione delle stesse.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento in merito,

si inviano cordiali saluti.

Responsabile Realinv
Per. Ind. Parenti Fabio
(firmato digitalmente)

Spett.le
Comune di Campi Bisenzio
PEC: [comune.campi-
bisenzio@postacert.toscana.it](mailto:comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it)

E p.c Spett.le
Sistema Tramviario Firenze
PEC: sistemtramviario@pec.comune.fi.it

OGGETTO: “Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse”, ubicata nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio (FI). Proponente: Comune di Firenze - Direzione Sistema Tramviario Metropolitan. Richiesta verifica completezza formale.

Con riferimento alla vostra comunicazione del 11/04/2024 vi comuniciamo che nell'area dove è prevista la realizzazione delle strutture del deposito tramviario è presente il ns. elettrodotto a 132 kV: “Casellina – San Cresci” n° 491 C.44-45. I manufatti risultano non compatibili con quanto previsto dal D.M. 449 del 21 marzo 1988, e sue successive modifiche e integrazioni.

Per procedere alla richiesta di interrimento della linea come indicato a pag.42 della relazione tecnica proposta dall'impresa C.M.B. chiediamo di inviare una comunicazione all'indirizzo PEC: dipartimento-centronord@pec.terna.it .

Vi segnaliamo che qualora le opere fossero realizzabili, in ogni caso, il completamento delle stesse non potrà essere realizzato nel termine richiesto dal Comune di Firenze, ovvero Giugno 2026.

Con riferimento alle altre interferenze (attraversamenti o parallelismi) già comunicate con PEC del 08/09/2020 inviata all'indirizzo: nuove.infrastrutture@pec.comune.fi.it, al fine di verificare la compatibilità con quanto previsto dal D.M. 449 del 21 Marzo 1988, richiediamo gli elaborati grafici di dettaglio dei manufatti relazionati ai ns. elettrodotti.

Sarà compito delle autorità competenti, Comune di Firenze e Comune di Campi Bisenzio, stabilire se le attività che dovranno essere realizzate, sono soggette o meno alla Legge n. 36 del 22 febbraio 2001, al DPCM dell'8 luglio 2003 e al D.M. del 29 maggio 2008 e, di conseguenza, concedere o non concedere l'autorizzazione alle medesime.

Precisiamo che il progetto definitivo dovrà essere redatto tenendo conto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- I terreni attraversati dalle linee sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa.
- Eventuali piantumazioni di essenze arboree non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni.

- L'eventuale installazione di torri, lampioni di illuminazione e la messa a dimora di piante fuori fascia asservita dovrà essere conforme a quanto previsto dal D.M. n° 449 del 21 marzo 1988, e sue successive modifiche e integrazioni e dalla norma CEI 64-7, (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori, della catenaria assunta da questi alla temperatura di 55° C) ed all'art. 83 del D. Lgs. n° 81 del 09 aprile 2008.
- Eventuali fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile, esplosivo o di stoccaggio di oli minerali, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge.
- Per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.

Resta inteso, in ogni modo, che decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra citate.

Qualsiasi responsabilità, derivante dall'inosservanza di norme e prescrizioni, non potrà che ricadere sul titolare dell'intervento nonché su chi ha rilasciato l'autorizzazione/concessione, nei confronti dei quali ci riserviamo di valerci qualora siano create condizioni tali da comportare eventuali interventi di risanamento, dovuti all'interferenza con l'elettrodotto.

Lo scrivente ufficio, Unità Impianti Firenze, Sig. Roberto Casini (e-mail: roberto.casini@terna.it - cel. 328.0513340), competente della gestione dell'elettrodotto sopra citato, è a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

Vogliamo, infine, segnalare che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione di 132.000 e 380.000 Volt e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di gru), costituisce pericolo mortale.

Distinti saluti.

Unità Impianti Firenze
Il Responsabile
(A. Sciorpes)

All.: c.s.

DTCNR/UFI – SM/rc